



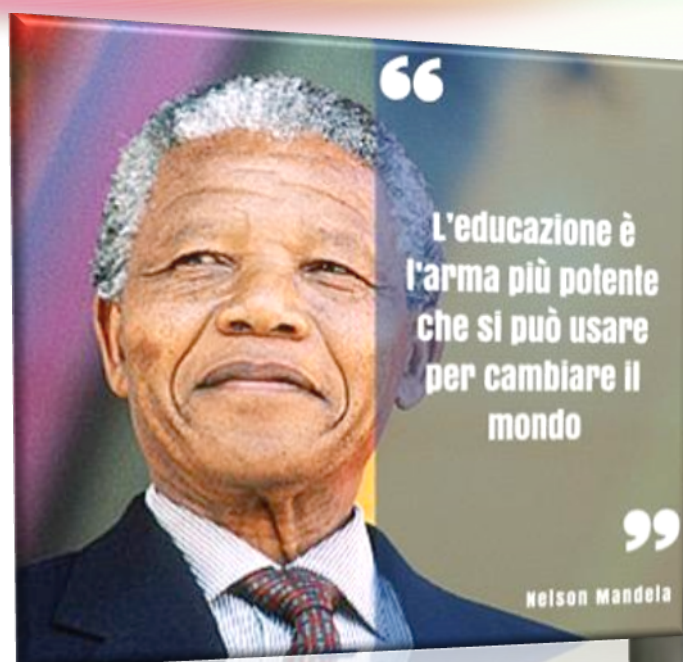
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Guglielmo Marconi"



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

2019/22



Indice delle revisioni

<i>rev.</i>	<i>DATA</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>REDATTO</i>	<i>VERIFICATO</i>	<i>APPROVATO</i>
<i>00</i>	<i>Dicembre 2018</i>	<i>prima stesura</i>	<i>Nucleo Interno di Valutazione</i>	<i>Collegio docenti seduta del 11/12/2018</i>	<i>Consiglio d'Istituto seduta del 11/12/2018</i>
<i>01</i>	<i>Ottobre 2019</i>	<i>Revisione</i>	<i>Nucleo Interno di valutazione</i>	<i>Collegio docenti seduta del 29/10/2019</i>	<i>Consiglio d'Istituto seduta del 29/10/2019</i>
<i>02</i>	<i>Otoobre 2020</i>	<i>Revisione</i>	<i>Nucleo Interno di valutazione</i>	<i>Collegio docenti seduta del 29/10/2020</i>	<i>Consiglio d'Istituto seduta del 29/10/2020</i>

Premessa

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano, elaborato dall'I.I.S. G. Marconi, dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo, ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 29/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 30/10/2019. Dopo l'approvazione, il piano è stato pubblicato su Scuola in Chiaro e sul sito scolastico www.marconicitavecchia.it.

Il piano si articola in 7 parti:



PARTE I

Cos'è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)



PARTE II

Curricolo d'Istituto

Progettazione educativa ed organizzativa, curricolare ed



PARTE III

SCELTE STRATEGICHE (dal RAV al Piano di Miglioramento)



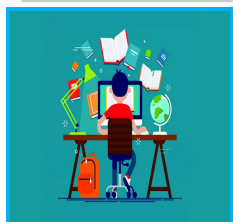
PARTE IV

Organigramma d'Istituto



PARTE V

Scelta e gestione del personale



PARTE VI- Didattica Digitale Integrata



PARTE VII- Educazione Civica

Indice

PARTE I

Cos'è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 5

<i>Riferimenti normativi</i>	5
<i>La storia dell'istituto: dagli anni '60 ad oggi</i>	5
<i>Mission di Istituto</i>	7
<i>Comunicazioni scuola-famiglia: registro elettronico per i docenti, badge per gli studenti</i>	7

PARTE II

Curricolo d'Istituto

Progettazione educativa ed organizzativa, curricolare ed extracurricolare 8

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	9
Scelte didattico-organizzative della scuola (coerenti con i commi 1-4)	12
Adesione al Programma Operativo Nazionale (PON)	12
Priorità strategiche e storiche	18
Didattica Laboratoriale	19
Potenziamento delle lingue straniere	20
La valutazione	22
Inclusione	26
Attività di recupero, sostegno e potenziamento	32
Promozione e innovazione didattica ed organizzativa	33
PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e dell'orientamento)	39
Macro-aree di progetto (coerenti con il comma 7)	43

PARTE III

SCELTE STRATEGICHE (dal RAV al Piano di Miglioramento) 56

Priorità e traguardi desunte dal RAV	56
Piano di miglioramento	57

PARTE IV

Organigramma d'Istituto 64

Scelte di gestione e di organizzazione coerenti con il comma 14	64
---	----

PARTE V

Scelta e gestione del personale 80

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	80
Fabbisogno di personale	80
Piano della formazione	88
Programmazione delle attività formative rivolte al personale	90
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche (comma 61)	95

PARTE V

Scelta e gestione del personale

80

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	80
Fabbisogno di personale	80
Piano della formazione	88
Programmazione delle attività formative rivolte al personale	90
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche (comma 61)	95

PARTE V

Scelta e gestione del personale

80

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	80
Fabbisogno di personale	80
Piano della formazione	88
Programmazione delle attività formative rivolte al personale	90
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche (comma 61)	95



PARTE I

Cos'è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

Riferimenti normativi

Nelle scuole italiane il POF – Piano dell'Offerta Formativa, oggi PTOF in quanto reso Triennale, la cui istituzione già prevista dal regolamento sull'autonomia scolastica (DPR n.275 8/3/1999) viene ribadita nella legge 13 luglio 2015, n. 107, costituisce la carta d'identità della scuola, il documento programmatico con cui l'istituzione scolastica si presenta alle famiglie ed al territorio ed in cui vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Lo spirito della normativa è quello di rendere trasparente l'operato della scuola, di manifestare all'utenza le risorse logistiche, tecniche, economiche e, soprattutto, organizzative ed umane disponibili, per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi che sono richiesti dalla sua specificità e dal contesto culturale, sociale ed economico in cui s'inserisce.

Il PTOF dell'I.I.S. Marconi è coerente con gli obiettivi generali ed educativi degli indirizzi di studio determinati a livello nazionale, e recepisce i dettami della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* che, nell'articolo 1, comma 1 chiede alle scuole di

"...affermare il proprio ruolo centrale nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,omissis....., per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini..."

dando in tal modo

"...piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria"

La storia dell'istituto: dagli anni '60 ad oggi

L'Istituto nasce nei primi anni '60 come sezione staccata dell'ITIS "G. Marconi" di Roma e diviene immediatamente un importante polo di riferimento per la formazione agli addetti alla produzione industriale con un bacino di utenza che si estende dai comuni della fascia costiera a nord di Roma e relativo entroterra, fino ai confini con la Toscana.

L'attuale Istituto, inaugurato nel 1966 dall'allora Ministro della Pubblica Istruzione Luigi Gui, si è sempre distinto per la ricca dotazione di laboratori tecnico-scientifici e linguistici con relative strumentazioni, palestre attrezzate, aree verdi, presentando un'offerta formativa che ha saputo rinnovarsi nel tempo,

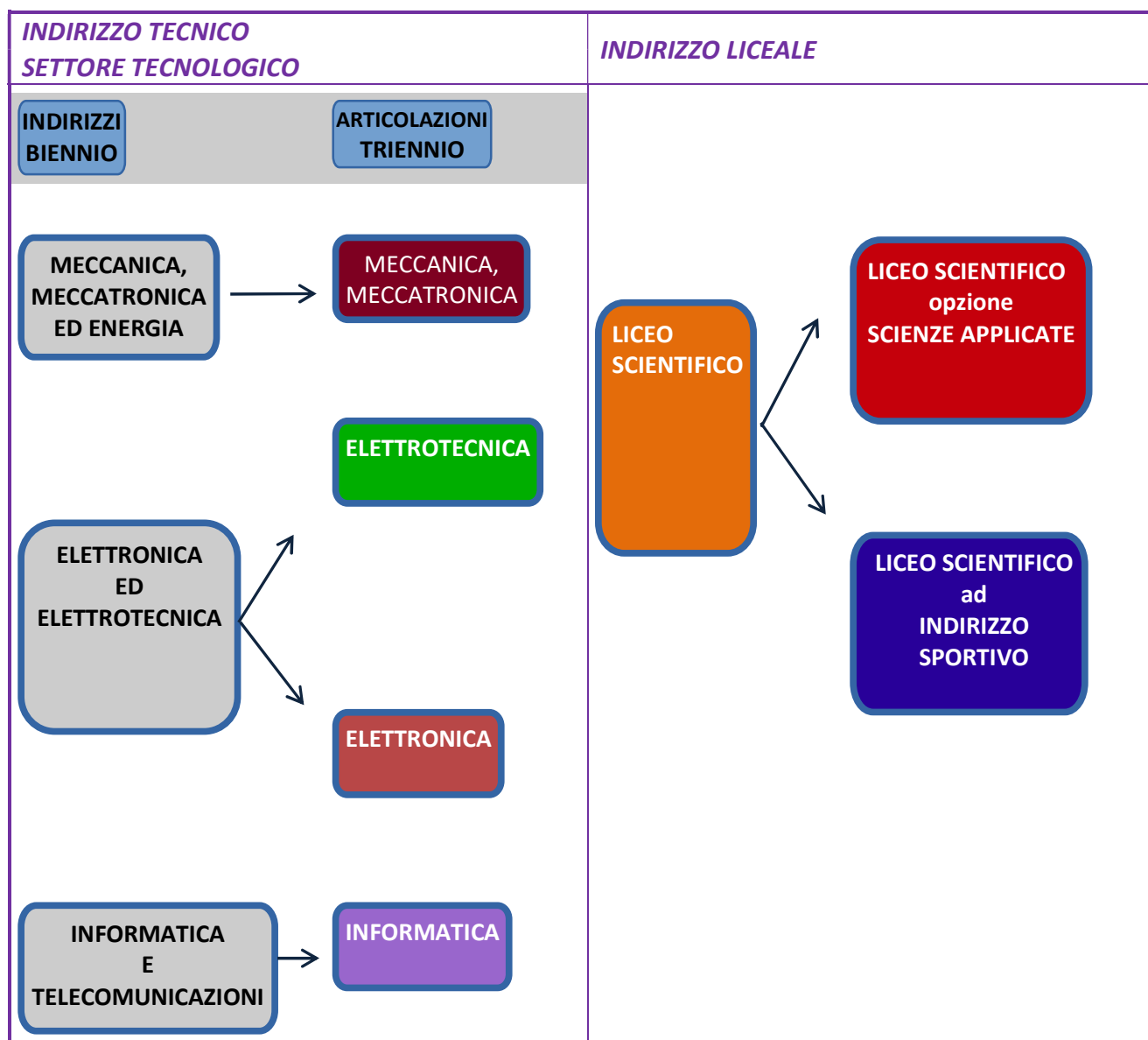
rispondendo sempre con tempestività all'evoluzione del mercato del lavoro ed alle istanze provenienti dal territorio e dalle istituzioni.



Nuove specializzazioni si attivano con l'andar del tempo:

- 1966 corso di Elettrotecnica
- fine anni '60 corso di Meccanica
- 1972 corsi serali per lavoratori
- anni '80 corso di Elettronica
- 1996/97 Liceo Scientifico Tecnologico progetto Brocca
- 2006/2007 Informatica progetto Abacus
- 2010/2011 il Liceo Scientifico Tecnologico diventa Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- 2014/2015 Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo

Oggi il nostro Istituto, divenuto un I.I.S. (Istituto d'Istruzione Superiore), propone alla propria utenza la seguente offerta formativa:



QUADRI ORARI PER TUTTI GLI INDIRIZZI BROCHURE INFORMATIVA

https://www.marconicivitavecchia.it/images/Brochure/brochure%202016_Marconi.pdf

Mission di Istituto

“Studente curioso e consapevole oggi, cittadino del mondo responsabile e intraprendente domani”

Radicato ed apprezzato nel territorio, forte della propria tradizione ma capace di rinnovarsi e riformulare il proprio POF alla luce delle riforme e delle modificazioni del mondo del lavoro, l’Istituto Marconi pone al centro della sua mission la formazione di uno studente/cittadino del mondo, competente, consapevole, responsabile, intraprendente e digitale, capace di costruire relazioni e di vivere lavoro e studio come valori positivi.

Prioritari risultano quindi per l’Istituto:

- **il benessere dello studente a scuola**
- **il potenziamento delle lingue straniere**
- **la promozione di progetti per la crescita e la consapevolezza democratica, per la solidarietà nel sociale e per l’attenzione verso l’ambiente**
- **l’innovazione tecnologica.**

Tali obiettivi sono condivisi all’interno della comunità scolastica, responsabilizzando ognuno per il ruolo di competenza, e resi noti all’esterno presso famiglie e territorio attraverso puntuali comunicazioni anche grazie ad un sito internet costantemente aggiornato.

Comunicazioni scuola-famiglia: registro elettronico per i docenti, badge per gli studenti

“La scuola collabora con la famiglia ed ha in essa il proprio referente naturale; i genitori sono coinvolti nel processo educativo ed informati sull’andamento didattico - disciplinare dei propri figli/e.”

Dall’anno scolastico 2013 - 2014 l’istituto ha adottato il registro elettronico mandando in pensione i vecchi registri cartacei, sia quello personale del docente che quello della classe. Ai docenti viene consegnato un netbook in comodato d’uso e ad ogni alunno un badge (tesserino personale) per il controllo degli accessi e delle uscite.

Il registro elettronico, quindi, consente alle famiglie di seguire costantemente, tramite Internet, l’andamento scolastico degli studenti. Forniti di apposita password di accesso, i genitori possono interrogare il sistema per verificare in tempo reale se il proprio figlio è in classe e che attività sta svolgendo; possono controllare assenze e giustificazioni, verifiche svolte e programmate, giudizi, valutazioni, ammonizioni, eventi organizzati dalla scuola. E’ in atto un progetto di potenziamento strutturale della rete LAN dell’istituto che prevede l’utilizzo di fibre ottiche e sistemi di identificazione degli utenti.





PARTE II

Curricolo d'Istituto

Progettazione educativa ed organizzativa, curricolare ed extracurricolare

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto (Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012)"

Oltre un decennio di autonomia ha consentito alle Istituzioni Scolastiche di lavorare proficuamente sulla pianificazione e sulla progettualità, costruendo un proprio POF nel quale vengono concretizzati e condivisi valori, priorità ed iniziative di miglioramento.

"La legge 107 apporta integrazioni, modifiche e potenziamenti al quadro normativo e agli strumenti dell'autonomia", ma certamente non intende cancellare il patrimonio maturato in questi anni, che non deve essere disperso, ma anzi valorizzato in nuova veste "facendo tesoro delle esperienze pregresse, per costruire con nuovi strumenti un'identità che possa costituire l'evoluzione di un processo di autonomia non ancora pienamente realizzato".

In tale ottica il POF triennale si innesta sulla progettualità storica dell'Istituto che oggi si presenta come:



Scuola Polo Nazionale LS-OSA Fare Laboratorio, promosso dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici del MIUR, in partenariato con l'Università di Roma Tre e l'Accademia delle Scienze di Torino. Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare ambienti integrati teorico-sperimentali di formazione docenti/studenti seguendo gli obiettivi specifici di apprendimento delineati nelle Indicazioni Nazionali.



Partner della Rete di scuole per la legalità Giovanni Falcone (nell' a.s. 2018/19 Scuola Polo) promossa dagli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado di Civitavecchia e della Provincia di Viterbo. La Rete ha lo scopo di promuovere e sviluppare, attraverso l'azione didattica ed educativa delle scuole che ne fanno parte, la cultura della legalità tra le studentesse e gli studenti del territorio, educandoli ad una cittadinanza consapevole

La scuola ed il territorio

L'idea formativa aggregante del POF triennale è quella di fornire opportunità di ampliamento delle competenze affinché gli studenti siano in grado di adattare le proprie conoscenze ed abilità nel mondo del lavoro o dell'università, sempre più esigenti e selettivi, per conseguire il successo formativo e professionale secondo le proprie attitudini ed i propri talenti personali.

L'Istituto Marconi, da sempre attento alle istanze provenienti dal territorio, agendo spesso in sinergia con enti pubblici e privati, opera da sempre nelle seguenti direzioni:

- verso il territorio
- verso l'università
- verso l'Europa e oltre
- verso l'ambiente
- verso la diversità



Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza



L'IIS Marconi, come una qualsiasi altra organizzazione, opera in una realtà complessa che si manifesta sempre più come una rete dalle molteplici connessioni, in cui il concetto di centro si indebolisce fino a perdere di significato. Gestire la sintesi della propria identità e confrontarla con i continui e veloci flussi innovativi che animano il mondo che ci circonda, diventa una sfida difficile, ma allo stesso tempo stimolante e che può essere vinta anche grazie a protocolli di intesa e collaborazioni con enti pubblici e privati del comprensorio.

Reti di scuole

Attraverso la costituzione di reti e tramite i relativi accordi la scuola può realizzare progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriali.

Attualmente la scuola è coinvolta nelle seguenti reti

Rete ed anni di riferimento	Progetto	Finalità
Rete nazionale Licei scientifici opzione scienze applicate promosso dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione del MIUR in partenariato con il Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre, l'Accademia delle Scienze di Torino, ed il Liceo Scientifico Galileo Galilei di Verona	Progetto LS-OSA	"...promuovere la didattica laboratoriale nelle scuole, fornendo ai docenti delle discipline scientifiche il supporto necessario per allestire, proporre in classe e gestire attività sperimentali, essenziali per stimolare negli studenti l'attitudine al ragionamento scientifico e alla ricerca."
Rete Licei Sportivi	Rete di condivisione esperienze del nuovo Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo	Condividere buone pratiche, organizzare in collaborazione eventi e batterie di test.
Rete nazionale "Palestra dell'innovazione"	Azioni dedicate all'innovazione tecnologica	Condividere buone pratiche e attività digitali innovative
Rete nazionale "Olimpiadi di Informatica a squadre"	Olimpiadi di Informatica a Squadre	Sviluppare le competenze logico-computazionali
Rete "Emma Castelnuovo"	Geometriko	Avvicinare gli studenti in modo consapevole alla geometria euclidea al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai livelli di partenza
Rete di scuole per la legalità "G. Falcone"		Promuovere e sviluppare, attraverso l'azione didattica ed educativa delle scuole che ne fanno parte, la cultura della legalità tra le studentesse e gli studenti del territorio, educandoli ad una cittadinanza consapevole
Rete di ambito territoriale 11 Capofila IIS Via dell'Immacolata Civitavecchia		Valorizzare le figure professionali con la realizzazione di progetti e/o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale



Rete per la formazione ambito territoriale 11		Implementare la formazione del personale docente anche con azioni trasversali, riguardanti diversi gradi di scuole
Capofila IIS Stendhal Civitavecchia		

Convenzioni e collaborazioni con Università del territorio

Università	Attività	Finalità
Università degli Studi RomaTre	Corsi formativi di matematica per l'accesso alla Facoltà del Dipartimento di Ingegneria	Consentire agli studenti di sostenere e superare in anticipo il test di valutazione per l'iscrizione ai quattro corsi di laurea della facoltà di Ingegneria (Ingegneria meccanica, Ingegneria informatica, Ingegneria civile, Ingegneria elettronica)
Università Sapienza Roma	Test of Academic English Orientamento in rete	Anticipazione esame Universitario Inglese Scientifico Corso di Orientamento e di Riallineamento sui saperi minimi per le Facoltà ad accesso programmato dell'area medico-sanitaria
Laziodisu (Ente per il Diritto agli Studi Universitari nel Lazio)	Progetto "Porta Futuro Lazio"	Diffondere la conoscenza delle piattaforme della Regione Lazio che favoriscono l'incontro tra la domanda e l'offerta di opportunità formative e lavorative
INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Ente Nazionale di Ricerca)	LAB2GO FISICA	Diffusione della cultura scientifica e della pratica laboratori alé nelle scuole

Protocolli d'intesa e convenzioni con altri Enti

Ente	Attività	Finalità
Aica – Didasca	Corsi pomeridiani e sessioni di esame relativi alle certificazioni ECDL aperti sia all'utenza interna che esterna alla scuola.	Apertura al territorio per la diffusione della patente ECDL.
Netschool formazione e tecnologia Cisco Networking Academy	Azioni orientate alla formazione certificata di competenze teorico-pratiche legate al mondo delle reti di computer e delle tecnologie di informazione e comunicazione (ICT)	Formare/aggiornare i docenti come Istruttori per i curricula (corsi Cisco) usufruire della piattaforma web di e-learning asincrona per la fruizione dei contenuti dei corsi formare e certificare le competenze degli studenti



Collaborazioni

Enti	Progetto	Finalità
InLingua School –Civitavecchia Centro corsi ed esami Cambridge	Progetto Lingue 2000 Enlarging horizons in English In English? Why not! Teacher's progress to English	Potenziamento lingua inglese Certificazioni ESOL Cambridge
Istituto Cervantes - Roma -Ente certificatore DELE lingua spagnola	Progetto Lingue 2000 Una lingua in + per l'Europa	Studio della lingua spagnola in continuità con la scuola secondaria di primo grado Certificazioni DELE
CIEP Centre International d'Etudes Pédagogiques Ente certificatore DELF lingua francese	Progetto Lingue 2000 Una lingua in + per l'Europa	Studio della lingua francese in continuità con la scuola secondaria di primo grado Certificazioni DELF
Goethe Institut– Roma Ente certificatore FIT lingua tedesca	Progetto Lingue 2000 Una lingua in + per l'Europa Il tedesco: una lingua in + per l'industria	Studio della lingua tedesca Certificazioni FIT
Istituto di Cultura Giapponese- Ente certificatore	Il giapponese: la lingua di un'antica amicizia Passaggio ad oriente. Un passaporto per il tuo futuro	Studio della lingua e cultura giapponese Certificazioni di lingua giapponese
United Network Ente promosso dalla Regione Lazio	Model United Nations: - IMUN Roma - GCMUN New York SNAP	Opportunità per gli studenti di conoscere e capire il mondo in cui si troveranno a vivere affrontando i temi essenziali per la loro crescita e il loro futuro nei ruoli di ambasciatori e diplomatici in simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateralbodies su temi oggetto dell'agenda politica internazionale ed utilizzando esclusivamente la lingua inglese
Comau Pearson	Il patentino della robotica	Formazione docenti e supporto alla gestione dei corsi in piattaforma rivolti agli studenti per il conseguimento del patentino della robotica



Scelte didattico-organizzative della scuola (coerenti con i commi 1-4)

Nel rispetto del monte orario annuale di studenti e docenti l'Istituto Marconi adotta da diversi anni la seguente strategica organizzazione didattico-educativa:

**Per ciascun indirizzo il monte ore totale annuale viene suddiviso in unità da 55 minuti
Tale modalità organizzativa, offre numerosi vantaggi ed opportunità didattico-formative
descritte negli schemi seguenti:**

Modulo da 55 minuti

PREVEDE

Per gli studenti

Recupero del tempo scuola con aggiunta di 1 modulo compensativo settimanale dedicato al potenziamento di discipline e competenze di base nel biennio, e discipline di indirizzo nel triennio su scelta del Consiglio di Classe

Per i docenti

Recupero dell'orario di servizio secondo le modalità deliberate dagli Organi Collegiali, preventivate da ciascun docente ad inizio anno scolastico e rendicontate alla fine dello stesso

GARANTISCE

l'uscita degli alunni entro il limite massimo delle 13.30

CONSENTE

l'attivazione dei seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare

**Progetto****Destinatari****Azione didattica****NEW***International Affairs*

Progetto quinquennale con contributo delle famiglie scelto all'atto dell'iscrizione

Quinquennio
Liceo Scientifico OSA

NEW**Potenziamento** di tre lingue comunitarie (Inglese, Francese, Tedesco) con acquisizione delle certificazioni; approfondimento giuridico/costituzionale sul diritto italiano e internazionale a cura del docente del diritto

Tedesco) con acquisizione delle certificazioni; approfondimento giuridico/costituzionale sul diritto italiano e internazionale a cura del docente del diritto

Curvatura Biomedica

Progetto triennale con contributo delle famiglie

Triennio
Liceo Scientifico OSA
e
a Indirizzo Sportivo

1 modulo aggiuntivo settimanale dedicato al potenziamento delle Scienze naturali e rafforzata da ulteriori attività da svolgersi in orario pomeridiano.

1 modulo aggiuntivo settimanale dedicato al potenziamento delle Scienze naturali e rafforzata da ulteriori attività da svolgersi in orario pomeridiano.

Applichiamo le Scienze

Progetto biennale gratuito scelto all'atto dell'iscrizione

Biennio
Liceo Scientifico opzione
Scienze Applicate

1 modulo aggiuntivo settimanale dedicato al potenziamento delle attività di laboratorio sperimentali interdisciplinari

1 modulo aggiuntivo settimanale dedicato al potenziamento delle attività di laboratorio sperimentali interdisciplinari

Potenziamento opzionale

Progetto annuale gratuito scelto dall'intera classe

Liceo Scientifico opzione
Scienze Applicate

1 modulo aggiuntivo settimanale dedicato al potenziamento delle discipline di indirizzo e come supporto alla preparazione all'Esame di Stato

1 modulo aggiuntivo settimanale dedicato al potenziamento delle discipline di indirizzo e come supporto alla preparazione all'Esame di Stato

Una lingua in + per l'Europa

Progetto triennale con contributo delle famiglie scelto all'atto dell'iscrizione

Primo triennio
Liceo Scientifico
opzione
Scienze Applicate

2 moduli aggiuntivi settimanali dedicati allo studio di una 2^a lingua straniera (spagnolo, francese, tedesco) a cura di un docente madrelingua e con acquisizione finale di certificazioni di livello B1).

2 moduli aggiuntivi settimanali dedicati allo studio di una 2^a lingua straniera (spagnolo, francese, tedesco) a cura di un docente madrelingua e con acquisizione finale di certificazioni di livello B1).

Enlarging Horizons in English

Progetto triennale con contributo delle famiglie scelto all'atto dell'iscrizione

Primo triennio
Liceo Scientifico opzione
Scienze Applicate

2 moduli aggiuntivi settimanali dedicati al potenziamento della lingua inglese a cura di un docente madrelingua e con acquisizione finale di certificazioni

2 moduli aggiuntivi settimanali dedicati al potenziamento della lingua inglese a cura di un docente madrelingua e con acquisizione finale di certificazioni

Docendo discitur

Progetto biennale gratuito a classi aperte

Primo biennio
Liceo Scientifico
opzione
Scienze Applicate

1 modulo aggiuntivo settimanale dedicato allo studio della lingua e cultura latina cura di un team di docenti interno di Lettere

1 modulo aggiuntivo settimanale dedicato allo studio della lingua e cultura latina cura di un team di docenti interno di Lettere

Il Tedesco: una lingua in + per l'industria
Progetto annuale con contributo delle famiglie a classi aperte

Tutte le classi del tecnico escluse le classi prime

1 modulo aggiuntivo settimanale dedicato allo studio della lingua tedesca a cura di un docente madrelingua e con acquisizione finale di certificazioni FIT di livello A1 –A2

1 modulo aggiuntivo settimanale dedicato allo studio della lingua tedesca a cura di un docente madrelingua e con acquisizione finale di certificazioni FIT di livello A1 –A2



INTERNATIONAL AFFAIRS

Progetto di ampliamento dell'offerta formativa a curvatura geo-politica e giuridico-linguistica

Di ampio respiro internazionale e pluriculturale, il percorso caratterizza una sezione di Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e prevede:

- **il potenziamento di 3 lingue straniere (inglese, francese e tedesco) con acquisizione di certificazioni di competenza linguistica ESOL Cambridge, DELF e FIT riconosciute dal MIUR e a livello internazionale**
- **un'impostazione geopolitica dell'insegnamento di Storia-Geografia al primo biennio**
- **l'introduzione dell'insegnamento di Diritto e Relazioni Internazionali per il quarto e quinto anno**
- **la partecipazione a progetti specifici di Cittadinanza Attiva e Costituzione**

Per i primi quattro anni è richiesto un contributo economico alle famiglie



Adesione al Programma Operativo Nazionale (PON) / Erasmus+



Dall'a.s. 2015/16 la scuola partecipa alle iniziative promosse dal Programma Operativo Nazionale (PON) 2014- 2020 del MIUR "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento".

Il PON 2014- 2020 contiene le priorità strategiche del settore istruzione, è finanziato dai Fondi Strutturali Europei, e consente alle istituzioni scolastiche di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola". La scuola ha presentato la propria candidatura per la selezione di iniziative progettuali, coerenti con il proprio PTOF, per i seguenti assi:

Asse I (FSE) – Istruzione: punta a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente

Asse II (FESR) – Infrastrutture per l'istruzione: ha come obiettivo quello di promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

Di seguito le candidature presentate e gli importi autorizzati per i progetti ancora in essere:

Asse	Anno	Avviso	Inoltrato			Autorizzato Attuale
			N. Piani	N. Progetti	Importo Richiesto	Importo
II	2017	1479 del 10/02/2017 - FESR - Sportivi e musicali	1	1	€ 49.999,86	€ 49.999,86
I	2017	2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento	1	1	€ 17.952,60	€ 17.952,60
I	2017	3781 del 05/04/2017 - FSE - Alternanza	1	2	€ 57.633,50	€ 57.633,50

Avviso 1479 del 10/02/2017 - FESR - Laboratori sportivi, musicali e Coreutici

Progetto: “Marconi School Cup ... quando il movimento diventa benessere”

Il progetto “Marconi School Cup” si propone di arricchire le dotazioni delle palestre dell’Istituto, in modo che le stesse diventino spazi polifunzionali idonei a potenziare l’apprendimento non solo delle discipline sportive, ma anche di quelle scientifiche, come fisica, biologia e chimica.

La realizzazione di tale progetto consentirà alla scuola di avviare una pluralità di attività laboratoriali, formative, ludico-motorie, fisiche ed espressive, anche disciplinate dalle norme sportive. La fase applicativa prevede inoltre la realizzazione all’interno dell’Istituto un evento sportivo a carattere annuale, dedicato agli alunni del territorio. Gli studenti del liceo sportivo saranno coinvolti nel ruolo di organizzatori, collaboratori, arbitri, redattori, atleti di esercitazioni dimostrative per gli sport minori e tecnici specializzati nella gestione dell’infrastruttura di rilevazione e registrazione dei tempi di gara.

Avviso 2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e riorientamento

Progetto: “Futuro Work in progress”

Percorso strutturato di azioni e servizi, ad implementazione delle iniziative di orientamento già attive, per fornire allo studente una serie di input utili a scegliere e costruire consapevolmente il percorso di formazione/lavoro corrispondente alle proprie attitudini attraverso:

- un percorso dedicato a scoprire/riscoprire personali vocazioni e/o opportunità del territorio, anche attraverso il supporto di piattaforme on line sviluppate con la collaborazione di un team di psicologi, sociologi, statistici e informatici; l’obiettivo – per altro ambizioso – è quello di prevenire l’abbandono precoce del percorso universitario e pensare a scelte e sbocchi occupazionali coerenti con gli indirizzi di studio proposti.
- un laboratorio di approfondimento, tipico dell’innovazione digitale, per prototipazione industriale, dall’idea di un oggetto personalizzato fino all’assemblaggio del prototipo finale. Viene quindi tracciato un percorso formativo completo che vuole aprire le porte della stampa 3D ad ogni creativo, artista, architetto, designer che voglia approfondire la conoscenza dei nuovi strumenti della fabbricazione digitale.
- percorsi mirati all’acquisizione di competenze di tipo informatico, creativo, sistemistico, gestionale, manutentivo in ambito STEM.

Avviso 3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

Percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero

Progetto: “Dalla classe ... al Parlamento Europeo”

La Legge 107/2015 sulla “Buona Scuola” ha espressamente riconosciuto la categoria dell’impresa simulata e più in generale delle simulazioni come modalità di svolgimento di attività di ASL. Il progetto si avvale di una metodologia di apprendimento, che segue logiche esperienziali di learning-by-doing, che è in grado di entusiasmare attivamente tutti i partecipanti: gli studenti saranno coinvolti in una simulazione del Parlamento Europeo, a Brussels.

Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito interregionale

Progetto “La robotica entra a scuola”

Proposta didattica connessa all’esperienza di alternanza scuola-lavoro.

Il progetto è proposto nell’ambito del finanziamento come progetto in ambito interregionale, coinvolge COMAU, azienda di riferimento internazionale nel settore dell’automazione industriale e Pearson, azienda presente in tutto il mondo che si occupa di education e che con COMAU ha sviluppato una proposta didattica internazionale per portare la robotica nelle scuole.



La scuola continuerà a seguire questa tipologia di progettualità tenendo sempre conto della coerenza dei bandi con il PTOF di Istituto.

Budget summary per activity type				
Budget items	Short term mobility of VET learners	Erasmus PRO-long term mobility of VET	Advance Planning visit Erasmus_PRO	Staff training abroad
Travel	30250.00 EUR	4400.00 EUR	1375.00 EUR	3300.00 EUR
Individual support	209338.00 EUR	78960.00 EUR	2408.00 EUR	20384.00 EUR
Grant	239588.00 EUR	83360.00 EUR	3783.00 EUR	23684.00 EUR

Implementazione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro e Orientamento Progetto Erasmus + "Mobility toward the future" - MAST -

A partire dal 1 dicembre 2019, per la durata di 24 mesi, il nostro istituto parteciperà al progetto Erasmus + "Mobility toward the future", acronimo MAST, che vede impegnate 4 scuole all'interno di un consorzio.

Il progetto di mobilità per learners e staff è sviluppato all'interno di un percorso unitario che facilita la messa in rete di opportunità, il confronto sugli esiti delle esperienze pregresse, lo scambio di buone pratiche.

Con il progetto MAST il consorzio intende sostenere le seguenti iniziative con valore regionale ed internazionale:

- valorizzare e "dare concretezza" alla dimensione europea della formazione tecnico-professionale, offrendo ai partecipanti (learners) la possibilità di effettuare un tirocinio internazionale
- offrire allo staff un'opportunità per perfezionare il proprio percorso di formazione in servizio
- promuovere e validare nuove metodologie di apprendimento e di rafforzamento delle competenze trasversali, inserendo attività laboratoriali nella didattica curricolare, anche a beneficio degli studenti BES
- approfondire la conoscenza di metodologie che integrino le naturali vocazioni economiche dei territori, la domanda da parte delle aziende, le inclinazioni e le preferenze dei giovani
- rafforzare le iniziative per l'apprendimento della microlingua tecnico-professionale straniera, promuovendo le certificazioni linguistiche e rispondendo, in tal modo, alle esigenze delle aziende nazionali e internazionali
- promuovere scambi culturali e percorsi di cittadinanza attiva.

Priorità strategiche e storiche

Considerate le indicazioni nazionali e le priorità previste nella legge 107, **in particolare al comma 7**, la scuola ha individuato **priorità strategiche e storiche** che, **in coerenza con la mission d'istituto**, ed **interagendo trasversalmente con le priorità di miglioramento individuate nel RAV**, contribuiscono al raggiungimento armonico e sinergico degli obiettivi generali target della scuola, che possono essere sintetizzati come segue:

- ✓ promuovere l'innovazione didattica ed organizzativa per offrire dei curricula differenziati nell'ambito dei nuovi programmi con particolare attenzione all'attività laboratoriale
- ✓ favorire un approccio interculturale grazie ad iniziative di studio e potenziamento delle lingue straniere anche con conseguimento di certificazioni internazionali attestanti la competenza linguistica
- ✓ promuovere iniziative per il potenziamento, il recupero ed il sostegno dove lo studente rimane sempre il punto centrale dell'azione didattico-educativa della scuola
- ✓ prevenire il disagio giovanile mediante interventi ed attività volti a favorire il recupero motivazionale
- ✓ privilegiare una progettualità mirata alla creazione di proficui rapporti con il mondo del lavoro, il territorio ed il mondo accademico



All'interno di tale ventaglio di azioni la scuola, rispondendo alle istanze dell'utenza, del mondo lavorativo e accademico, ha storicamente privilegiato **due direttrici fondamentali**:

sviluppo delle competenze laboratoriali

potenziamento delle abilità linguistiche

direttrici che risultano ancora oggi attuali perché conformi con il profilo in uscita definito dalle linee guida del Ministero.

Didattica Laboratoriale



L'azione formativa proposta dall'Istituto è fortemente imperniata sulla Didattica Laboratoriale mediante la quale la scuola diventa il luogo in cui si elaborano non solo saperi, ma anche un insieme di opportunità formative per produrre nuove conoscenze e sviluppare nuove competenze.

In tale prospettiva l'attenzione dell'azione educativa si sposta dall'insegnamento all'apprendimento, cioè ai processi del "far apprendere" e del "riflettere sul fare".

La didattica laboratoriale richiede che:

- si operi in piccoli gruppi
- si verifichi una forte interattività fra insegnante e allievi e fra gli allievi stessi
- si miri ad un apprendimento sia cooperativo che condiviso
- si intrecci la mediazione didattica con l'operatività degli allievi

Pertanto l'ambiente può essere semplicemente l'aula, se l'attività non richiede particolari attrezzature (laboratorio povero), oppure uno spazio attrezzato se le attività richiedono l'uso di attrezzature e materiali specifici.

La didattica laboratoriale presuppone, per antonomasia, l'uso della metodologia della ricerca, pertanto identifica una modalità di lavoro dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo con la loro fantasia e la loro creatività.

Il Laboratorio così inteso diventa un elemento di organizzazione del curriculum formativo di ciascun allievo che consente di "imparare facendo", sicuramente più motivante del "prima studia poi applica".

Lo scopo formativo del laboratorio è proprio quello di produrre pensiero a partire dall'esperienza/azione.

Nelle pratiche laboratoriali l'allievo è chiamato ad assumere comportamenti sociali di cooperative learning e di rispetto degli accordi e degli impegni presi, spinto ad utilizzare le competenze, derivate dalla trasformazione di conoscenze ed abilità, per affrontare o simulare situazioni reali e significative.

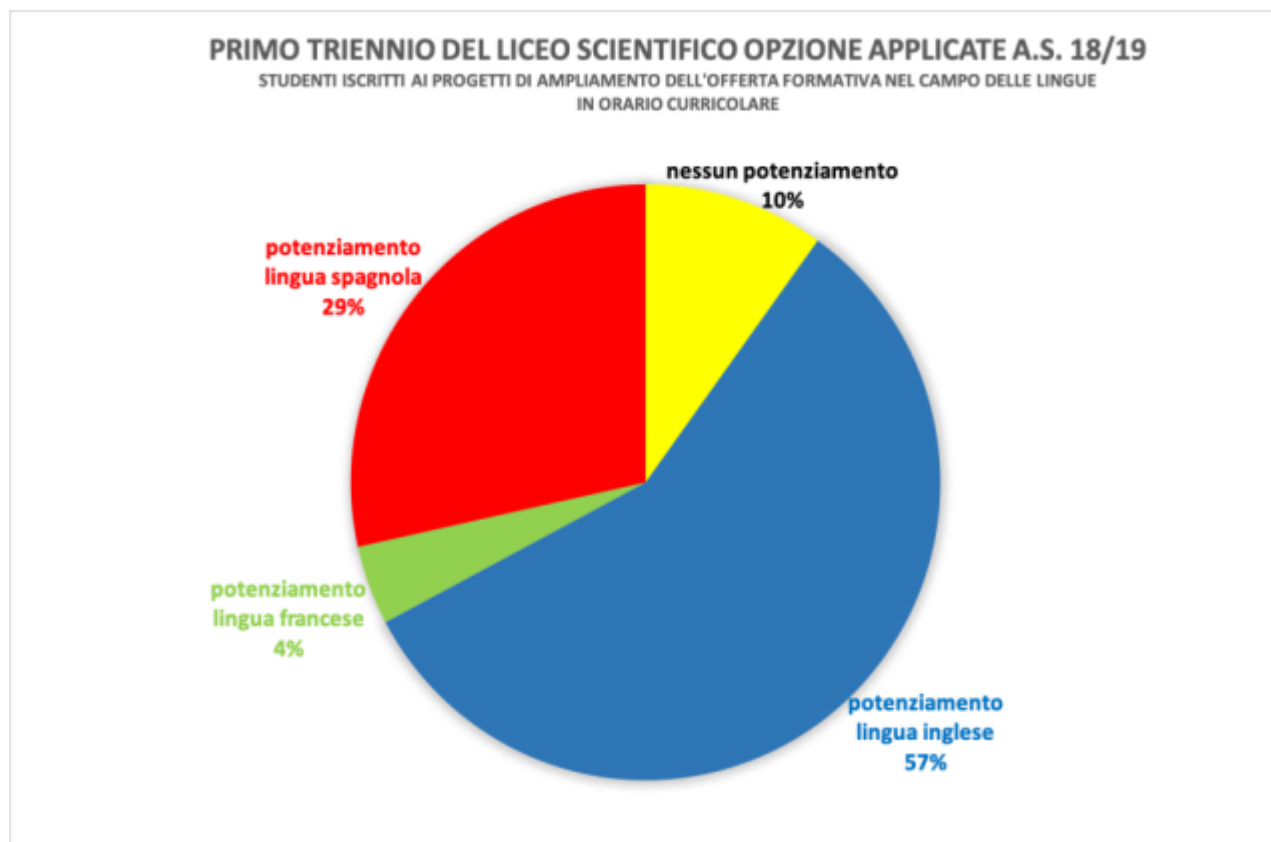
Potenziamento delle lingue straniere

Nel 1998 il Ministero della Pubblica Istruzione lanciava il Progetto Lingue 2000, un piano quinquennale che intendeva offrire agli studenti italiani la grande opportunità di avere, oltre alla valutazione interna prevista dal sistema scolastico, valida ma priva di parametri di livello nazionale e comunitario, la possibilità di conseguire certificazioni di validità internazionale per potersi porre sullo stesso piano di competitività dei propri coetanei europei.

L'Istituto "G. Marconi", valutando con lungimiranza la rilevante opportunità di arricchimento culturale per i propri studenti, aderì immediatamente al progetto e rese da quel momento il potenziamento delle lingue straniere una delle direttrici fondamentali del proprio progetto educativo.

Si partì dunque con un primo gruppetto di 14 studenti i quali, frequentando corsi pomeridiani di lingua inglese, conseguirono al termine del loro percorso formativo certificazioni ESOL Cambridge di livello B1-PET e di livello B2-FCE, le prime ad essere ottenute presso un istituto statale cittadino.

Da allora l'offerta formativa messa in campo dall'Istituto Marconi nell'ambito delle lingue straniere si è andata arricchendo e diversificando anno dopo anno, arrivando oggi ad offrire alla propria utenza 14 progetti attivi in questa area formativa. Tali azioni coinvolgono centinaia di studenti dell'intero istituto ed offrono opportunità di potenziamento linguistico in diverse lingue straniere, comunitarie ed extracomunitarie, con corsi sia curricolari che extracurricolari, e con la possibilità di conseguire certificazioni riconosciute a livello internazionale in base ai parametri di competenza linguistica stabiliti dal Consiglio d'Europa.

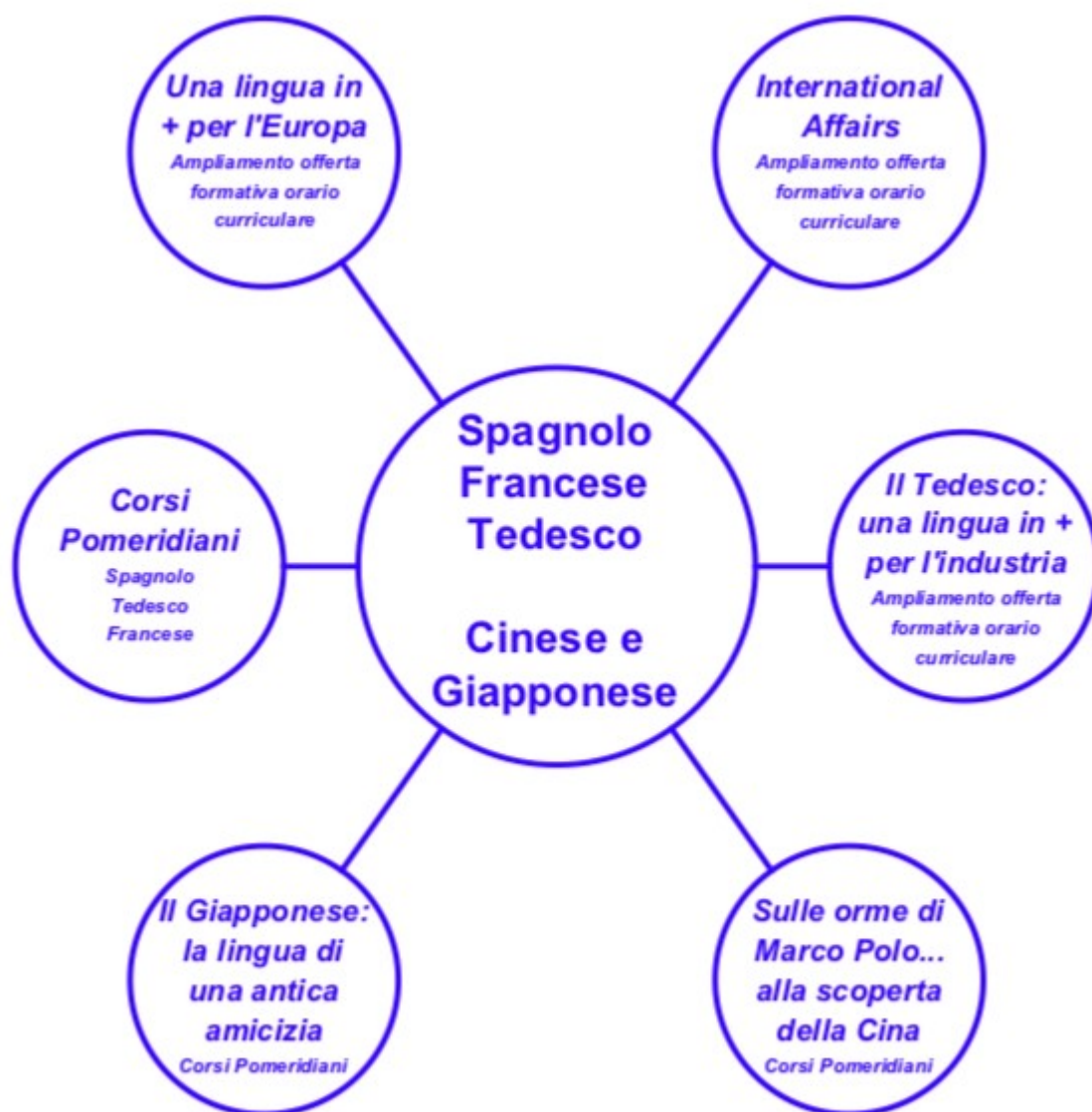


Ribadendo che le opportunità di potenziare le lingue straniere messe in campo all'interno del nostro istituto hanno come obiettivo l'arricchimento e la qualificazione dei profili professionali di studenti che diventeranno ingegneri, fisici, chimici, biologi, medici, operatori sanitari, ricercatori, avvocati, economisti e tecnici (poiché tali sono prevalentemente gli sbocchi professionali della nostra popolazione scolastica), oggi nel nostro istituto, oltre alla lingua inglese, si possono studiare e potenziare anche il francese, lo spagnolo, il tedesco, il cinese e il giapponese, con modalità formative diversificate e sintetizzate come segue:





Per ulteriori dettagli sui progetti di potenziamento delle lingue straniere consultare le sintesi delle schede progetto raccolte nelle macro-aree di riferimento.



Percorso a sostegno dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nelle classi quinte.

La legge 20 agosto 2019, n. 92 introduce nelle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione l'insegnamento trasversale dell'educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Di conseguenza per l'a.s. 2019-2020 continuerà ad essere impartito l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" di cui alla legge 169 del 30 ottobre 2008 e continuerà ad essere applicato il comma 10 dell'art.17 del Dlgs 13 aprile 2017 n.62 che introduce nell'esame di Stato l'accertamento delle conoscenze e competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione sviluppate grazie alle attività svolte nel corso dell'anno.

In considerazione di quanto sopra, la scuola ha elaborato un'attività a sostegno dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" a cura dei docenti di italiano e di religione delle classi quinte in codocenza con i colleghi di potenziamento di discipline giuridiche ed economiche



La valutazione

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, in dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

Il processo di valutazione, fondamentale per il rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo-didattico, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Le fasi di verifica e valutazione sono correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento. La valutazione non si riduce al solo controllo formale sulla padronanza di singole abilità o di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi, ma verte anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nei programmi e tiene conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nelle programmazioni per assi e per dipartimento disciplinare.

Modalità e criteri di valutazione

La valutazione viene effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi del PTOF e ridefiniti nelle riunioni dei dipartimenti e degli assi disciplinari, e si articola in:

Diagnostica o iniziale

Tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche

Formativa o intermedia

Tesa ad individuare Potenzialità e carenza,finalizzata All'autovalutazione al miglioramento dell'attività didattica

Tiene conto

- Del lavoro scolastico in classe e a casa
- Della partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni
- Delle verifiche/ esercitazioni in classi individuali e/o collettive

Tali elementi di valutazione sono annotati sul registro elettronico del docente accompagnati da una legenda che ne consenta la decodificazione

Sommativa o finale

Tesa a definire i livelli di abilità e competenze raggiunti attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze la capacità di rielaborazione personale dei contenuti, la proprietà espressiva, la pertinenza e la logicità dell'esposizione. Si espleta in occasione dello scrutinio del mese di dicembre al termine del primo trimestre, dello scrutinio finale del mese di giugno al termine del pentamestre e nello scrutinio i agosto per gli studenti con "sospensione del giudizio".

Chi valuta?

Gli INSEGNANTI ai quali compete la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione didattica e la scelta degli strumenti.

I DOCENTI DI SOSTEGNO partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

IL PERSONALE DOCENTE ESTERNO ED ESPERTI e TUTOR forniscono elementi conoscitivi su interesse e profitto degli allievi.

IL CONSIGLIO di CLASSE, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

L'INVALSI con il compito di rilevare la qualità del sistema scolastico nazionale e fornire alle scuole, alle famiglie e alle Istituzioni, elementi di informazione essenziali circa il nostro sistema di istruzione.

Cosa si valuta?

Il giudizio globale e individualizzato, riguarda conoscenze, abilità, competenze e comportamenti nella loro ricaduta didattica e tiene conto dei seguenti fattori:

- esiti della valutazione formativa e sommativa
- processo di maturazione ed evoluzione rispetto alla situazione di partenza
- processo e ritmi di apprendimento
- metodo di lavoro
- impegno e partecipazione al dialogo educativo
- efficacia del percorso formativo

Come si valuta?

Con voti numerici in decimi per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti (vedi All. A) e del comportamento (vedi All.B).

Con giudizio per la valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica, dell'attività alternativa alla Religione Cattolica e per la certificazione delle competenze



PROVE SCRITTE GRAFICHE PRATICHE

strutturate,
semistrutturate
(vero/falso,
completamento,
scelta multipla...),
questionari a
risposta aperta,
relazioni,
temi/componenti
, sintesi, soluzioni di
problemi, esercizi di
vario tipo

PROVE ORALI

Colloqui,
interrogazioni,
interventi,
discussioni su
argomenti di studio,
esposizione di
attività svolte,
osservazione
sistematica

STRUMENTI DI VERIFICA

Valutazione alunni con DSA

Ai sensi della L. n. 170 dell'8 ottobre 2010, per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione.

Criteria di ammissione/non ammissione alla classe successiva (scrutinio finale)

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale procede collegialmente all'attribuzione dei voti nelle singole discipline, su proposta di voto di ciascun docente. Gli alunni che hanno fatto registrare valutazioni positive in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva. Per i casi in cui persistano valutazioni di non sufficienza in una o più discipline, il Collegio dei Docenti indica ai Consigli di classe i criteri orientativi che vengono deliberati nella seduta del mese di maggio, tenuto conto, come da normativa, anche delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle eventuali iniziative di sostegno e di recupero per le insufficienze del primo periodo.



AII.A

GRIGLIA VALUTAZIONE

Conoscenze Rilevate	Capacità Rilevate	Competenze Rilevate	Esito prova	Voto
Non evidenziate.	Non evidenziate.	Non evidenziate.	Nulla.	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose.	Espressione scorretta e disarticolata.	Anche se guidato commette errori.	Gravemente insufficiente.	3
Carenti e con evidenti errori di comprensione dei contenuti.	Applica le limitate conoscenze con gravi errori e si esprime con difficoltà.	Effettua analisi parziali e imprecise, sintesi scorrette.	Insufficiente.	4
Superficiali e parziali.	Applica le conoscenze acquisite se guidato; si esprime impropriamente.	Effettua analisi parziali e sintesi imprecise.	Mediocre	5
Per linee essenziali.	Applica correttamente le conoscenze essenziali, si esprime in maniera semplice ma sostanzialmente corretta.	Coglie il significato e interpreta correttamente le informazioni essenziali di cui dispone.	Sufficiente	6
Complete ma poco approfondite.	Applica appropriatamente le conoscenze ed espone correttamente.	Interpreta correttamente testi e concetti e opera rielaborazioni semplici	Discreto.	7
Completa e corretta con qualche approfondimento autonomo.	Applica le conoscenze ai problemi proposti in maniera corretta ed espone con proprietà di linguaggio.	Coglie le implicazioni e rielabora le informazioni in maniera corretta.	Buono.	8
Complete e accompagnate da approfondimenti personali.	Affronta in modo autonomo e corretto problemi complessi; espone usando il linguaggio specifico.	Coglie le connessioni e propone analisi e sintesi appropriate e rielaborate correttamente.	Ottimo.	9
Complete e con apporti critici personali.	Affronta in modo originale e rigoroso problemi complessi ed espone con linguaggio ricco e appropriato.	Rielabora correttamente e in modo autonomo e critico conoscenze complesse.	Eccellente.	10



AII. B

Griglia di Valutazione della Condotta Criteri di attribuzione adottati dal Consiglio di Classe

Per il voto FINALE vanno tenuti presenti i comportamenti dell'intero anno scolastico, soprattutto in considerazione della finalità, SEMPRE EDUCATIVA che le sanzioni hanno.

In tale ottica, assumono particolare peso negativo gli atteggiamenti connotabili come "recidiva" di comportamenti già sanzionati e rispetto ai quali l'alunno non abbia dato segno alcuno di miglioramento e/o di significativo ripensamento. Vengono assunti come segnali positivi:

- ❖ l'abbandono degli atteggiamenti sanzionati;
- ❖ il ravvedimento dichiarato;
- ❖ l'ammissione di torto;
- ❖ le scuse portate a chi sia stato offeso;
- ❖ la riparazione del danno;
- ❖ la disponibilità a compiere azioni riparatorie utili per la scuola (vd reg. disciplina)

Il voto di condotta preso nel I periodo di valutazione è pertanto transitorio (soprattutto nel caso sia scaturito da sanzioni etc) e non esclude la possibilità per l'alunno di dimostrare significativi positivi cambiamenti di atteggiamento in senso positivo. Tale ruolo educativo del voto di condotta è attribuito anche al 5, qualora lo stesso sia stato attribuito in sede di scrutinio intermedio; se attribuito agli scrutini finali, esso determina la bocciatura anche in presenza di valutazioni positive in tutte le discipline.

Si ricorda che ai fini dell'attribuzione del voto di condotta devono essere soddisfatti tre indicatori su quattro tra quelli presenti nella griglia

Voto	Comportamento	Frequenza	Impegno	Provvedimenti disciplinari
10	Ruolo propositivo all'interno della classe; correttezza e serietà di comportamento durante tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche, Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto	Frequenza ottimale ed assidua alle lezioni e alle attività integrative anche al di fuori dell'istituto	Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici Partecipazione costruttiva al dialogo didattico - educativo	Assenza di sanzioni disciplinari
9	Ruolo positivo all'interno della classe; correttezza nel comportamento durante le attività scolastiche ed extrascolastiche, Rispetto puntuale del Regolamento d'Istituto	Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative anche al di fuori dell'istituto	Puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici Partecipazione costruttiva all'attività didattica ed educativa	Assenza di sanzioni disciplinari
8	Ruolo adeguato all'interno della classe; Atteggiamento responsabile durante le attività scolastiche ed extrascolastiche, Rispetto del Regolamento d'Istituto	Frequenza costante alle lezioni e alle attività integrative anche al di fuori dell'Istituto	Costante adempimento degli impegni scolastici Equilibrio nei rapporti interpersonali	Assenza di sanzioni disciplinari
7	Interesse selettivo e partecipazione attenta, ma non sempre attiva, al dialogo educativo Atteggiamento non sempre corretto ed interessato durante le attività scolastiche ed extrascolastiche Qualche raro episodio di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto	Frequenza all'attività didattica non sempre continua e puntuale (ritardi e uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati).	Discreta puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici	Infrazione al Regolamento di Istituto con o senza segnalazione con nota scritta
6	Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo Ruolo non costruttivo all'interno del gruppo classe, rapporti interpersonali scorretti frequente disturbo all'attività scolastiche ed extrascolastiche Qualche episodio di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto	Frequenza discontinua e/o saltuaria all'attività didattica, disinteresse nei confronti delle attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto (ritardi e uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati, assenze ingiustificate).	Svolgimento degli impegni scolastici non sempre puntuale	Note scritte individuali Frequenti episodi di mancato rispetto delle norme punite con sospensioni (anche un solo episodio di sospensione)
5	Interesse scarso e mancata partecipazione al dialogo didattico educativo Ruolo negativo all'interno del gruppo classe Grave e frequente disturbo all'attività scolastica ed extrascolastica Violazione reiterata al regolamento di Istituto punita con sospensioni, e recidiva dei comportamenti che hanno prodotto le sanzioni Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto		Sospensione di rilevante entità dalle lezioni (se il voto inf. a 6 è attribuito alla fine dell'a.s., l'alunno deve essere stato punito almeno una volta nel corso dell'a.s. con oltre 15 gg di sospensione, senza aver mostrato, in seguito alla sanzione, alcun ravvedimento)	



Inclusione

Piano di inclusione 2019/2022

Il Piano di inclusione scolastica dell'Istituto è redatto in base a quanto previsto dal D.lgs n. 66 del 2017 con le modifiche apportate dal nuovo D.L. n. 96/2019 recante disposizioni integrative e correttive, alla L. 170/2010 in relazione ai Bisogni Educativi Speciali, in conformità alle L. 59/1997 e alla L. 107/2015.

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nella prospettiva di una migliore qualità di vita. Si compie inoltre nell'identità culturale, educativa, progettuale, 2

nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio.

L'Istituto Marconi in base alla normativa sopracitata e alle linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e alle linee guida del diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, allegate al D.M. 12/07/2011, intende perseguire l'inclusione sociale di tutti gli alunni promuovendo la piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti e la valorizzazione delle differenze, anche mediante la trasformazione del curriculum e delle strategie organizzative, attraverso:

1. la realizzazione di percorsi per la personalizzazione, l'individualizzazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni;
2. il coinvolgimento dei diversi soggetti che agiscono nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;
3. la realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola, incluse le specifiche attività formative;
4. l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni oggetto dell'inclusione anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione;
5. l'accessibilità e la fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola.

Il Collegio Docenti provvede ad attuare tutte le azioni e le strategie volte a promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità, inserendo nel PTOF l'allegato Piano per l'Inclusione, documento programmatico attuativo della scuola in materia di inclusione. In tale contesto, i Consigli di classe si adoperano a gestire le attività programmate, a favorire e potenziare gli apprendimenti, adottando materiali e strategie in funzione dei bisogni degli alunni.

La valutazione dei ragazzi che necessitano di Bisogni Educativi Speciali, dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance e va rapportata al PEI/PDP, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità o con difficoltà di apprendimento. In particolare, nel caso di studenti H, gli insegnanti di sostegno partecipano a pieno titolo a tutte le operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe. In questo processo, anche la famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità o disagio, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra apprendimento formale ed informale.

Allo stato attuale le situazioni più frequenti nell'istituto sono:

- alunni disabili certificati ai sensi della legge 104/1992;
- disturbi evolutivi specifici certificati ai sensi della legge 170/2010;



- svantaggio sociale e culturale (D.M. 27/12/2012; C.M. 8 del 6/3/2016).

Al fine di promuovere l'integrazione in base alle situazioni riscontrate, saranno messe in atto le seguenti azioni:

- rilevazione del numero di alunni con bisogni educativi speciali presenti nella scuola;
- individuazione dei criteri di stesura dei piani personalizzati (PEI e PDP);
- individuazione di strategie di valutazione coerenti con pratiche inclusive;
- analisi delle risorse disponibili presenti all'interno e all'esterno della scuola da utilizzare in un'ottica inclusiva;
- coinvolgimento delle famiglie in ordine allo sviluppo delle attività educative/didattiche personalizzate;
- monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici;
- proposta di obiettivi di incremento dell'inclusività in riferimento agli aspetti organizzativi e gestionali e alla possibilità di attuare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;

progettazione mirata a potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali e a perseguire la sua azione attraverso l'accoglienza, l'integrazione e l'orientamento, promuovendo anche esperienze di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Alternanza Scuola-Lavoro) al fine di facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Aree di intervento PER IL TRIENNIOa.a.ss. 2019/2022

Il Piano Triennale dell'Inclusione prevede le seguenti aree d'intervento:

1) ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) effettua:

- la rilevazione dei BES;
- la raccolta della documentazione degli interventi didattico-educativi anche in funzione di azione di apprendimento organizzativo in rete tra scuole;
- il confronto sui casi e presta l'eventuale supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- la rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- l'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività;
- le proposte per l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati alle attività di sostegno.

Il Dirigente scolastico

- svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti;
- convoca e presiede le riunioni collegiali.

I docenti di sostegno

- partecipano alla programmazione educativo - didattica;
- supportano il Consiglio di Classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- intervengono sul piccolo gruppo con metodologie specifiche in base alle caratteristiche degli studenti;
- attuano strategie che favoriscono l'inclusione dei ragazzi anche in contesti di classi aperte;
- presenziano ai GLH di classe e d'istituto e coordinano la stesura del PEI;
- partecipano al GLI.



I Consigli di Classe e il coordinatore di classe

- individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica promuovendo l'apprendimento attraverso strategie che consentano il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- prendono visione delle certificazioni;
- rilevano alunni BES di natura socio- economica e/o linguistico-culturali;
- definiscono gli interventi didattico-educativi;
- individuano strategie e metodologie utili per il successo scolastico degli alunni BES;
- curano la stesura e l'applicazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP);
- collaborano con la famiglia.

L'Assistente educatore (AEC) e/o alla comunicazione

- collabora alle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo.
- Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale.

La Commissione Formazione Classi

- assicura allo studente BES la presenza di un compagno proveniente dalla stessa classe o scuola;
- inserisce lo studente BES, ove possibile, in una sezione non numerosa;
- evita, ove possibile, l'iscrizione nella stessa sezione di più studenti con BES.

Il Collegio dei Docenti

- discute e delibera il piano annuale dell'inclusione (PAI) e il Piano per l'inclusione triennale;
- al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.
- Formula, inoltre, proposte in merito a percorsi di formazione dei docenti in tema di inclusione nonché all'adozione di prassi e/o strategie a livello di istituto.

La funzione strumentale per l'inclusione scolastica comprende il referente per l'inclusione, i referenti per gli alunni con disabilità, con Disturbi Evolutivi Specifici e BES e:

- coordina e realizza progetti relativi all'inclusione scolastica;
- collabora attivamente alla stesura del piano annuale dell'inclusione e del piano per l'inclusione triennale;
- implementa i rapporti della scuola, con la A.S.L. e con le varie associazioni operanti sul territorio;
- partecipa e promuove ai percorsi di formazione;
- mantiene i rapporti e collabora con le famiglie;
- cura l'accoglienza e l'orientamento degli studenti;
- offre consulenza agli insegnanti per la definizione dei PDP e del PEI;
- informa sulle disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale e inclusiva;
- fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola,
- verifica e controlla le eventuali certificazioni;
- presiede le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico;
- collabora con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto;
- coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno e gli assistenti specialistici, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate;
- favorisce i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale;
- richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari;



- promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni.

L'ASL

- redige la documentazione clinica alla certificazione degli alunni;
- partecipa al GLI;
- partecipa al GLO;
- collabora alla redazione del profilo di funzionamento o del PDF o del PEI.

Il personale non docente collabora con i docenti per svolgere:

- azione di assistenza fisica e di sorveglianza dentro e fuori all'ambiente scolastico;
- ausilio nell'accesso e nell'uscita dalla struttura scolastica (per studenti con disabilità);
- assistenza nell'uso dei servizi igienici;
- gestione dei documenti relativi all'area dei BES.

2) PERCORSI PER LA PERSONALIZZAZIONE, INDIVIDUALIZZAZIONE E DIFFERENZIAZIONE DEI PROCESSI DI EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il D.Lgs N. 66/2017 e il DL 96/2019 per gli alunni con disabilità certificata prevede:

- L'accertamento della condizione di disabilità
- Un profilo di funzionamento secondo il modello ICF redatto da una commissione clinica con la collaborazione della famiglia e di un rappresentante dell'istituzione e aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione scolastica.
- Progetto individuale a cura dell'ente locale
- il Piano educativo individualizzato a cura delle istituzioni scolastiche.

In favore degli alunni con disturbi evolutivi specifici è prevista la predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato con individuazione di misure compensative e dispensative.

La scuola risponde in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di questi alunni attivando percorsi individualizzati e personalizzati mediante il PDP.

3) POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Nel corso del triennio 2019/2022 l'Istituto favorirà:

- la partecipazione ad incontri di formazione e/o aggiornamento sulla didattica inclusiva per gli alunni BES, sulla compilazione del PDP, sulle note normative che regolano l'inclusione e sulle nuove metodologie didattiche e pedagogiche in base agli specifici disturbi di apprendimento;
- l'autoaggiornamento;
- l'accoglienza dei nuovi docenti in relazione alle tematiche relative all'inclusione;
- la condivisione dei progetti sull'inclusione
- Il miglioramento delle modalità di rilevazione del grado d'inclusività della scuola.

4) ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

L'Istituto, attraverso la riflessione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe, si impegna nella produzione di strategie che tengono conto delle dinamiche inclusive.

Sono previste, in relazione alla complessità dei diversi profili cognitivi presenti nelle singole classi, modalità e forme di verifiche adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati degli apprendimenti.

La didattica si avvale degli strumenti compensativi e dispensativi indicati e consigliati dalle specifiche certificazioni.



5) ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E ALL'ESTERNO IN RELAZIONE AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

L'Istituto prevede molteplici attività didattiche al di fuori della classe di seguito elencate:

Accoglienza

Durante la prima settimana di scuola vengono proposte una serie di attività finalizzate alla promozione dello "star bene a scuola" e a favorire l'inserimento degli allievi all'interno dell'Istituto. L'accoglienza si svolge, fin dai primissimi giorni dell'anno scolastico con la collaborazione dei docenti della classe. Gli studenti visitano la scuola e vengono informati sul funzionamento dell'istituto (le attività curricolari ed extra e il regolamento interno con riferimento alla normativa che regola assenze e permessi.....). Le famiglie di alunni con BES saranno convocate ad un incontro con le referenti sulle tematiche relative all'integrazione.

Progetto Studio Assistito (attività pomeridiana) è rivolto ai ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento ed è finalizzato ad accompagnare i ragazzi con DSA durante tutto l'anno scolastico, supportandoli nello studio quotidiano con strumenti compensativi (schemi, mappe, sintesi) e individuando con loro le strategie più efficaci per ciascuno.

Attività di recupero/POTENZIAMENTO per tutti gli alunni

Sono previste attività di

- recupero interno alle lezioni (in itinere), con sospensione temporanea dello svolgimento del programma (pausa didattica nella seconda settimana di gennaio).Si tratta di una attività didattica collocata nella seconda settimana di Gennaio durante la quale i docenti sono tenuti al recupero ,consolidamento di conoscenze, abilità e competenze con una eventuale prova che monitori il recupero delle carenze a discrezione del docente;
- recupero in orario pomeridiano, sotto forma di corso temporaneo per piccoli gruppi, oppure di sportello, con la consulenza di un docente della disciplina, anche diverso dal docente di classe (febbraio-marzo).

Progetto di assistenza specialistica (intero anno scolastico) l'istituto partecipa ogni anno ai bandi della regione Lazio per l'integrazione degli alunni con disabilità.

Laboratoriando è uno spazio laboratoriale con attrezzature software e hardware dedicate ai BES, strumenti informatici, libri digitali, video proiettore ecc.In questa aula i docenti e le AEC svolgono attività di laboratorio didattico e creativo.

La scuola, inoltre, promuove e realizza altri progetti a supporto dell'inclusione:

- **sportello di ascolto adolescenti e di consulenza didattica;**
- laboratori di teatro e musicali
- sportello di supporto ad allievi, genitori e altre componenti scolastiche su problematiche dello sviluppo personale e integrazione scolastica;
- attività progettuali con Enti e associazioni di volontariato presenti sul territorio ("Comunità il Ponte" di Civitavecchia; la "Croce Rossa Italiana" di Civitavecchia; ASL; Mondo Nuovo; ecc.)indicati in modo dettagliato nel PTOF dell'istituto.

6) RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ.

L'Istituto lavora in sinergia con le famiglie, che saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate.

7) ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

L'istituto adotta criteri e misure di flessibilità in:

- organizzazione didattica ed oraria dei docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti.
- partecipazione, ove possibile, a bandi regionali e/o nazionali sul tema dell'inclusione;



Allo stato attuale, oltre alle risorse ordinarie, le fonti finanziarie dell'istituto sono costituite da:

- finanziamento dalla Regione per assistenza specialistica agli alunni disabili;
- contributi provenienti da privati;
- contributi volontari dalle famiglie.

Al fine di incrementare e distribuire in maniera accurata ed efficiente le quote di finanziamento, l'istituto si prefigge di effettuare una analisi puntuale dei bisogni interni emergenti e una ricognizione attenta e continua delle possibilità di finanziamento offerte dalla Regione Lazio o da altri Enti. Rispetto alle risorse umane, l'istituto si prefigge di:

- coinvolgere maggiormente le associazioni di volontariato;
- stipulare convenzioni per l'attivazione di tirocini e attività di stage nell'ambito dell'Alternanza scuola-lavoro.

8) ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

Prima dell'inizio anno scolastico, si prevedono incontri o contatti tra i docenti delle classi interessate e i docenti della scuola di provenienza dell'alunno, per assicurare l'inserimento nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.

In fase di accoglienza pre-iscrizione si tengono anche incontri con i genitori dei ragazzi delle scuole medie. Valutate le disabilità ed i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione formazione classi provvederà all'inserimento degli alunni nella classe più adatta. La scuola prevede di realizzare attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita.



Attività di recupero, sostegno e potenziamento

L'Istituto, da sempre attento a prevenire l'insuccesso scolastico e sviluppare negli studenti un apprendimento consapevole e motivato alle varie discipline, mette in atto da anni un ventaglio di collaudate iniziative di sostegno e di recupero

Attività	Destinatari	Modalità
Recupero curricolare in itinere	Intera classe e/o gruppi di allievi	Effettuato dal docente della classe durante le ore di lezione mattutine
Sportello didattico A richiesta dello studente Gratuito per le famiglie	Piccoli gruppi di allievi	Effettuato in orario pomeridiano da docenti dell'Istituto della disciplina in oggetto
Corso di recupero invernale Obbligatorio per gli studenti segnalati dal Consiglio di Classe Gratuito per le famiglie	Gruppi di alunni anche di classi parallele	Attivato per le discipline individuate durante lo scrutinio di valutazione intermedia ed effettuato in orario pomeridiano da docenti dell'Istituto
Studio assistito A richiesta dello studente Gratuito per le famiglie	Studenti BES	Spazio pomeridiano, curato da docenti dell'Istituto, che risponde in modo personalizzato alle esigenze di studenti BES
Corso di potenziamento Approfondimento delle materie d'esame Gratuito per le famiglie	Alunni classi quinte	Lezioni dedicate all'approfondimento di argomenti relativi alle materie presenti nelle prove dell'Esame di Stato
Corso di recupero estivo Obbligatorio per gli studenti segnalati dal Consiglio di Classe Gratuito per le famiglie	Gruppi di alunni anche di classi parallele	Attivato per le discipline individuate durante lo scrutinio di giugno e destinato agli studenti con sospensione di giudizio con relativa comunicazione alle famiglie



Promozione e innovazione didattica ed organizzativa

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)–(commi 56-59)

Il PNSD – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107.

Il PNSD intende organizzare le risorse della Scuola per favorire l'innovazione digitale che viene messa a disposizione non solo dei protagonisti della comunità scolastica ma anche del territorio.

Il PNSD cura l'organizzazione ed il miglioramento di quattro ambiti:



Strumenti

accesso alla rete, ambienti e identità digitale



Formazione per l'innovazione



Competenze e contenuti

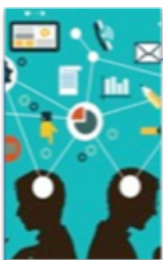
competenze studenti, contenuti digitali e imprenditorialità



Accompagnamento Innovazione

accordi territoriali, raccolta buone pratiche, monitoraggio..

Individuazione e nomina dell'animatore digitale



L'Animatore Digitale dell'I.I.S. "G. Marconi" di Civitavecchia è individuato al fine di organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD.

L'animatore digitale favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, aprendo i momenti formativi anche alle famiglie e ad altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

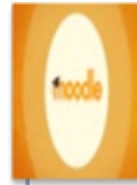


Formazione degli insegnanti

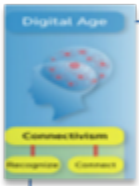
Sono state organizzate e si stanno predisponendo corsi/attività di formazione sui seguenti ambiti:



Realtà virtuale
organizzazione didattica immersiva



E-learning
piattaforme di condivisione



Corso Moodle
gestione della piattaforma condivisa



Social privacy
applicazione all'ambiente scolastico



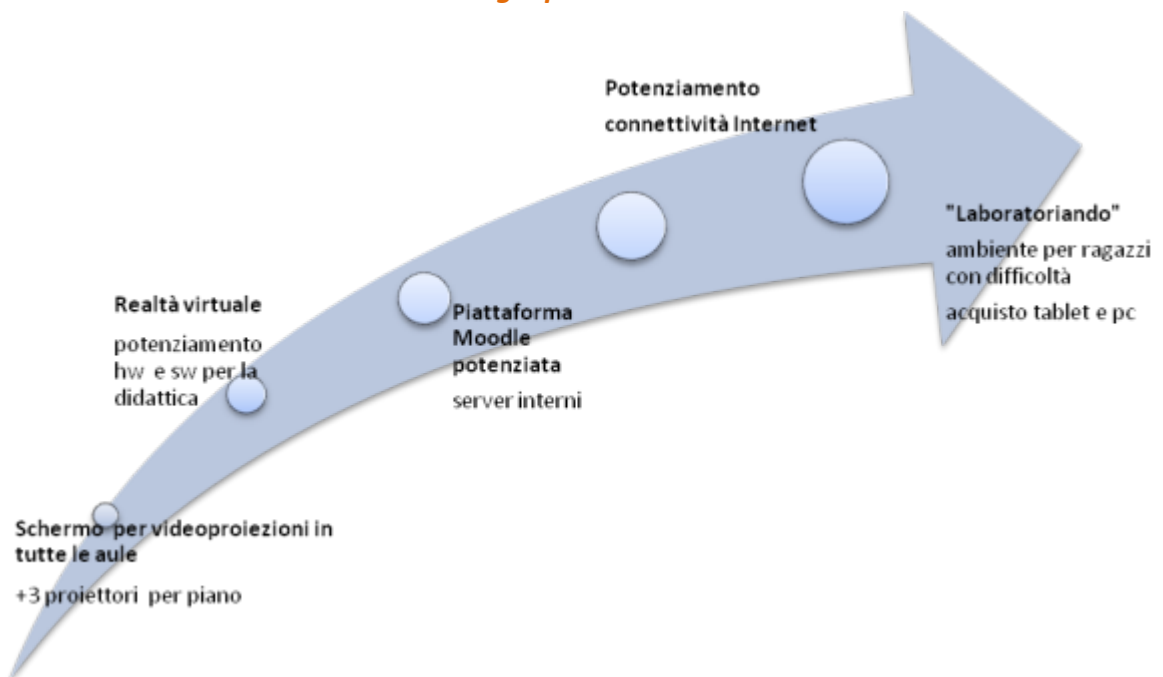
ESOL Cambridge
l'acquisizione delle competenze linguistiche e il conseguimento delle certificazioni



CLIL
apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera

Azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola

Azioni già promosse





Azioni da promuovere

La Scuola intende promuovere nel corso del triennio le seguenti azioni per il miglioramento delle dotazioni hardware in accordo e conseguenza alle approvazioni/finanziamenti dei progetti presentati nel corso degli anni scolastici.

-  Seminari tenuti da docenti universitari sul mondo digitale
-  Corsi ed esami ECDL per tutti gli studenti della scuola e del territorio
-  CISCO: corso inserito nel percorso di studi dell'Istruzione Tecnica settore tecnologico e aperto a tutti gli studenti della scuola
-  Olimpiadi del Problem Solving sia individuali che a squadre
-  Olimpiadi di Informatica sia individuali che a squadre
-  Giochi Matematici della Bocconi
-  Giochi di Anacleto
-  Olimpiadi della Fisica
-  Olimpiadi di Biologia
-  Olimpiadi della Lingua Inglese (Inglesiadi)
-  Corsi di coding anche in collaborazione con l'Università Sapienza di Roma e IBM (progetto NERD)
-  Progetto Nonni su Internet dove i ragazzi introducono, con il supporto dei docenti, gruppi di adulti non nativi digitali alle digcomp (competenze digitali)
-  Corsi di startup di impresa e partecipazione a Challenge Prizes
-  Corsi in peer education per la progettazione e realizzazione di videogiochi



PCTO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DELL'ORIENTAMENTO (ex ASL commi 33-43)

Premessa

I progetti di Alternanza Scuola Lavoro coinvolgono tutto il triennio conclusivo dell'indirizzo tecnico settore tecnologico e liceale dell'Istituto.

L' I.I.S. "G. Marconi" di Civitavecchia, soprattutto nella componente dell'ex Istituto Tecnico Industriale, ha un'esperienza almeno quindicinale di progetti di tirocinio-stage, realizzati mediante l'inserimento di alunni in aziende di primaria importanza del territorio cittadino. Solo per citarne alcuni ricordiamo che nel 2000 fu realizzato un progetto di Stage Estivi Aziendali in rete con alcuni ITI del Lazio e con l'apporto di EFESO come Ente formativo, mentre nell'anno successivo l'Istituto usufruì di fondi strutturali finalizzati all'obiettivo 7 della UE. Negli anni seguenti furono effettuati tirocini di due settimane presso l'impianto di produzione di energia elettrica TIRRENO POWER TVS. Fino alla promulgazione della legge 107/2015 la partecipazione agli stage aziendali era riservata a studenti selezionati con criterio meritocratico, in quanto ritenuti idonei ad affiancare le attività in azienda con quelle curricolari.

Dall'a.s.2015-2016 la legge sistematizza l'Alternanza Scuola

Lavoro nel secondo ciclo di istruzione, prevedendo percorsi obbligatori nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti (almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei licei), da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa (MIUR - Guida Operativa Alternanza Scuola Lavoro 8 ottobre 2015).

Si occupano del coordinamento e della organizzazione di tali attività alcune figure strumentali di Istituto, supportate dai docenti tutor individuati all'interno dei Consigli di Classe.

Un ruolo importante nella programmazione e nelle proposte di attività di Alternanza Scuola Lavoro rispondenti alle esigenze e all'offerta del territorio è svolto dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) che partecipa anche alla valutazione finale delle iniziative, evidenziandone eventuali problematiche e proponendo miglioramenti.

Articolazione dell'attività di PCTO

L'Istituto Marconi, impegnandosi a rispettare la normativa (nota n. 3380 dell'8 febbraio 2019) , ed in funzione delle risorse economiche e strutturali messe a disposizione dal MIUR, prevede la programmazione delle attività di PCTO in base alla seguente articolazione:

TECNICO ore 150

LICEO 90 ore

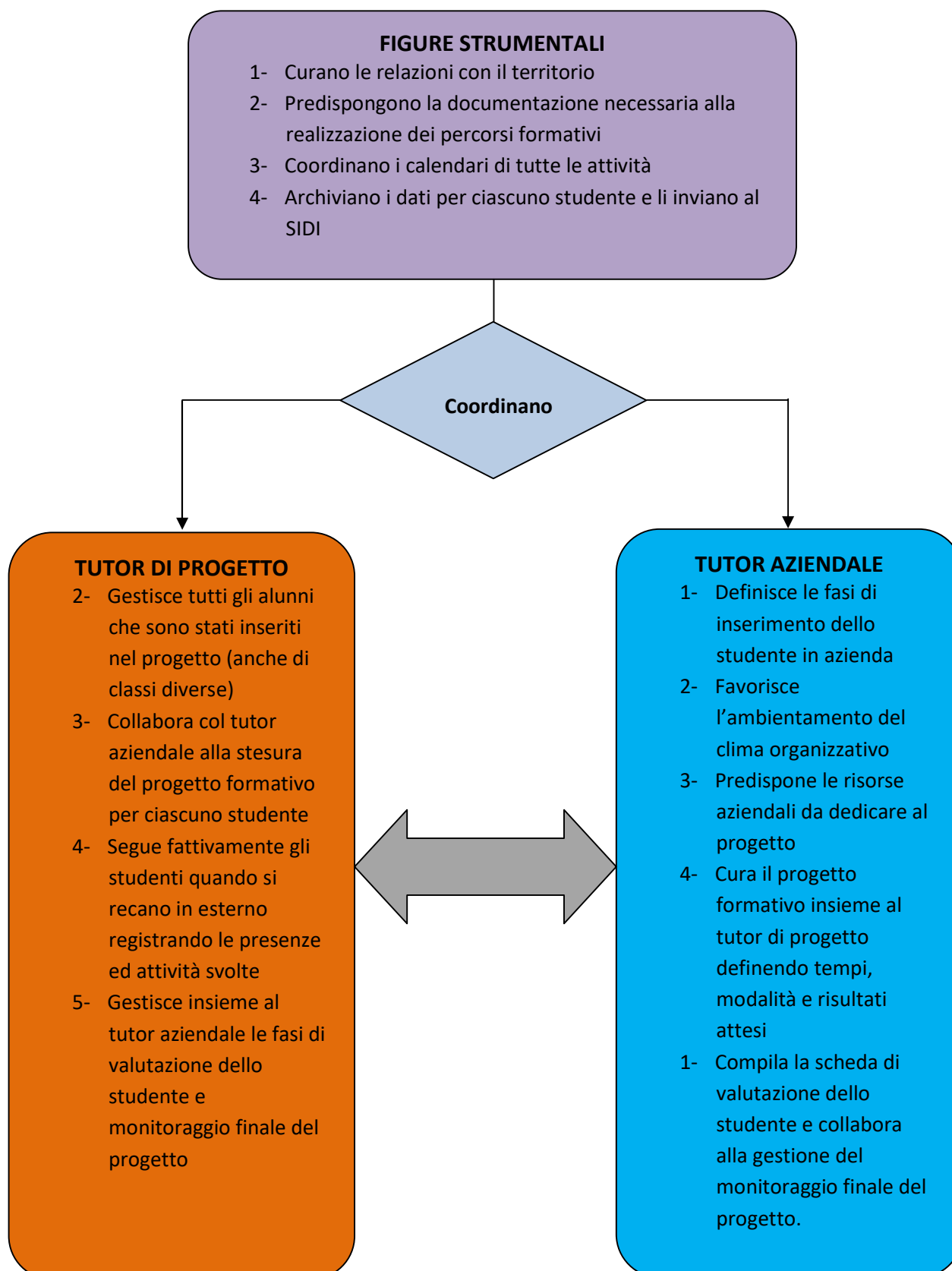




Il ruolo dei Tutor

Tutte le ASL prevedono il tutoraggio ad opera di figure appositamente individuate sia all'interno che all'esterno dei Consigli di classe:

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE DELLO STAFF PCTO 2019/2022





Educazione all'imprenditoria e all'avviamento al lavoro

Prima di avviare gli studenti alle attività di alternanza previste, la scuola opera al fine di formare e orientare gli allievi al mondo del lavoro attivando o aderendo a progetti inerenti questo ambito:

- progetto di formazione sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro
- progetti di avviamento all'imprenditorialità
- CRI: corso di Primo Soccorso
- Protezione Civile: elementi base per volontari e operatori

Tempi e modalità di svolgimento delle PCTO

Le attività di PCTO previste, si svolgono in funzione delle esigenze didattiche e delle disponibilità aziendali durante tutto l'anno scolastico in orario curriculare ed extracurriculare, nel periodo estivo e/o nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

Rimborsi spese

Qualora l'attività si svolga al di fuori del comune di residenza, saranno completamente rimborsati agli studenti i titoli di viaggio, nei limiti dei finanziamenti ministeriali.

Certificazione e valutazione delle competenze

I Consigli di classe elaborano una programmazione didattica in cui si stabiliscono i criteri di valutazione dell'attività di alternanza e le sue modalità ed approvano le griglie di valutazione dei tutor interni ed esterni proposte dalle figure strumentali dell'area 4.

Le valutazioni dei tutor interni ed esterni e le osservazioni in itinere del Consiglio di classe contribuiranno alla formulazione della valutazione finale delle competenze, che incideranno prioritariamente sul voto di condotta e sull'attribuzione dei crediti formativi, secondo la normativa.

Valutazione dei periodi di stage effettuati nel mese di giugno e prima dell'inizio delle lezioni

La valutazione dello stage svolto nel mese di giugno andrà effettuata nello scrutinio del primo trimestre della classe successiva (terza →quarta e/o quarta →quinta) e rientrerà nella valutazione delle competenze e nell'assegnazione dei crediti scolastici dello scrutinio finale.

Motivazioni della scelta dei partner aziendali, degli enti ospitanti e formativi

Civitavecchia, parte della Città Metropolitana di Roma Capitale, rappresenta il porto principale del Lazio e del Tirreno centrale, oltre ad essere un centro croceristico tra i più importanti d'Europa. Qui ha sede l'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta che gestisce il funzionamento, la logistica e le opere di ampliamento di tutta l'area portuale. Si segnala la presenza di un porto storico che attualmente ospita megayacht e una flotta peschereccia abbastanza numerosa, attività che offrono qualche sbocco occupazionale nella cantieristica di tipo manutentivo. Un altro settore d'impiego in ambito portuale è rappresentato dalle agenzie marittime, che offrono opportunità di lavoro nei servizi, nella logistica e nella gestione del transito croceristici dove si richiedono buone competenze nell'uso della lingua inglese e delle tecnologie informatiche.

Complessivamente la maggior parte dell'occupazione si colloca comunque nel terziario, nei servizi e nei trasporti.

La presenza della ASL Roma F e dell'ospedale cittadino San Paolo consente di prevedere uno sviluppo dell'occupazione nel settore sanitario.

Civitavecchia è inoltre il più importante polo energetico d'Italia, per la presenza di un impianto ENEL di generazione di potenza elettrica a carbone. Nell'a.s. 2014/15 l'Istituto è stato selezionato per un progetto sperimentale biennale di alta formazione di alternanza scuola lavoro (convenzione MIUR-ENEL).

Oltre all'impianto ENEL non esistono altre rilevanti realtà industriali, che possano dare una connotazione precisa alla vocazione occupazionale del territorio.

TRAGUE' per questo motivo che il nostro progetto di alternanza scuola-lavoro si attua attraverso più accordi stilati con vari Enti pubblici e imprese operanti nei settori tecnici e nel terziario presenti nel territorio del bacino di utenza, e con ONLUS del terzo settore.



La scuola si impegna a valorizzare in senso orientativo e formativo anche i laboratori pomeridiani con il supporto di Enti e tutor esterni.

Di seguito le aziende con cui l'Istituto ha attivato convenzioni e/o rapporti stabili anche per lo svolgimento di corsi di formazione, stage e/o visite aziendali:

SETTORE SECONDARIO

- AUTOCARROZZERIA F.LLI CIAMPA
- OFFICINA SPANÒ
- AUTOFFICINA EMMECI
- AUTOFFICINA EPOCA MODERNA
- CND SEVICE
- GV ASCENSORI
- H3L SR
- MITECO
- MOTORSYSTEM
- OFFICINA BOSH CAR SERVICE DI BASSANELLI
- IPERTECNICA
- SIAD OFFICINA & GOMME CAR & BOAT S.R.L.
- CEME S.P.A.
- IDROTECNICA

SETTORE TERZIARIO

- EDITORIALE LA PROVINCIA
- SEAPRESS S.R.L.
- CNA DI CIVITAVECCHIA E VITERBO
- AMBULATORIO VETERINARIO TIRRENO
- ORDINE ISTITUTO COMPRENSIVO CORRADO MELONE
- ISTITUTO COMPRENSIVO ENNIO GALICE
- ISTITUTO COMPRENSIVO MANZI
- COMMERCIALISTI DI CIVITAVECCHIA
- ASSOCIAZIONI SPORTIVE

ENTI PUBBLICI

- SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
- UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA
- UNIVERSITÀ ROMA TRE
- CENTRO SIMULAZIONE E VALIDAZIONE DELL'ESERCITO CIVITAVECCHIA
- COMUNE DI CIVITAVECCHIA
- COMUNE DI TOLFA
- ISTITUTO NAZIONALE FISICA NUCLEARE
- LAZIODISU

ENTI FORMATIVI

- LAZIO INNOVA
- ASSOCIAZIONE UNITED NETWORK EUROPA
- CISCO SYSTEMS (ITALY) S.R.L.
- PORTA FUTURA

TERZO SETTORE (organizzazioni no-profit)

- CROCE ROSSA ITALIANA
- FONDAZIONE MONDO DIGITALE
- AUSER SEZ. CIVITAVECCHIA
- AVIS CIVITAVECCHIA
- CENTRO ANZIANI COMUNE DI TOLFA
- ASSOCIAZIONE SANTA MARINELLA VIVA
- LIONS CLUB CIVITAVECCHIA
- FUZZY BRAINS
- ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTO GIOVANI



Dall'anno scolastico 2017-18 il nostro istituto ha avviato una convenzione con il gruppo editoriale Pearson, leader mondiale nel settore Education, e Comau, leader internazionale nel settore dell'automazione industriale per aderire al progetto "La Robotica entra a scuola!", riconosciuto dal Miur come percorso di alternanza scuola-lavoro; inoltre la partecipazione al corso e il superamento degli esami permettono di ottenere una certificazione, riconosciuta a livello internazionale, equivalente a quella per professionisti e aziende: subito utilizzabile nel mondo del lavoro.

Nell'anno scolastico in corso verrà costituita un'associazione simulata che permetterà allo studente di conoscere e sperimentare il processo che porta alla costituzione di un'associazione, sostenendo la cultura del volontariato e l'approfondimento delle opportunità di lavoro che offre il Terzo Settore.



Macro-aree di progetto (coerenti con il comma 7)

I progetti specifici e storici messi in campo dalla scuola e relativi alle sopracitate priorità strategiche possono essere raccolti nelle Macro-aree di Progetto di seguito riportate con la citazione degli specifici sotto-commi dell'articolo 1 comma 7. Esse individuano i campi di intervento in cui le istituzioni scolastiche possono operare al fine di realizzare la propria offerta formativa mettendo in campo iniziative di potenziamento ed attività progettuali, al fine di conseguire il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari.

Macro-aree di Progetto	(Legge 107/15 art.1, comma 7)
M1 Potenziamento lingue straniere	(lettera a, d, m, q)
M2 Orientamento in entrata ed in uscita	(lettera s)
M3 Inclusione e differenziazione	(lettera c,l,p,n,q)
M4 Cittadinanza attiva ed apertura al territorio	(lettera d, e, m,n)
M5 Potenziamento delle attività laboratoriali	(lettera i)
M6 Valorizzazione eccellenze	(lettera q)
M7 Alternanza scuola-lavoro	(lettera o)
M8 Matematica-Informatica	(lettera b,h)
M9 Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di uno stile di vita sano	(lettera g)



MACRO AREE:	M1 Potenziamento lingue straniere - comma 7 lettere a, d, m, q	Docente referente
	<p>Questa macro-area raccoglie tutti i progetti e le iniziative relativi al potenziamento delle lingue straniere con eventuale acquisizioni di certificazioni internazionali. Interconnessioni con le seguenti macro-aree:</p> <p>M 4 Cittadinanza attiva e apertura al territorio M 6 Valorizzazione delle eccellenze</p>	
M 1	<p>Progetto: “Lingue 2000” Progetto annuale attivo dall’a.s. 1999/2000 finanziato con contributo delle famiglie Potenziamento delle lingue straniere con corsi pomeridiani.</p>	<p>Franca Andreoli Per la lingua tedesca: Elda Rocchi Maria Paola Martuscelli</p>
M 1	<p>Progetto: “Una lingua in + per l’Europa” Progetto triennale, attivo dall’ a.s. 2006/2007 finanziato con contributo delle famiglie Corsi di bilinguismo integrati in orario curriculare tenuti da docenti esperti madrelingua con conseguimento di certificazioni internazionali livello B1 al termine del terzo anno (di livello A1 o A2 per il tedesco).</p>	<p>Franca Andreoli</p>
M 1 M 4	<p>Progetto: “Progetto International Affairs” – Progetto di ampliamento dell’offerta formativa reiterabile a curvatura geopolitica e geolinguistica in risposta al crescente interesse mostrato dagli studenti per le tematiche inerenti l’ambito di Cittadinanza attiva e Costituzione, con apertura al Diritto e alle relazioni internazionali</p>	<p>Franca Andreoli</p>
M 1 M 4 M 6	<p>Progetto: “Sulle orme di Marco Polo ... alla scoperta della Cina” – Progetto attivo dall’ a.s.2010/2011 finanziato con contributo delle famiglie Corsi pomeridiani di studio della lingua e della cultura cinese tenuti da docenti esperti assunti a contratto.</p>	<p>Paola Moretti</p>
M 1	<p>Progetto: “Enlarging horizons in English” Progetto triennale attivo dall’ a.s. 2012/2013 finanziato con contributo delle famiglie Corsi di potenziamento della lingua inglese integrati in orario curriculare, tenuti da docenti esperti madrelingua con conseguimento della certificazione ESOL Cambridge di livello B1 alla fine del terzo anno.</p>	<p>Franca Andreoli</p>
M 1	<p>Progetto: “In English? Why not! – Il madrelingua in classe” – Progetto annuale attivo dall’ a.s. 2012/2013 finanziato con contributo delle famiglie. Approfondimento di moduli tematici in lingua inglese con il supporto del madrelingua o del docente dell’organico potenziato.</p>	<p>Moretti Paola</p>
M 1 M 4 M 6	<p>Progetto: “Il giapponese: la lingua di un’antica amicizia” Progetto annuale attivo dall’ a.s. 2013/2014 finanziato con contributo delle famiglie. Corsi pomeridiani per lo studio della lingua e della cultura giapponese tenuti da docenti esperti madrelingua, con eventuale conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale.</p>	<p>Moretti Paola</p>
M 1 M 6	<p>Progetto: “Il tedesco: una lingua in + per l’industria ” Progetto annuale attivo dall’ a.s. 2015/2016 finanziato con contributo</p>	<p>Elda Rocchi Maria Paola Martuscelli</p>



	<p>delle famiglie</p> <p>Studio della lingua tedesca integrato in orario curriculare a cura di docenti esperti madrelingua e docente dell'organico potenziato ed eventuale conseguimento finale delle certificazioni riconosciute a livello internazionale.</p>	
M 1	<p>Progetto: "Stage Linguistici"</p> <p>Progetto annuale attivo dall' a.s. 2000-2001</p> <p>Soggiorni di una settimana in una nazione di lingua anglosassone - durante l'anno scolastico con lezioni mattutine di approfondimento della lingua inglese e visite ed escursioni per conoscere meglio la cultura e la civiltà del paese ospitante.</p>	Giuseppe Zonta Cinzia Amorosi
M1 M7 M4 M5	<p>Progetto: "La scuola in un CLIL"</p> <p>Progetto annuale reiterabile</p> <p>Il progetto contribuisce a migliorare le competenze linguistico-comunicative, ad incoraggiare l'inclusione a livello scolastico, a sviluppare le soft skills e le competenze chiave di cittadinanza. Inoltre il progetto prevede che le attività di preparazione delle lezioni CLIL agli studenti della scuola secondaria di primo grado e la loro erogazione nelle classi possano costituire esperienze di PCTO per gli studenti delle classi del trienni della scuola secondaria di secondo grado.</p>	Claudia Smeraglia



MACRO AREE:	M2 :Orientamento in entrata ed in uscita (comma 7 lettera s)	Docente Referente
	In questa macroarea si raccolgono progetti, attività ed iniziative che favoriscono sia l'orientamento in entrata della scuola secondaria di primo grado, che l'orientamento in uscita degli studenti interni	
M2	Progetto: “Scuola Aperta” Progetto attivo dall'a.s. 2004/05 Presentazione dell'Offerta Formativa del Marconi al Territorio accogliendo nella nostra scuola alunni e famiglie.	Paola De Paolis Antonella Tentella Maddalena Ceccarelli Francesca Tiselli
M2	Progetto: “Il Marconi si presenta” Progetto attivo dall'a.s. 2004/05 Presentare l'Offerta Formativa dell'Istituto recandosi direttamente nelle Scuole Secondarie di Primo grado di Civitavecchia e del Comprensorio	Paola De Paolis Antonella Tentella Maddalena Ceccarelli Francesca Tiselli
M2	Progetto: “Sportello Orientamento” I docenti sono disponibili ad accogliere per 2 giorni a settimana le famiglie e gli alunni per fornire supporto e presentare l'Offerta Formativa dell'Istituto.	Paola De Paolis Antonella Tentella Maddalena Ceccarelli Francesca Tiselli
M2	Progetto: “Invito alla Scienza – laboratori pomeridiani” Progetto attivo dall'a.s. 2004/05 rivolto agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado	Paola De Paolis Antonella Tentella Maddalena Ceccarelli Francesca Tiselli
M2	Progetto: “Dopo il Diploma” Progetto attivo dall'a.s. 2011/12 Accompagnare e seguire gli studenti nelle attività di orientamento, sia universitario sia nel mondo del lavoro, in maniera consapevole, selettiva e funzionale alle loro aspirazioni.	Paola De Paolis Antonella Tentella Maddalena Ceccarelli Francesca Tiselli
M2 M5 M6	Progetto: “Percorso biologico con curvatura biomedica” Progetto triennale di ampliamento dell'offerta formativa che prevede il potenziamento delle scienze naturali (in particolare biologia e chimica) rivolto agli alunni del triennio con introduzione di moduli finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche e propedeutiche all'inserimento nelle professioni relative al settore biomedico e sanitario.	Corti Marco Rocchi Maria Vincenza



MACRO AREE:	M3 – Inclusione e Differenziazione (comma 7 lettere c,l,p,n,q)	Docente Referente
	<p>In questa macroarea si raccolgono progetti, attività ed iniziative che intendono prevenire il disagio e la dispersione scolastica al fine di promuovere il successo formativo dello studente valorizzando la diversità.</p> <p>Interconnessioni con la seguente macroarea: M 4 Cittadinanza attiva e apertura al territorio</p>	
M3	<p>Progetto: "Sportello di ascolto" Progetto annuale per potenziare il percorso inclusivo dello studente attraverso un supporto psicologico di esperti.</p>	Anna Perini
M3	<p>Progetto : "LABORATORIANDO –Sportello BES" Progetto attivo dall'a.s. 2012-2013 Proposta di uno "Sportello di consulenza" rivolto agli alunni con "Bisogni Educativi Speciali" nato dalla volontà di favorire le azioni di benessere scolastico, attraverso azioni di consulenza, ascolto, informazione e sostegno.</p>	Rosanna Sergi Anna Perini
M3	<p>Progetto: "Studiamo insieme" Progetto attivo dall'a.s. 2013-2014 ex Studio assistito Spazio pomeridiano, curato da docenti dell'Istituto, che risponde in modo personalizzato alle esigenze di studenti BES.</p>	Rosanna Sergi Anna Perini Elena Sternini Donatella Cappiello
M3	<p>Progetto:"Mediazione scolastica base" Potenziare la relazione sociale tra pari.</p>	Rosanna Sergi Donatella Cappiello Anna Perini Elena Sternini
M3	<p>Progetto: "Alunni Uditori" In virtù dell'Autonomia scolastica, poiché il nostro ordinamento scolastico non prevede gli "uditori", il presente Progetto permette l'ingresso alla classe in corso ad alunni uditori. Dal momento che l'uditore" non è previsto, chi assiste alle lezioni è semplicemente un privatista e non dovrà ricevere nessuna valutazione, ma dovrà sostenere esami preliminari o di idoneità, per il passaggio alla classe successiva.</p>	Karen Colosi
M3	<p>Progetto "Vogliamo una vita" Progetto di prevenzione e contrasto alle tossico-dipendenze in collaborazione con la Comunità Mondo Nuovo ONLUS. Progetto afferente all'educazione civica</p>	Anna Perini
M3	<p>Progetto: "Laboratorio giornalistico" Il Progetto è inserito già dal 1995 nell'Offerta formativa dell'Istituto tra le attività relative al Progetto Salute. Progetto annuale di giornalismo on line.</p>	Adriana Marzola
M3 M4	<p>Progetto: "Coro interscolastico INCONTROCANTO" Progetto di Laboratorio Vocale, attivo dal 2011/12 ad oggi, che porta alla formazione di un coro coinvolgente studenti di diversi istituti</p>	Paola De Paolis

	secondari superiori di Civitavecchia con supporto di esperti esterni offerti dall'associazione cittadina Ensemble Incantus	
M3 M4	Progetto: "La prepotenza invisibile" Progetto di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo che intende promuovere iniziative volte a conoscere un fenomeno sempre più dilagante tra gli adolescenti. Progetto afferente all'educazione civica	Rosanna Sergi Cinzia Cogoni
M3 M4	Progetto: "Laboratorio di teatro e di scrittura creativa" Progetto finalizzato a promuovere la giusta conoscenza di sé, sperimentando modalità comunicative ed espressive diverse da quelle quotidiane abituali, anche in collaborazione con "Tamburi di pace". Le attività puntano a diffondere la cultura dell'inclusione ed il principio della solidarietà come dovere sociale.	Cristiana Pieroni Nicole Chatard
M3	Progetto : "Guarda cosa c'è dietro?" Progetto biennale di prevenzione rivolto ai giovani che mira a rafforzare i fattori protettivi e a incrementare le life skills personali per fronteggiare in modo critico i fattori di rischio con lo scopo di contrastare il fenomeno delle dipendenze Progetto afferente all'educazione civica	Rosanna Sergi
M3 M4	Progetto: "Laboratorio Biblioteca scolastica" Il laboratorio biblioteca si propone di promuovere l'amore per la lettura, sviluppare una corretta e consapevole educazione alla cittadinanza, garantire una maggiore attenzione per un'adeguata accoglienza ai cittadini di altri paesi che frequentano la scuola.	Adriana Marzola
M3 M5 M7	Workshop di programmazione per ragazze L'industria dell'Information Technology ha bisogno di diversità per poter affrontare le enormi sfide che ci si presentano, sfide che devono essere risolte nel modo migliore e con benefici per tutti e tutte. Le ragazze e le donne sono fortemente sotto-rappresentate in questo settore, e questo progetto ha l'obiettivo di ridurre queste differenze.	Capobianco Claudio
M3 M5 M7	Progetto "Strumenti per la gestione di un impianto di reti di TLC per ufficio dotato di servizi di storage e di servizi VOIP" Progetto finalizzato a qualificare l'offerta formativa del percorso tecnico del settore tecnologico permettendo il conseguimento di certificazioni o attestati di partecipazione da spendere sia in campo accademico che lavorativi	Giannini Ivano
M3 M5 M7	Progetto "Strumenti per la gestione di un sistema domotico wireless con elementi di sicurezza informatica" Progetto finalizzato a potenziare l'offerta formativa del percorso tecnico del settore tecnologico permettendo il conseguimento di certificazioni o attestati di partecipazione da spendere sia in campo accademico che lavorativo	Sebastiano Melita
M3	Progetto "Memoria" Progetto finalizzato a potenziare le competenze chiave di cittadinanza per una partecipazione attiva e democratica alle forme di vita associata accrescendo il senso di appartenenza alla comunità italiana ed europea. Progetto afferente all'educazione civica	Tiselli Francesca Cogoni Cinzia



M3	Progetto "Assistenza Specialistica" Progetto finalizzato a favorire l'integrazione scolastica incoraggiando la comunicazione tra pari e supportando lo studente nel percorso formativo Progetto afferente all'educazione civica	Perini Anna
M3	Progetto "Fare insieme la differenza, nessuno escluso: l'incontro e la comunicazione con la diversità" Progetto finalizzato ad accrescere l'attenzione alle dinamiche comunicative, con particolare riferimento agli alunni con disabilità, dentro e fuori l'Istituto scolastico lo studente nel percorso formativo Progetto afferente all'educazione civica	
M3	Progetto "Studiare diversamente: didattica del fare e fare per includere" Progetto finalizzato a migliorare gli interventi individualizzati per rendere efficace il metodo di studio di studenti BES	Sergi Rosanna Pierini Anna
M3 M4	Progetto: "Giovani 2000" Progetto annuale di promozione alla salute affettiva e sessuale Progetto afferente all'educazione civica	Paola de Paolis

MACRO AREE:	M4 Cittadinanza attiva ed apertura al territorio (comma 7 lettere d, e, m, n)	Docente Referente
	In questa macroarea si raccolgono progetti, attività ed iniziative volte alla sensibilizzazione di tematiche di cittadinanza attiva e democratica e di sviluppo ecosostenibile che favoriscono comportamenti consapevoli e responsabili	
M4	Progetto: "In Re publica esse...re" Educare gli alunni ad una partecipazione attiva e democratica nelle assemblee. Dall'aula scolastica alla sala consiliare del Comune. Progetto inserito nel Piano di Miglioramento Progetto afferente all'educazione civica	Mariella Mandrici
M4	Progetto: "Progetti MIUR a sostegno di Cittadinanza e costituzione" Favorire e rafforzare la preparazione nella materia di Cittadinanza e Costituzione nella sua valenza trasversale, valorizzando e potenziando la dimensione civico-sociale delle discipline curriculare Progetto afferente all'educazione civica	Mariella Mandrici
M4	Progetto: "Vicino alle Istituzioni" Avvicinare e far conoscere agli alunni le istituzioni e gli organi di governo, le loro finalità e le loro caratteristiche Progetto afferente all'educazione civica	Cinzia Mignanti
M4	Progetto: "TAMBURI DI PACE" Progetto annuale di partecipazione alle iniziative dell'Associazione non governativa Scuola Strumento di Pace, riconosciuta dall'Unesco Progetto afferente all'educazione civica	Cinzia Mignanti Marco Moro
M4	Progetto: "VOGLIAMOCI BENE-L'EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA" Progetto finalizzato a educare al giusto concetto rapporto affettivo tra pari Progetto afferente all'educazione civica	Rosanna Sergi



M4	<p>Progetto: “LAVORARE IN UN ARCHIVIO GEOGRAFICO” Progetto finalizzato ad acquisire competenze specifiche da spendere in campo lavorativo. Progetto afferente all’educazione civica</p>	Piero Morpurgo
M4	<p>Progetto: “TWLetteratura” Promuovere la lettura come strumento per diffondere conoscenza e promuovere l’accesso alla cultura e alle diversità culturali, sviluppare inoltre la consapevolezza dell’identità europea Progetto afferente all’educazione civica</p>	Camilla De Iorio
M4	<p>Progetto: “NONNI SU INTERNET” TRIENNALE Progetto attivo dall’a.s.2006/07 Progetto di alfabetizzazione digitale come da Piano Nazionale di Alfabetizzazione Digitale del Paese(PNAD) in collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale e l’AUSER di Civitavecchia. Progetto afferente all’educazione civica</p>	Katiuscia Veri
M4	<p>Progetto: “GRAND TOUR” Progetto attivo dal 2014/15 PROGETTO TRIENNALE Progetto volto alla conoscenza del patrimonio storico – artistico attraverso lezioni itineranti di raccordo con le competenze storico – letterarie. Progetto afferente all’educazione civica</p>	Cinzia Cogoni
M4	<p>Progetto: “AVIS” Progetto in collaborazione con l’AVIS Civitavecchia - attivo dal 2005/06 volto a sviluppare nei giovani una sensibilizzazione verso il tema delle donazioni di sangue. Si realizza attraverso una serie di incontri con personale medico in orario scolastico con approfondimenti di biologia. Progetto afferente all’educazione civica</p>	Karen Colosi
M4	<p>Progetto: “Arte e Territorio” <u>Progetto alternativo all’insegnamento della Religione Cattolica.</u> Tale percorso prevede, attraverso la conoscenza delle testimonianze archeologiche e storico-artistiche del nostro territorio, la formazione delle giovani generazioni, nell’ottica di una cittadinanza attiva e consapevole, il cui elemento peculiare e qualificante nella costruzione della loro identità civile, sia l’educazione al patrimonio, alla conservazione e la tutela dello stesso.</p>	Andrea Del Lungo
M4	<p>Progetto: “ Allenarsi per un futuro equo e sostenibile” dall’a.s. 2018/19 diviene un progetto biennale e cambia denominazione in : “Cittadini Esemplari” - primo anno “Legalità e ambiente” – secondo anno <u>Progetto alternativo all’insegnamento della Religione Cattolica.</u> Tale percorso mira a potenziare i valori della legalità e della democrazia, mettendo a fuoco le regole della cittadinanza, nonché ad incoraggiare la nascita di comportamenti positivi a favore della difesa dei beni paesaggistici e ambientali.</p>	Mignanti Cinzia Salerni Daniela
M4	<p>Progetto: “I Diritti umani e i valori nella nella società liquida nel tempo presente In una prospettiva laica” <u>Progetto alternativo all’insegnamento della Religione Cattolica.</u> Si propone di guidare gli studenti verso la consapevolezza della necessità di riconoscere e rispettare i diritti umani al fine di contribuire in modo positivo alla qualità della vita comunitaria</p>	Colosi Karen

M4	<p>Progetto: “Storie vissute: viaggio nel cuore e nella pancia della tossicodipendenza” Progetto finalizzato ad ampliare le conoscenze della tossicodipendenza con lo scopo di favorirne la prevenzione Progetto afferente all’educazione civica</p>	Sergi Rosanna
M4	<p>Progetto: “La violenza sulle donne: storie vissute, il silenzio non deve tacere” Progetto finalizzato ad ampliare le conoscenze del fenomeno inerente alla violenza sulle donne favorendo l’emersione di riflessione sulle identità di genere e con lo scopo di diffondere un clima di tolleranza e di rispetto Progetto afferente all’educazione civica</p>	Sergi Rosanna
M4	<p>Progetto: “Educazione alla Complessità” incontri in orario scolastico ed extrascolastico tenuti da esperti esterni afferenti all’associazione Dedalo 97. Il Progetto intende promuovere un’interazione tra istanze umane e istanze più ampie che riguardano tutti i viventi ed il loro contesto di riferimento e viene proposto come progetto di Educazione alla Complessità perché includente i concetti di Cittadinanza e di Ambiente inteso nella più ampia accezione. Progetto afferente all’educazione civica</p>	Giulia Valdi
M4 M1 M6	<p>Progetto: “PILL-POWERFULL, INTERACTIVE,LAYERED,LEARNING” Progetto annuale reiterabile La proposta PILL prevede una didattica digitale integrata complementare valida per l’insegnamento trasversale dell’educazione civica attraverso l’organizzazione di classi virtuali, a cura di docenti/tutor della United Network. Ogni modulo si svolge in trenta ore settimanali e può essere declinato come: a) simulazione del parlamento europeo- in lingua italiana o inglese, b) simulazione del parlamento italiano – in lingua italiana c) laboratorio di giornalismo. Le tematiche trattate sono relative agli 17 SDGS (Sustainable Development Goals) dell’agenda 2030 delle Nazioni Unite. Progetto afferente all’educazione civica</p>	Franca Andreoli



MACRO AREE:	M5 Potenziamento Attività Laboratoriale (comma 7 lettera i)	Docente Referente
	In questa macroarea si raccolgono progetti, attività ed iniziative indirizzate a valorizzare le competenze tecniche, tecnologiche ed informatiche dello studente e a migliorare il knowhow dei docenti	
M5	Progetto: “Applichiamo le Scienze!” Progetto attivo dal 2010/2011 Il progetto nasce per soddisfare il profilo del nuovo indirizzo di studi, Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate che prevede l’acquisizione delle competenze raggiungibili solo attraverso procedure sperimentali di laboratorio. Attività condotta da una coppia di docenti in copresenza.	Paola De Paolis
M5 M7	Progetto: “Corso di modellazione 3D con Blender” Il corso è finalizzato a preparare gli studenti a creare modelli 3d di qualità per la realizzazione di prototipi fisi o per creare ambienti sintetici.	Capobianco Claudio
M5 M7	Progetto: “M4M Domotis-Marconi for Maker Faire” Il corso è finalizzato alla creazione e presentazione al MkerFaire di un ambiente domotico che integra componenti hardware, servizi web, realtà virtuale ed intelligenza artificiale	Capobianco Claudio
M5 M7	Progetto: “Intelligenza artificiale e mixed reality” Il corso è finalizzato a imparare i concetti base dell’intelligenza artificiale, comprendere le problematiche di sicurezza e privacy legate ad esse saper creare applicazioni che si basano su servizi cloud o su librerie di Machine Learning	Capobianco Claudio
M5	Progetto: “Home&Building Automation” Il progetto è finalizzato a	Giannini Ivano Capobianco Claudio Melita Sebastiano
M5	Progetto: “Una Meridiana per il MARCONI” Il progetto consiste nella realizzazione pratica da parte di un gruppo di alunni, con la guida di un insegnante e di esperti esterni, di una meridiana verticale - orizzontale che permetta di misurare il tempo solare vero di Civitavecchia.	Marina Nannurelli



MACRO AREE:	M6 Valorizzazioni delle eccellenze (comma q)	Docente Referente
	<p>In questa macroarea vengono raccolte tutte le attività svolte dalla scuola per promuovere la valorizzazione delle eccellenze (legge n. 1, 11 gennaio 2007), favorendo l'adesione e la partecipazione degli studenti ai vari progetti provenienti dal territorio.</p> <p>Macroaree interconnesse :</p> <ul style="list-style-type: none"> M 1 potenziamento delle lingue straniere M 4 Cittadinanza attiva e apertura al territorio M 5 Potenziamento delle attività laboratoriali M 8 Matematica – Informatica 	
M6	<p>Progetto: "Olimpiadi Italiane della Fisica" e "Giochi di Anacleto" Progetto attivo dall'a.s. 1999/2000 ad oggi competizioni a carattere individuale, riservate agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori italiane, e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica.</p>	Massenzio Assunta
M6	<p>Progetto: "Olimpiadi del ProblemSolving a squadre" Progetto di potenziamento delle capacità cognitive e sviluppo di processi logici di analisi e di sintesi, orientati alla formazione del pensiero.</p>	Tentella Antonella
M6 M8	<p>Progetto: "Olimpiadi del ProblemSolving individuali" Progetto di potenziamento delle capacità cognitive e sviluppo di processi logici di analisi e di sintesi, orientati alla formazione del pensiero.</p>	Tentella Antonella
M6 M8	<p>Progetto: "Olimpiadi di Informatica individuali" Progetto di potenziamento delle capacità cognitive e sviluppo di processi logici di analisi e di sintesi, orientati alla formazione del pensiero.</p>	Tentella Antonella
M6 M8	<p>Progetto: "Olimpiadi di Informatica a squadre" Progetto di potenziamento delle capacità cognitive e sviluppo di processi logici di analisi e di sintesi, orientati alla formazione del pensiero.</p>	Tentella Antonella
M6	<p>Progetto: "Olimpiadi delle scienze" La partecipazione alle olimpiadi delle scienze risale all'anno scolastico 2005/06. Il Progetto consiste nel preparare gli studenti allo svolgimento di competizioni di carattere scientifico attraverso lo svolgimento di prove con somministrazione di test a risposta multipla sul tipo di quelli in uso per l'accesso alle facoltà universitarie.</p>	* Da Definire
M4 M5 M6	<p>Progetto: "OLIMPIADI DELLA CULTURA E DEL TALENTO" (OCT) Progetto attivo dal 2009/2010 Progetto annuale di potenziamento delle competenze e abilità nell'area logico-linguistica, letteraria, storico-sociale, artistica, scientifica e delle lingue straniere, sia individuali che di gruppo.</p>	Mandrici Mariella
M6	<p>Progetto: "Scacchi" TRIENNALE Progetto di potenziamento delle abilità logiche e strategiche in contesti diversi da quelli trattati nelle discipline scolastiche e partecipazione a tornei cittadini e regionali</p>	Nannurelli Marina
M1 M6	<p>Progetto: "Ingleziadi" - Olimpiade nazionale per la lingua inglese organizzata dalla EF.</p>	Zonta Giuseppe
M1 M6	<p>Progetto: "Test of Academic English" - Sapienza Università di Roma Adesione al progetto dell'ateneo romano che consente agli studenti del V anno di anticipare l'esame di Inglese Scientifico presente in molte facoltà</p>	Andreoli Franca

MACRO AREE:	M7 Alternanza scuola-lavoro- PCTO(comma 7 lettera o)	Docente Referente
	In questa macroarea sono raccolti progetti, attività, iniziative volti ad arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro	
M7	Progetto: "I giovani tecnici esplorano il lavoro di oggi...e inventano quello di domani"	Karen Colosi Roberta Storti
M7	Progetto: "I liceali incontrano il mondo del lavoro di oggi e di domani"	Karen Colosi Roberta Storti
M7 M8	PCTO universitari	Karen Colosi Roberta Storti
M7	Progetto: "Sapienza Lab2Go" Progetto che prevede la riqualificazione dei laboratori scientifici dell'istituto e l'arricchimento della documentazione delle esperienze e la condivisione delle stesse sia tra i docenti interni che con docenti di altre scuole	Roberta Storti
M3 M5 M7	Progetto "Sistemi automatici per impianti civili ed industriali secondo la normativa tecnica di settore" Il progetto è finalizzato a fornire agli studenti le competenze professionali necessarie alle figure professionali di tecnici per impianti tecnologici	Imparato Salvatore
M7 M 1 M 4 M 6	Progetto: "IMUN- Italian Model United Nations – Roma " e "GCMUN Global Citizen Model United Nations – New York" Simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateralbodies su temi oggetto dell'agenda politica internazionale ed utilizzando esclusivamente la lingua inglese Progetto afferente all'educazione civica	Franca Andreoli
M7 M 4 M 6	Progetto: "SNAP. Simulazioni nazionali assemblee parlamentari" Organizzato dalla United Network prevede in tre giorni la simulazione dei lavori della Camera dei Deputati Progetto afferente all'educazione civica	Mariella Mandrici
M7 M5 M3	Progetto: "Lo sviluppo web per l'editoria digitale: Wordpress Strumenti per lo sviluppo web client side: bootstrap e jQuery" Approfondimento della programmazione web server based, strategica nel campo industriale e tecnologico (creazione di siti tramite l'uso del CMS Wordpress) e di alcuni aspetti specifici della programmazione, come quella web based, strategica nel campo industriale e tecnologico (tecnologie bootstrapjquesy, framework, php MVC).Attività svolta in parte a scuola, in parte online, in collaborazione con azienda coinvolta nelle attività di alternanza scuola lavoro operante nel settore della programmazione per l'editoria digitale.	Sebastiano Melita Andrea Angelini
M7 M5	Progetto: "Strumenti per la gestione di una rete di ufficio Modulo 1 e 2" <i>Approfondimento di alcuni aspetti specifici della gestione dei sistemi informatici per allineare le competenze degli studenti alle richieste delle aziende operanti nel settore tecnologico delle reti di computer.</i> Attività svolte a scuola e online, sotto la supervisione dell'azienda coinvolta nel progetto di alternanza.	Sebastiano Melita Ivano Giannini
M7 M5	Progetto: "Sviluppiamo la nostra prima app" Un percorso dedicato ad alcuni aspetti specifici della programmazione delle App su Android. Attività svolta in collaborazione con società del settore tecnico informatico.	Andrea Angelini



M7 M4	<p>Progetto: “COSTITUZIONALMENTE...il coraggio di pensare con la propria testa”</p> <p>Stimolare il pensiero critico degli studenti, accompagnare gli studenti in un percorso di training vocazionale, stimolare la creatività degli studenti rafforzare le soft skills e orientare gli studenti agli studi e al lavoro arricchire e internazionalizzare l'ambiente di apprendimento promuovere la cittadinanza europea e le competenze interculturali degli studenti</p> <p>Progetto afferente all'educazione civica</p>	Raffaella Olimpieri
M7	<p>Progetto: “Patentino della Robotica”</p> <p>Attività formativa in collaborazione con Comau e Pearson mirata al conseguimento del Patentino della Robotica.</p>	Marianna Dimiccoli
M7	<p>Progetto: Lazio Innova “Startupper School Academy”</p> <p>Svolto in collaborazione con Lazio Innova. Startupper School Academy promuove l'imprenditorialità e la creatività nelle scuole del Lazio, al fine di accrescere la conoscenza e stimolare la propensione al fare impresa tra gli studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore.</p>	Roberta Storti
M3 M4 M5	<p>Progetto: “Laboratorio Tecnico del suono”</p> <p>Progetto annuale reiterabile. Produzioni e post produzioni audio.</p>	Paola Riolo
M7 M5	<p>Progetto: “CodingGuys”</p> <p>Studenti dell'istituto svolgono la funzione di tutor in peereducation per la formazione informatica nei cicli della primaria e secondaria di primo grado.</p>	Donatella Cappiello
M7	<p>Progetto: “Modellazione Grafica 2D/3D”</p> <p>Corso di 60 ore in presenza, curato da un esperto esterno e dal tutor scolastico. Ha l'obiettivo di formare professionalità con competenze nel campo della modellazione bidimensionale e tridimensionale, in grado di poter risolvere modellazioni di forme complesse con Rhinoceros e Autocad, software cad applicativi commerciali per la creazione di modelli 3D attraverso la gestione di superfici NURBS (Non UniformRationalBasisSplines), realizzato da un'azienda statunitense.</p>	Andrea Del Lungo
M7 M4	<p>Progetto: “L'alluminio ed il suo riciclo: creare un'impresa (ECOIDEALSERVICE) per la sua seconda vita”</p> <p>Progetto di educazione ambientale con riciclaggio dell'Alluminio integrato dai temi attuali della raccolta differenziata dei materiali e finalizzato alla realizzazione di una startup per un'impresa</p> <p>Progetto afferente all'educazione civica</p>	Natale Carnevale Karen Colosi Marianna Dimiccoli
M7	<p>Progetto: “Porta Futuro Lazio”</p> <p>Progetto che favorisce ed accresce negli studenti la capacità di effettuare scelte future mirate e consapevoli nell'ambito dello studio e del lavoro</p>	Roberta Storti
M7	<p>Progetto: “Leggere, scrivere e far di Conto...Inglese-matematica”</p> <p>Progetto che prevede un'azione di tutoring nei confronti di studenti della scuola secondaria di primo grado. Attraverso tale azione gli studenti tutor possono acquisire senso di responsabilità e fiducia in sé stessi mentre gli allievi tutorati potranno esprimere una maggiore disponibilità al dialogo ed all'apprendimento.</p>	Karen Colosi
M7	<p>Progetto: “Associazioni simulate del Marconi”</p> <p>Progetto didattico-educativo basato sul “learning by doing” (imparare facendo) che permette di riprodurre all'interno della scuola il concreto modo di operare di un'azienda del terzo settore in tutti i suoi aspetti.</p>	Karen Colosi
M7	<p>Progetto: “BLS con Croce Rossa Italiana”</p>	Karen Colosi



Il progetto favorisce la crescita del senso civico e di appartenenza alla comunità attraverso l'assunzione di responsabilità e di solidarietà nell'interesse di un bene comune superiore
Progetto afferente all'educazione civica

MACRO AREE:	M8 Matematica-Informatica (comma 7 lettere b,h)	Docente referente
	In questa macroarea si raccolgono progetti, attività, iniziative che puntano a sviluppare una formazione integrata che interconnetta logica, matematica ed informatica Macroaree interconnesse M6 Valorizzazione delle eccellenze	
M8 M6	Progetto: "Giochi Matematici MATEpristem Bocconi " progetto attivo dall'a.s.2001/2002 ad oggi Sono competizioni a carattere individuale, riservate agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori italiane.	Raffaele Ronca
M8 M3 M6	Progetto: "GEOMETRIKO" Progetto di potenziamento dello studio della Geometria piana nel primo triennio della Secondaria di <i>II grado</i> .	Elena Sternini
M8 M6 M7	Progetto: "Cisco Certificate" Azioni orientate alla formazione certificata di competenze teorico-pratiche legate al mondo delle reti di computer e delle tecnologie di informazione e comunicazione (ICT) destinate a tutti gli studenti dell'Istituto.	Sebastiano Melita

	M9 Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di uno stile di vita sano (comma 7 lettera g)	Docente Referente
	Questa macroarea raccoglie progetti, attività ed iniziative che danno risalto al ruolo formativo dell'educazione motoria, fisica e sportiva	
	Progetto: "Sport la Scuola è..... in Movimento" (Attività sportiva scolastica) Progetto storico della scuola Progetto annuale di potenziamento delle attività motorie con corsi pomeridiani , interventi esterni, tornei interni ed interscolastici.	Paola Cenciarini
	Progetto ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA Il progetto si fonda sull'arricchimento dell'azione educativa scolastica attraverso l'articolazione di attività pratiche legate al movimento e alla competizione, congiungendo l'aspetto prettamente culturale dell'offerta formativa della scuola con quello ludico motorio.	Paola Cenciarini Maurizio Muneroni Cristiana Pieroni Stefano Cesini Roberta Pergì
	Progetto: "Liceo Sportivo... non un semplice indirizzo" Progetto annuale di potenziamento delle attività motorie e delle discipline sportive nelle classi del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo .	Paola Cenciarini
	Progetto: "Non solo Mare" Stage Sportivo Invernale	Paola Cenciarini
	Progetto: Rugby educativo "IO STUDIO L'OVALE" Il progetto si propone di arricchire il bagaglio motorio dei ragazzi che si trovano in una età biologica di transizione, far provare Sport alternativi tendenti a suscitare nuove motivazioni negli alunni, far acquisire un giusto spirito sportivo non inquinato dal mero agonismo e dalla specializzazione	Paola Cenciarini
	Progetto: "Postura e Movimento Azione Preventiva e terapeutica della Ginnastica Posturale" Imparare ad utilizzare il proprio corpo in maniera corretta, attraverso la ginnastica posturale.	Maurizio Muneroni
	Progetto: "STAFOLISS Stage Sportivo Orienteering e Vela" Stage/campo scuola per la pratica dell'Orienteering e Vela dedicato agli studenti del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo	Paola Cenciarini



PARTE III

SCELTE STRATEGICHE (dal RAV al Piano di Miglioramento)

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità	Traguardi
Migliorare gli esiti delle prove INVALSI	Allinearsi ai dati INVALSI di riferimento relativi alla zona Centro.

Risultati a distanza

Priorità	Traguardi
Disporre di dati separati sul proseguimento degli studi universitari e/o inserimento lavorativo per tipologia di indirizzo di studio (tecnico e liceo)	Miglioramento dei risultati degli studi universitari da parte degli studenti diplomati Conseguimento di buoni risultati nel mercato del lavoro da parte degli studenti



PIANO DI MIGLIORAMENTO

RAGIONI@MOCI INSIEME

Descrizione Percorso

Il progetto, coerentemente con gli esiti del processo di autovalutazione e le priorità ed i traguardi individuati nel RAV, alla luce dell'imminente riforma dell'esame di Stato, nasce dalla necessità di introdurre un percorso innovativo di didattica pluridisciplinare. Articolato in fasi e progressivamente rivolto a tutte le classi, il progetto nutre l'ambizione di riunire in un unico programma didattico elementi di matematica, lingua italiana, ma anche statistica e *data journalism* fino a comprendere sia competenze digitali, sia trasversali quali sviluppo di senso critico, *problem-solving*, lavoro di gruppo.

Trattandosi di un progetto di miglioramento dei livelli di competenza nei confronti degli alunni dei diversi indirizzi, appare evidente che sia necessario praticare una didattica per competenze attuata in continuità, lungo l'intero percorso scolastico, attraverso tutte le discipline o le aree disciplinari le quali, ciascuna nella propria specificità, concorrono al processo formativo.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Confermare l'area strumentale specifica per le prove INVALSI istituita nell'a.s. 2015/16

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

Responsabile: Professoressa Antonella Paporzi

ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2019reiterato	Docenti Studenti	Docenti

Descrizione degli aspetti didattici-organizzativi

- analisi dei bisogni (test di ingresso; prove INVALSI)
- organizzazione delle attività;
- individuazione del team di progetto (un docente referente, un docente di Matematica, un docente di Scienze, un docente di Fisica e un docente di Informatica)
- pianificazione della formazione dei docenti che lo costituiscono



Fasi progettuali

Attività 1 (PRIMO biennio)

- analisi ed interpretazione dei dati
- comunicazione ai CdC
- progettazione degli interventi didattici volti al recupero, consolidamento e potenziamento dei pre-requisiti, in particolare la ricerca, la selezione e l'organizzazione delle informazioni

Attività 2 (SECONDO biennio)

- analisi ed interpretazione dei dati
- comunicazione ai CdC
- Progettazione interventi didattici volti alla ricerca ed alla ricostruzione di situazioni analoghe a quelle di partenza, anche attraverso attività di problem solving

Attività 3 (quinto anno)

- analisi ed interpretazione dei dati
- comunicazioni al CdC
- progettazione interventi didattici volti allo sviluppo del senso critico inteso come giustificazione e argomentazione delle soluzioni proposte

Metodologia e strumenti

- sperimentazione didattica (reciprocità ITI-Liceo)
- dimensione seminariale ed operativa anche con il tutoraggio di docenti di discipline epistemologicamente affini
- scambio di materiali
- creazione di un circuito virtuoso all'interno del quale interagiscano non solo docenti, ma anche studenti che condividono ed accrescono un patrimonio di esperienze e conoscenze
- individuazione ed applicazione di strategie compensative
- *peer education*
- *cooperative learning*
- consolidamento di abilità trasversali.

ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO

Fase di DO – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2020	Docenti	Docenti
	ATA	Studenti
	Studenti	



- formazione di tutti i docenti di Matematica e Scienze che operano nelle classi coinvolte, da parte dei rispettivi rappresentanti nel team di progetto
- produzione dei materiali didattici (schede dettagliate a supporto dei docenti per le attività di laboratorio, testi e soluzioni di prove esperte, rubriche di valutazione, schede per il monitoraggio).
- organizzazione e attuazione delle attività sperimentali.

Attività 1 (PRIMO biennio)

- attuazione degli interventi didattici volti al recupero, consolidamento e potenziamento dei prerequisiti, in particolare la ricerca, la selezione e l'organizzazione delle informazioni

Attività 2 (SECONDO biennio)

- attuazione interventi didattici volti alla ricerca ed alla ricostruzione di situazioni analoghe a quelle di partenza, anche attraverso attività di problem solving

Attività 3 (quinto anno)

- attuazione interventi didattici volti allo sviluppo del senso critico inteso come giustificazione e argomentazione delle soluzioni proposte

Risultati Attesi

- formazione/aggiornamento di tutto il personale docente coinvolto nel progetto sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica
- creazione di un archivio condiviso tra docenti e studenti al fine di accrescere un patrimonio di esperienze e conoscenze
- individuazione ed applicazione di strategie compensative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

La fase di monitoraggio sarà regolare e continua, attuata attraverso incontri periodici per una costante valutazione dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno, dell'acquisizione dei contenuti e delle abilità e dello sviluppo delle competenze. Gli esiti del monitoraggio costituiranno lo strumento privilegiato per la continua regolazione del progetto, permettendo di introdurre per tempo modificazioni o integrazioni che risultassero opportune; saranno inoltre finalizzate a valutare l'efficacia dei metodi adottati, ad operare eventuali modifiche e ad individuare tempestivamente gli eventuali correttivi da introdurre in corso d'opera.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Alla fine dei percorsi, oltre agli esiti delle prove oggettive predisposte da ciascun team, saranno interpretati e analizzati i risultati alla luce della restituzione dei dati Invalsi opportunamente discusse con i docenti delle materie coinvolte

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

“MAPPING THE FUTURE” INDAGINE SUI RISULTATI A DISTANZA DEGLI STUDENTI

Descrizione Percorso

Il progetto, coerentemente con gli esiti del processo di autovalutazione, le priorità e i traguardi individuati nel RAV, nasce dalla necessità di monitorare l’inserimento occupazionale e il percorso universitario dei nostri studenti entro i primi due anni dopo il diploma. I risultati del monitoraggio verranno inseriti in un database ed elaborati statisticamente al fine di ottenere un feedback costante e sempre aggiornato che guidi le scelte strategiche della scuola.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Creare una commissione per l’individuazione e l’attivazione di una piattaforma allo scopo di raccogliere e analizzare i dati relativi all’inserimento occupazionale e al successo universitario degli studenti entro i primi due anni dal diploma

PRIORITÀ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Responsabile: Professoressa Mariarosa Nirta

ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
30/04/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	



Descrizione degli aspetti didattici-organizzativi

- analisi dei bisogni (esiti: risultati a distanza ricavati dal RAV '18-'19)
- individuazione del team di progetto
- organizzazione delle attività
- approvazione di progetti per la consapevolezza e la valorizzazione del sé (tutto il triennio)
- creazione di una piattaforma informatica per la raccolta dati

Fasi progettuali

Fase 1 Individuare gli strumenti idonei alla realizzazione del progetto

Discutere metodi, criteri e strumenti per stabilire la soluzione più efficace sia in termini di recupero dei contatti degli ex studenti (nel rispetto della privacy) che in termini di somministrazione del questionario.

Fase 2 Recuperare i contatti con gli ex alunni degli ultimi quattro anni

In stretta collaborazione con la Segreteria Didattica, accedere ai registri presenti nell'archivio della scuola al fine di recuperare gli indirizzi email ed i contatti telefonici.

Fase 3 Somministrare un format di domande

Realizzare un questionario con l'ausilio di Google Moduli da inviare via email agli ex studenti al fine di rilevare i profili professionali e i risultati ottenuti in ambito universitario e lavorativo

Fase 4 Elaborare i dati raccolti

Dopo aver raccolto tutte le risposte, procedere ad una analisi di tipo statistico dei risultati al fine di ottenere una rappresentazione sintetica sulla qualità e validità dell'offerta formativa proposta dall'Istituto.

Fase 5 Pubblicare i risultati

Procedere alla realizzazione di rappresentazioni grafiche (con relazioni, presentazioni, tabelle e grafici) dei risultati ottenuti da presentare al Collegio dei Docenti.

Fase 6 Monitorare le azioni attuate

Effettuare una analisi di tutta la fase di PLAN al fine di valutare la sua efficacia e, nel caso, perfezionarla in presenza di eventuali criticità.

Metodologia e strumenti

- Indagine diretta
- Piattaforma "Google moduli"
- Elaborazione con foglio di calcolo

ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO

Fase di DO – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
30/06/2021	Docenti	Docenti



	ATA	Studenti
	Studenti	

1) organizzazione del lavoro:

Organizzare e calendarizzare le attività necessarie per la realizzazione del progetto (cfr. Tabella a pagina 3);

2) elaborazione del format di domande:

Utilizzando le competenze digitali realizzare un questionario attraverso lo strumento messo a disposizione da Google;

3) somministrazione delle domande:

Inviare il questionario scegliendo la trasmissione più idonea per raggiungere il maggior numero di utenti.

4) analisi dei risultati:

Procedere ad un'attenta analisi dei feedback con le figure strumentali dell'Orientamento

5) diffusione dei risultati:

Esporre al Collegio dei Docenti gli esiti dei risultati raccolti

Risultati Attesi

- Acquisire e reperire i dati sui risultati a distanza
- Creare un data base

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
31/08/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	

- **Ex ante – azione diagnostica**
Sui dati del RAV dell'a. s. 2018-19
- **In itinere – azione di revisione – miglioramento**
Risposta dell'utenza e valutazione dell'efficacia della fase di DO
- **Ex post – azione di verifica esiti**
Monitoraggio esiti
- **Autovalutazione – azione di verifica gradimento**
Analisi sull'efficacia della strutturazione del lavoro proposto ed eventuale modifica dello stesso in previsione dell'anno scolastico successivo

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	



I componenti del gruppo effettuano incontri mensili al fine di controllare il piano di sviluppo del progetto ed applicare le dovute revisioni per ottenere il miglioramento dell'iniziativa. Negli incontri, pertanto, hanno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto permettendo l'elaborazione di strategie in grado di agire sulle stesse per facilitare il raggiungimento dell'obiettivo finale.

Risultati Attesi

Acquisizione dati per analizzare e comparare i risultati a distanza degli studenti diplomati dall'a.s. '14/'15

Osservazioni valutative a.s. 2019-2020

P2Progetto avviato nell'a.s. 2019-2020 "Mapping the future " Indagine sui risultati a distanza degli alunni.

Resta attivo e reiterato:

P1 "Ragioni@moci insieme", un progetto che mira al potenziamento delle competenze matematico-scientifiche e linguistiche puntando sulle abilità di logica, di comprensione, di analisi e interpretazione di testi matematico-scientifici, in un percorso in sinergia tra le discipline di Italiano, Matematica, Fisica e informatica per il miglioramento delle competenze nelle prove Invalsi

"In Re publica esse..re", avendo raggiunto il traguardo indicato nel RAV viene escluso dal PdM e inserito nella Macroarea di progetto M4

"Disputa matematica", Il progetto per motivi logistici e organizzativi non è stato realizzato




PARTE IV Organigramma d'Istituto

Scelte di gestione e di organizzazione coerenti con il comma 14

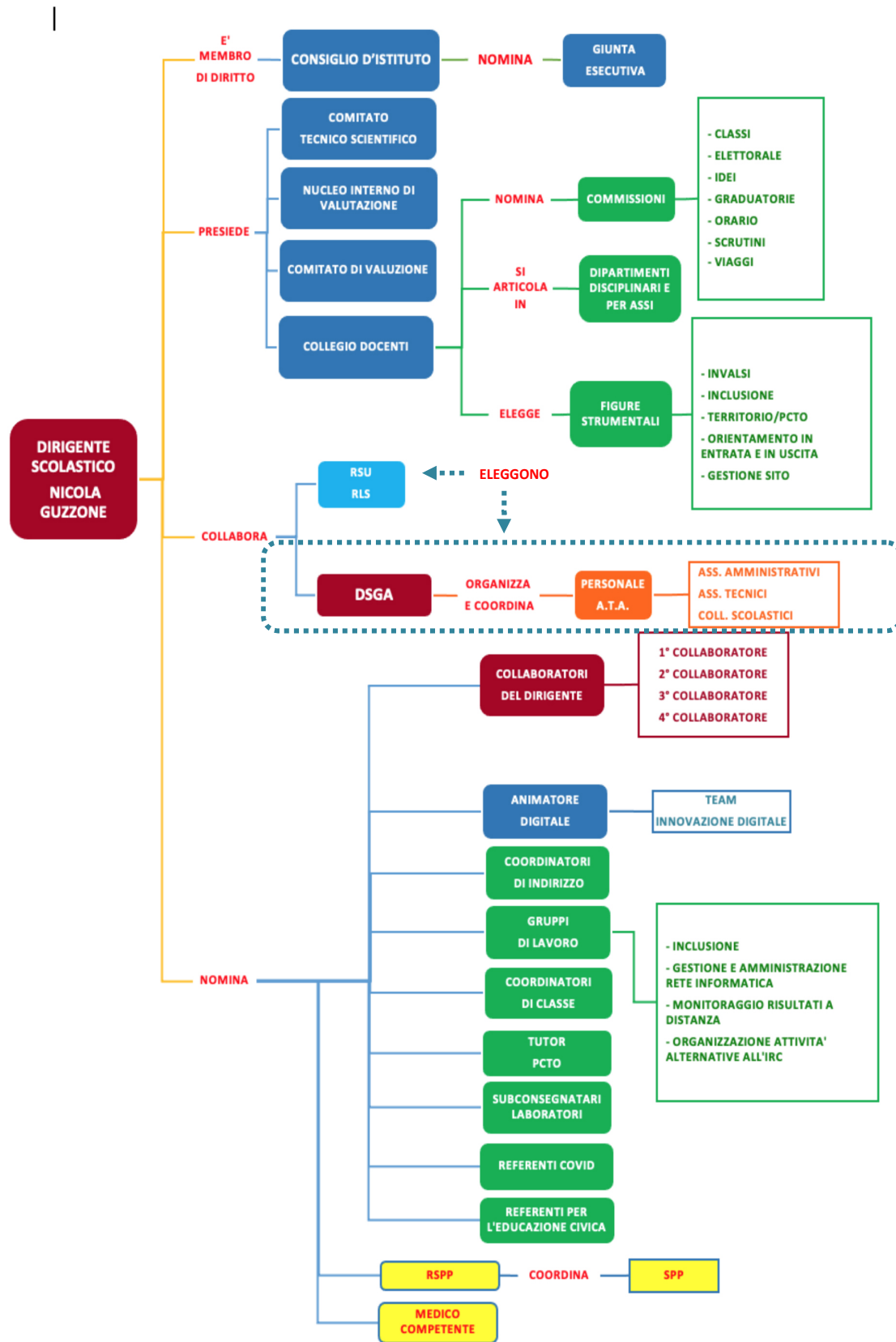



Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche inserite nel PTOF, è previsto uno staff di figure con funzione strumentale o di supporto, coordinamento, valutazione e controllo che operi in sinergica collaborazione con il Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico e il suo Staff

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	FUNZIONE
	<p>L'attuale Dirigente Scolastico, prof. Nicola Guzzone, è in servizio presso questo Istituto dal 1 settembre 2012.</p> <p>Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica ad ogni effetto di legge.</p> <p>E' organo individuale, rappresenta l'unitarietà dell'istituzione medesima ed assume ogni responsabilità gestionale della stessa</p>


Organigramma funzionale



STAFF DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	COMPOSIZIONE
	<ul style="list-style-type: none"> • 1° collaboratore (gestione sostituzione personale docente, coordinamento calendario scolastico, mezzi, attrezzature) • 2° collaboratore(gestione sostituzione personale docente, supporto al 1° collaboratore) • 3° collaboratore (preparazione di riunioni degli organi collegiali, esame della normativa, e/o delle indicazioni ministeriali in materia di RAV, PDM, PTOF, coordinamento Docenti, Coordinatori di indirizzo e di classe, Funzioni Strumentali)


NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	COMPOSIZIONE
	<p>I Nuclei di valutazione si occupano, all'interno di ciascuna scuola, di elaborare il Rapporto di Autovalutazione, lo strumento che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento e il processo di progettazione e attuazione delle azioni di miglioramento.</p>
FUNZIONI	ASSETTO
<ul style="list-style-type: none"> • analizza ed elabora i dati per il rapporto di autovalutazione di Istituto (RAV) curandone le fasi di stesura, monitoraggio e revisione • individua e seleziona gli ambiti progettuali per l'attuazione dei Piani di Miglioramento (PdM) • cura la stesura, il monitoraggio e la revisione dei Piani di Miglioramento (PdM) • raccoglie e classifica i progetti in base ai criteri di priorità individuati nel RAV e/o in coerenza con la mission d'Istituto 	<p>Il Dirigente scolastico</p> <p>10 componenti</p>



CONSIGLIO DI ISTITUTO (C.d.I.)	COMPOSIZIONE
	<ul style="list-style-type: none">• E' l'organo collegiale formato dalle varie componenti dell'Istituto e si occupa della gestione e dell'amministrazione trasparente degli istituti scolastici pubblici e parificati statali italiani• Il Consiglio di Istituto è composto da rappresentanti degli studenti, rappresentanti degli insegnanti, rappresentanti dei genitori e rappresentanti del personale ATA. Il Dirigente scolastico ne fa parte come membro di diritto.

FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- decide sull'organizzazione delle varie attività della scuola
- delibera sul funzionamento e sull'uso delle varie strutture presenti nella scuola
- approva le attività da incentivare proposte dal Collegio dei docenti
- su proposta della Giunta, delibera sull'acquisto dei materiali
- convalida il PTOF
- esprime criteri sull'orario e sulla formazione delle classi
- formula, per quanto di sua competenza, proposte al Preside in ordine al piano annuale di attività previsto dall'art.14 del DPR 23.8.88 n. 399
- esprime il suo assenso per l'utilizzazione degli edifici e delle attrezzature scolastiche fuori dell'orario di servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civica (art.96 del D.L.vo 16.4.96 n. 297)
- delibera il bilancio preventivo, le eventuali variazioni e il conto consuntivo
- dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico della scuola nelle materie indicate nell'art.10 del D.L.vo 16.4.94 n. 29 il limite di somma che il Preside è autorizzato a spendere direttamente per l'acquisto del materiale di consumo, per modesti rinnovi e completamenti del materiale didattico e tecnico-scientifico, comprese le dotazioni librerie e i periodici.

GIUNTA ESECUTIVA	COMPOSIZIONE
	<p>Eletta in seno al Consiglio di Istituto, è composta da un docente, da un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e da due genitori.</p> <p><i>Sia il Consiglio di Istituto sia la Giunta Esecutiva durano in carica per tre anni scolastici; i membri che nel corso del triennio perdono i requisiti di eleggibilità vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste</i></p>


COMPITI DELLA GIUNTA ESECUTIVA



- prepara i lavori del Consiglio e cura la corretta esecuzione delle delibere del Consiglio stesso
- predispone il bilancio preventivo e le eventuali variazioni, nonché il Conto consuntivo
- prepara i lavori del Consiglio e cura l'esecuzione delle delibere dello stesso
- designa nel suo seno la persona che, unitamente al Dirigente Scolastico ed al DSGA della scuola, firma gli ordinativi di incasso (reversali) e di pagamento (mandati)

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO (CTS)	COMPOSIZIONE
	<p>Il CTS è organismo di indirizzo per la irrinunciabile esigenza di integrare la scuola nel contesto economico, sociale e professionale in cui opera.</p> <p><i>E' formato da una componente interna e da una componente esterna. Il CTS è organismo paritetico rispetto alla sua componente interna ed esterna.</i></p>
COMPONENTE INTERNA	COMPONENTE ESTERNA
<ul style="list-style-type: none">• Dirigente Scolastico (presiede)• 7 Docenti (in rappresentanza dei diversi Profili Professionali di uscita)• DSGA• Referente Ufficio Tecnico	<ul style="list-style-type: none">• 7 rappresentanti qualificati delle associazioni di categoria, delle imprese, degli ordini professionali, degli enti territoriali, della ricerca scientifica e tecnologica, preferibilmente rappresentativi di ambiti economico-produttivi coerenti con i Profili in uscita
FUNZIONI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO	
<ul style="list-style-type: none">• ha funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione, e all'innovazione didattica dell'istituto, formulando proposte e pareri al Collegio dei Docenti ed al Consiglio d'Istituto.• propone un programma di attività, in coerenza con la durata del PTOF dell'Istituto, di ricerca e sviluppo didattico/formativo, in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti che per i docenti dell'istituto e ne propone l'attuazione al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto (vedi regolamento del CTS)	




COLLEGIO DEI DOCENTI	COMPOSIZIONE
	<p style="text-align: center;"><i>Collegio dei Docenti</i></p> <p>È l'organo collegiale della scuola responsabile dell'impostazione didattico-educativa, in rapporto alle particolari esigenze dell'istituzione scolastica e in armonia con le decisioni del Consiglio d'Istituto. Il Collegio dei Docenti ha l'esclusiva per quanto attiene agli aspetti pedagogico-formativi e all'organizzazione didattica e, comunque, delibera autonomamente in merito alle attività di progettazione a livello d'istituto e di programmazione educativa e didattica.</p>
FUNZIONI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI	
<ul style="list-style-type: none">• Elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa• identifica e attribuisce le Funzioni Strumentali• delibera relativamente alla programmazione educativa e Innovazione didattica• pianifica le attività di aggiornamento e formazione dei docenti• decide la scansione temporale ai fini della valutazione degli alunni• delibera le adozioni dei libri di testo, su proposta dei consigli di classe• valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica	

Articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti



*Per poter attuare al meglio le fasi di pianificazione, svolgimento, valutazione e controllo delle attività didattiche ed educative della scuola, il Collegio dei Docenti si dota di **docenti con Funzione Strumentale** e si articola in **Commissioni, Gruppi di Lavoro e Dipartimenti**.*



COMMISSIONI		COMPITI SPECIFICI
STRUMENTALE		
	Il Collegio dei Docenti individua, in coerenza con l'atto di indirizzo del D.S., le aree di intervento da sostenere, potenziare e sviluppare, specificando il numero dei docenti "Funzione Strumentale" e i compiti che questi sono chiamati a svolgere.	
AREA DI INTERVENTO	COMPITI	
GESTIONE SITO WEB E MODULISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento per la funzionalità del sito della scuola • Cura della pubblicazione del materiale didattico e curriculare • Divulgazione delle notizie della comunità scolastica 	
INVALSI	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività per l'espletamento delle prove INVALSI • Preparazione, selezione e verifica materiale • Raccolta, gestione, analisi, tabulazione, lettura e commento dei grafici Invalsi • Raccolta informazioni di contesto da inserire nelle maschere INVALSI e successivo invio. • Promozione di iniziative per il miglioramento degli esiti rispetto alla media nazionale 	
INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di iniziative di prevenzione del disagio • Sostegno agli studenti con bisogni educativi speciali e disabilità • Aggiornamento docenti sulla normativa vigente in materia • Proposte innovative per la didattica personalizzata • Organizzazione e gestione dello studio assistito • Applicazione dei dispositivi di legge in materia di obbligo scolastico e/o formativo 	
TERRITORIO e PCTO	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevamento dei bisogni formativi espressi dall'analisi del tessuto produttivo del territorio • Gestione contatti con aziende pubbliche/private e studi professionali operanti sul territorio per la stipula delle convenzioni • Collaborazione con tutor interni ed esterni e Comitato Tecnico Scientifico per la stesura dei progetti di formazione in alternanza e per la loro valutazione • Predisposizione di griglie di osservazione e schede di valutazione delle attività di alternanza • Organizzazione delle verifiche intermedie e finali per il controllo della qualità dei processi 	
ORIENTAMENTO in entrata e in uscita	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione pacchetto progetti di orientamento • Coordinamento attività di orientamento in ingresso e in uscita • Gestione dei progetti di continuità Scuola Superiore – Università 	



Le Commissioni e i Gruppi di lavoro si riuniscono per auto-convocazione o su convocazione del Dirigente Scolastico per:

- individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore
- analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche
- predisporre materiale
- presentare al Collegio proposte.

Ciascuna commissione è guidata da un **docente referente/responsabile** che svolge i compiti di seguito elencati:


- coordina la progettazione, la realizzazione delle attività assegnate
- convoca i componenti della commissione
- verbalizza gli incontri e registra le presenze
- relaziona in merito a finalità, obiettivi, strategie d'intervento e risultati conseguiti

AMBITO DI INTERESSE	
CLASSI	Formazione delle classi
VIAGGI	Organizzazione dei viaggi d'istruzione, visite guidate, lezioni itineranti
ELETTORALE	Elezioni delle rappresentanze all'interno di organi collegiali
ORARIO	Elaborazione orario delle lezioni
IDEI	Organizzazione ed attuazione Interventi Didattici Educativi ed Integrativi per il recupero delle carenze formative
GRADUATORIE	Valutazione domande inserimento/aggiornamento graduatorie di terza fascia d'Istituto
SCRUTINI	Azione a supporto tecnico e procedurale nelle operazioni di scrutinio



GRUPPI DI LAVORO	FUNZIONE
	I Gruppi di lavoro, hanno il compito di elaborare ricerche su tematiche di studio e collaborare alla realizzazione di progetti trovando soluzioni adeguate.
	COMPITI
GESTIONE E AMMINISTRAZIONE RETE INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none">• cura la gestione e l'amministrazione degli apparati di rete, delle risorse condivise per la didattica (Piattaforma Moodle) e del supporto informatico
INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none">• cura i bisogni di allievi svantaggiati• collabora con insegnanti di sostegno e coordinatore per l'inserimento degli allievi svantaggiati nel gruppo classe
MONITORAGGIO RISULTATI A DISTANZA	<ul style="list-style-type: none">• Monitora i risultati universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti in uscita
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'IRC	<ul style="list-style-type: none">• Pianifica e gestisce le opzioni stabilite per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC



DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	FUNZIONE
	<p>In conformità con il D.P.R. 89/2010 (art.10, comma 2) sono istituiti per ciascun indirizzo i Dipartimenti Disciplinari quali articolazioni funzionali del Collegio Docenti per il sostegno alla progettazione formativa e didattica.</p> <p>I Dipartimenti Disciplinari sono composti dai docenti, raggruppati per assi culturali o aree disciplinari, che rappresentano le varie discipline trasversalmente e ne indirizzano e sistematizzano le finalità nei diversi corsi di studio.</p> <p>Scopo dell'istituzione di queste articolazioni funzionali è la realizzazione di interventi sistematici relativi alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti, e di raccordo tra i vari ambiti disciplinari</p>

Funzionamento dei Dipartimenti

PER AMBITO DISCIPLINARE
<ul style="list-style-type: none">• accogliere e rielaborare le indicazioni e le proposte del CTS• promuovere strategie didattiche condivise• valorizzare l'azione di progettazione dei docenti• individuare il contributo delle singole discipline in termini di conoscenze, abilità e competenze in uscita al termine del primo, del secondo biennio e del quinto anno• definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze• indicare le linee guida delle programmazioni didattiche di classe e dei singoli docenti• concordare e adottare nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale sulla base della ricerca-azione del gruppo e mediante l'alternanza scuola/lavoro• definire i criteri della valutazione per competenze• preparare e coordinare lo svolgimento di prove di verifica disciplinari per classi parallele• proporre l'adozione di libri di testo, di sussidi e dei materiali didattici• proporre percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento, formazione



PER ASSE CULTURALE

- verificare le attività didattiche dell'anno precedente
- analizzare le competenze e individuare abilità e conoscenze strategiche (1°biennio, 2° biennio e 5° anno)
- definire i livelli minimi di apprendimento in base al profilo professionale
- individuare i nodi interdisciplinari
- monitorare le attività interdisciplinari

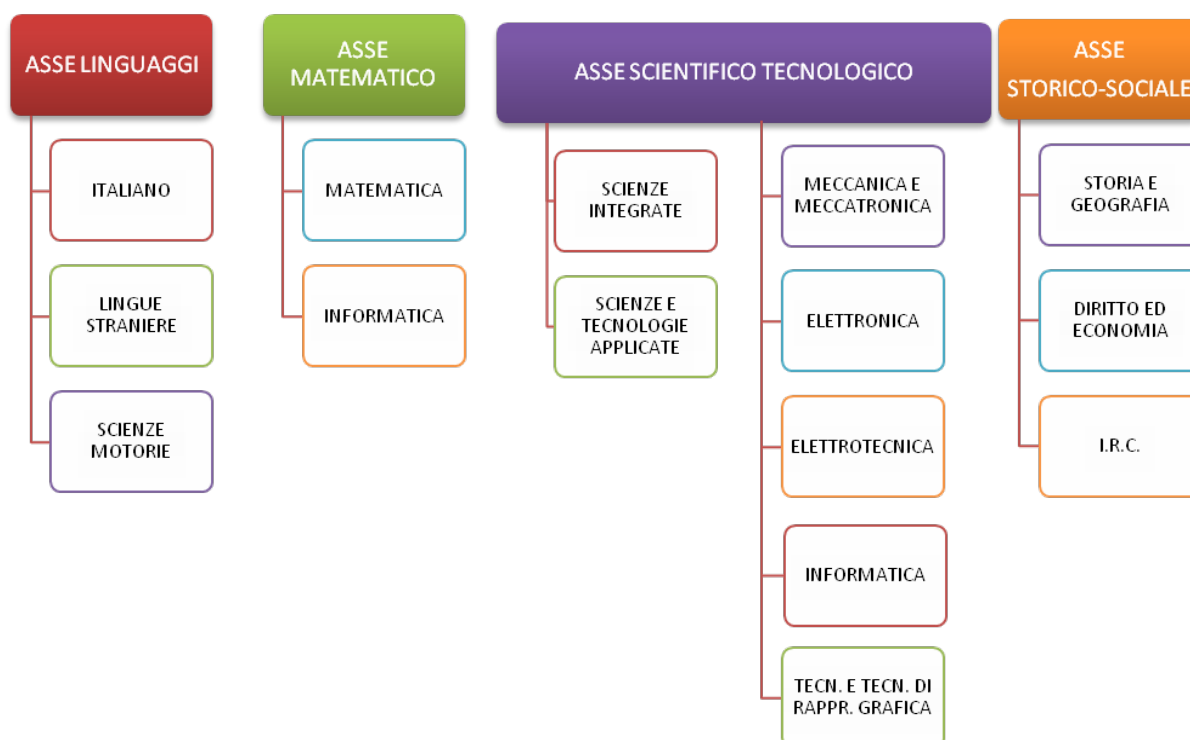
RUOLO DEI COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Per ogni Dipartimento è istituita la figura del responsabile coordinatore con compiti così definiti:

- presiede e verbalizza le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività
- suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi
- cura la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti
- partecipa alle riunioni per Assi disciplinari
- è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento
- collabora con la dirigenza e i colleghi degli altri dipartimenti

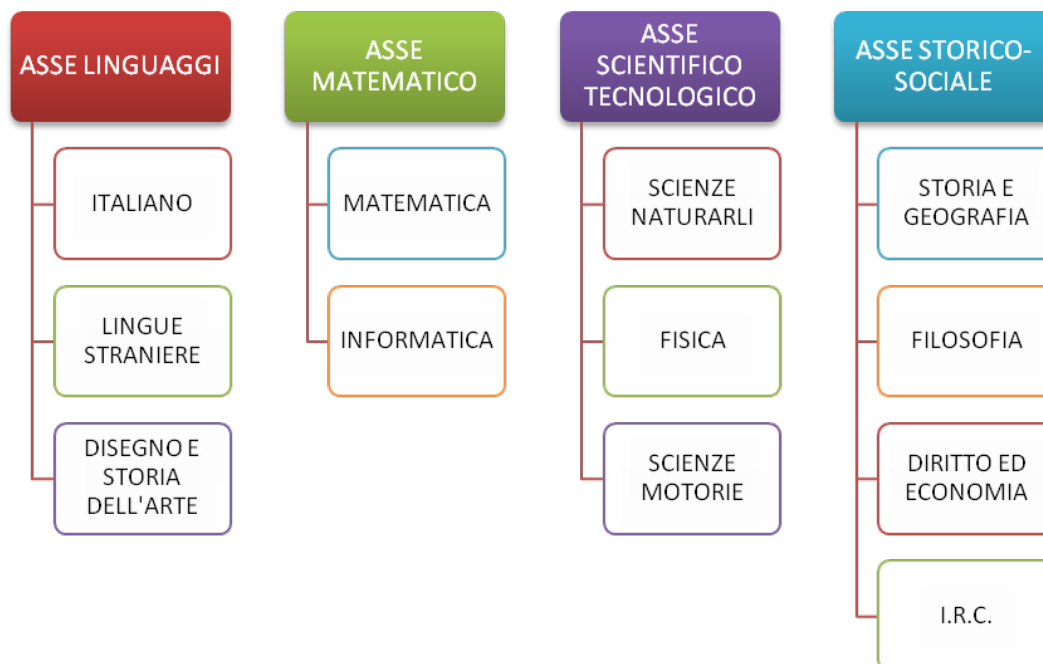
ARTICOLAZIONI DEI DIPARTIMENTI

PER ASSI CULTURALI E PER AMBITI DISCIPLINARI SETTORE TECNOLOGICO






**ARTICOLAZIONE DIPARTIMENTI
PER ASSI CULTURALI E PER AMBITI DISCIPLINARI DEL LICEO**



Altre figure con compiti di gestione, coordinamento e controllo nominate dal Dirigente Scolastico

COMITATO DI VALUTAZIONE	COMPOSIZIONE
	<p>Il nuovo "Comitato di Valutazione" è introdotto all'art.1, comma 129, della Legge 107/2015, in sostituzione di quello previsto dall'art. 11, del d.lgs 297/1994.</p> <p>Il Comitato dura in carica tre anni, è presieduto dal dirigente scolastico e ha composizione diversa a seconda delle diverse funzioni che esercita.</p>
FUNZIONI	ASSETTO
<p>Individuare i criteri per la distribuzione del BONUS ai docenti</p> <p>Esprimere il proprio parere sul superamento del PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA del personale docente ed educativo</p> <p>VALUTARE IL SERVIZIO DEL DOCENTE su richiesta dell'interessato (art. 488 del d.lgs 297/1994)</p> <p>RIABILITARE IL DOCENTE che ne fa richiesta (art.501 del d.lgs 297/1994)</p>	<p>Il Dirigente Scolastico 3 docenti (di cui 2 scelti dal Collegio Docenti ed 1 dal Consiglio di Istituto) 1 rappresentante dei genitori (scelto dal C.I.) 1 rappresentante degli alunni (scelto dal C.I.) 1 componente esterno (individuato dall'USR) Il Tutor del docente neo immesso in ruolo.</p>


COORDINATORE DI INDIRIZZO	FUNZIONI
	<p>Sono istituite 2 figure di coordinamento di indirizzo, una per il Liceo ed una per il Tecnico.</p> <p>Il Coordinatore di Indirizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è referente dei coordinatori di Dipartimento del proprio indirizzo • si confronta con il collega di altro indirizzo nel perseguimento della mission di Istituto • è invitato a partecipare alle riunioni del CTS • vaglia le proposte di ampliamento dell'offerta formativa e le iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali • raccoglie le proposte didattico-educative nelle classi del proprio indirizzo confrontandosi con i coordinatori di classe e gli altri docenti • collabora con le figure scolastiche istituzionali

COORDINATORE DI CLASSE	FUNZIONI
	<ul style="list-style-type: none"> • coordina e stila i verbali del Consiglio di Classe, verificando firme e timbri • cura per conto del Consiglio di Classe i rapporti con studenti, insegnanti e genitori • consegna e ritira le pagelle comunicando alla segreteria didattica i nominativi degli studenti le cui famiglie non hanno provveduto al ritiro e/o alla riconsegna




- convoca e/o riceve singoli genitori su segnalazione del Consiglio di Classe
- raccoglie i dati definitivi sul recupero del debito formativo
- assume e registra informazioni dai colleghi sull'andamento disciplinare e didattico della classe e dei singoli alunni, segnalando al Dirigente Scolastico eventi di rilevanza disciplinare, individuale e/o collettiva, casi di scarso profitto, di frequenza irregolare e di disagio
- monitora le assenze degli studenti con particolare attenzione a casi critici con alte percentuali che potrebbero inficiare la validità dell'anno scolastico, segnala alle famiglie assenze o ritardi non giustificati
- cura e coordina la stesura dei PDP (DSA e BES)



SUB- CONSEGnatARIO LABORATORI ED AULE SPECIALI	FUNZIONI
	<ul style="list-style-type: none">• prende in consegna i materiali verificandone il loro stato d'uso e funzionalità• coordina l'utilizzo dei laboratori e delle aule speciali per le attività curriculari ed extracurriculari• cura la tenuta dell'apposito registro di presenza delle classi nel laboratorio• segnala al Dirigente scolastico e all'Ufficio tecnico eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da effettuare• formula proposte di acquisto del materiale e delle apparecchiature occorrenti

ELENCO LABORATORI e AULE SPECIALI
LAB. CHIMICA / BIOLOGIA
LAB. ELETTRONICA (Misure elettroniche, Tecnologie elettroniche e Sistemi automatici)
LAB. ELETTROTECNICA 1 (Misure elettriche e Sistemi automatici)
LAB. ELETTROTECNICA 2 (Tecnologie elettriche)
LAB. FISICA 1
LAB. FISICA 2
LAB. INFORMATICA 1
LAB. INFORMATICA 2
LAB. INFORMATICA 3
LAB. DISEGNO C.A.D. 1/ FABLAB (Artigiano digitale-Stampanti 3D)
LAB. DISEGNO C.A.D. 2 /INFORMATICA
LAB. INFORMATICA
LAB. LINGUISTICO
LAB. MECCANICA 1 (Sistemi e automazione)
LAB. MECCANICA 2 (Macchine utensili)
LAB. MECCANICA 3 (Tecnologia meccanica)
"LABORATORIANDO" Aula a sostegno del disagio
SALA AUDIOVISIVI
PALESTRA 1
PALESTRA 2
LAB. DIDATTICA INNOVATIVA



UFFICIO TECNICO	FUNZIONI
	<p>Il docente assegnato all'Ufficio Tecnico svolge un ruolo rilevante nel sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none">• si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali che riguardano acquisti e manutenzioni• segnala all'Ente preposto guasti o inefficienze di natura tecnica dei locali• è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori e gli Assistenti Tecnici• fa parte del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il personale A.T.A. della scuola

PERSONALE AUSILIARIO TECNICO E AMMINISTRATIVO	FUNZIONI
	<p>E' formato da personale che assolve a funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse alle attività della scuola, in collaborazione con il Dirigente Scolastico</p> <p>Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (servizi amministrativo – contabili; organizza attività ATA)</p> <p>Assistenti Amministrativi (Segreteria Didattica, Segreteria Amministrativa, Ufficio Contabilità, Ufficio Protocollo)</p> <p>Assistenti Tecnici (addetti all'efficienza e funzionalità dei laboratori e delle aule speciali)</p> <p>Collaboratori Scolastici (accoglienza e sorveglianza degli alunni, pulizia degli spazi scolastici)</p>



PARTE V

Scelta e gestione del personale

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

Tutti i progetti nascono come risposta sollecita e concreta dell'istituto ad istanze e necessità formative ed educative provenienti dal territorio e dall'utenza. Essi di norma prevedono contatti, collaborazioni e protocolli di intesa con diversi enti pubblici e privati con i quali la scuola opera in sinergia per la realizzazione delle azioni specifiche per la realizzazione di ciascun progetto. Per maggiori approfondimenti e per una informativa specifica sulle varie iniziative si rimanda alle schede progetto riportate in allegato. Al fine di orientare le scelte strategiche dell'Istituto e per ottimizzare le proposte e renderle più aderenti alle aspettative dell'utenza nel triennio 2019/2022 saranno effettuati i seguenti monitoraggi annuali:

- **Monitoraggio studenti**
- **Monitoraggio famiglie**
- **Monitoraggio docenti**

Fabbisogno di personale

Punti salienti della Normativa

L'organico dell'autonomia è utilizzabile per attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento offrendo la possibilità di esonerare in tutto o in parte docenti dall'insegnamento.

Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

La nuova disposizione sostituisce il vincolo contrattuale dei due collaboratori.

L'organico dell'autonomia comprende:

- posti comuni
- posti di sostegno
- posti di potenziamento



Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno (comma 5)

Organico Liceo Scientifico

Anno di corso 18-19	Alunni	Classi
1	138	6
2	104	5
3	129	6
4	127	6
5	120	6
totale classi		29

Anno di corso 20-21	Alunni	Classi
1	128	5
2	123	5
3	124	5
4	97	5
5	124	6
totale classi		26

Anno di corso '19-'20	Alunni	Classi
1	127	5
2	132	6
3	101	5
4	125	5
5	131	6
totale classi		27

Vista la tendenza degli ultimi anni e il graduale completamento del corso ad indirizzo sportivo, iniziato nell'anno scolastico '14-'15, la tabella sotto indicata presenta la previsione sul numero di alunni iscritti per il prossimo anno e di conseguenza la richiesta della determinazione e assegnazione del personale docente.

Tabella di previsione Liceo

Anno di corso 21-22	
classi prime	5
classi seconde	6
classi terze	5
classi quarte	5
classe quinte	6
totale classi	27

Organico indirizzo Tecnico settore Tecnologico

Le tabelle sotto riportate rappresentano l'evoluzione storica delle classi negli ultimi tre anni



Anno di corso 18-19	Alunni	Classi
1	133	5
2	112	5
3	139	6
4	105	6
5	95	5
totale classi		27

Anno di corso 19-20	Alunni	Classi
1	137	6
2	113	5
3	114	5
4	116	6
5	92	6
totale classi		28

Anno di corso 20-21	Alunni	Classi
1	162	7
2	133	6
3	111	5
4	112	5
5	109	6
totale classi		29

Vista la tendenza negli ultimi anni la tabella sotto indicata presenta la previsione sul numero di alunni iscritti per il prossimo anno e di conseguenza la richiesta della determinazione e assegnazione del personale docente.

Tabella di previsione Tecnico

Anno di corso 21-22	
classi prime	6
classi seconde	7
classi terze	6
classi quarte	5
classe quinte	5
totale classi	29



Tabella di previsione totale

Anno di corso '20 -'21	
classi prime	11
classi seconde	12
classi terze	11
classi quarte	10
classe quinte	11
totale classi	55

Organico posti comuni I.I.S. "G. MARCONI"

CLASSI DI CONCORSO		A. S. 2019-20		A. S. 2020-21	
		CATTEDRE	ORE RESIDUE	CATTEDRE	ORE RESIDUE
A012	LETTERE	18	11	18	11
	STORIA				
A018	FILOSOFIA	1	2	1	2
A019	FILOSOFIA E STORIA	1		1	
A021	GEOGRAFIA		1		6
A020	FISICA	5	1	5	6
AB24	INGLESE	9	3	9	3
A026	MATEMATICA	11	14	11	16
A027	MATEMATICA/FISICA	1		1	
A034	CHIMICA	2	15	2	
A037	DISEGNO E STORIA A. SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI, TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	4	5	4	8
A040	DISC. ELETTRICHE ELETTRONICHE	5	13	5	
A041	INFORMATICA	11	2	11	2
A042	DISCIPLINE MECCANICHE	2	16	2	16
A046	SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICO	1	13	1	15
A048	ED. FISICA	7	1	7	1
	DISCIPLINE SPORTIVE				
A050	SCIENZE NATURALI *	6	13	7	8
	RELIGIONE	3	2	3	1
B012	LAB CHIMICA		11		12
B015	LAB. ET-EN	4	4	2	13
B003	LAB FISICA		11		12
B016	LAB INFORM	4	9	4	9
B017	LAB TECNOLOGICO	2	2	2	3
	n° CLASSI	55		55	

*Eventuale graduatoria atipica A050/A034



Organico posti di sostegno RMIS112007

Anno scolastico	TOTALE
2019/20	8
2020/21	9

Fabbisogno di organico di posti di potenziamento (comma 5)

In coerenza con l'Atto di Indirizzo, il Piano di Miglioramento e in riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione si indicano i campi scelti per l'organico del potenziamento per il triennio 2019-22

POTENZIAMENTO LABORATORIALE	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
	Incremento dell'alternanza scuola-lavoro mediante docenti "Tutor"
POTENZIAMENTO UMANISTICO	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
POTENZIAMENTO SCIENTIFICO	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
	Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, con potenziamento del tempo scolastico rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del DPR 20 marzo 2009, n. 89;
POTENZIAMENTO LINGUISTICO	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ad altre lingue dell'Unione europea anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning



Classi di concorso organico di potenziamento

Richieste 2019/20	B017 Lab Meccanica	B015 Lab Elettrotec	A046 Disc. giuridiche	A046 Disc. giuridiche	A020 Fisica	A048 Sc. Motorie	A026 Matematica	AB24 Inglese	AB24 Inglese	B003 Lab Fisica
Assegnate 2019/20	B017 Lab Meccanica	B015 Lab Elettrotec	A046 Disc. giuridiche	A046 Disc. giuridiche	A020 Fisica	B003 Lab. Fisica	A026 Matematica	AB24 Inglese	AB24 Inglese	B003 Lab Fisica
Richieste 2020/21	A027 Matematica e Fisica	B015 Lab Elettrotec	A046 Disc. giuridiche	A046 Disc. giuridiche	A020 Fisica	A048 Sc. Motorie	A026 Matematica	AB24 Inglese	AB24 Inglese	B003 Lab Fisica
Assegnate 2020/21	A027 Matematica e Fisica	B015 Lab Elettrotec	A046 Disc. giuridiche	A046 Disc. giuridiche	A020 Fisica	B003 Lab. Fisica	A026 Matematica	AB24 Inglese	AB24 Inglese	B003 Lab Fisica

Pianificazione delle attività relative all'organico di potenziamento 2019/20

Classe di concorso	Ore da prestare	Cattedra oraria	Supplenze brevi	Corsi di recupero, sportello didattico e potenziamento	Progetti PdM ed altri progetti d'Istituto	Alternanza scuola lavoro/ Animatore digitale/ Figure strumentali	Attività alternativa IRC Vigilanza/supporto Studio individuale e/o studio assistito*
A027	370 Esonero vicario						
B003	600						
B015	600						
A020	600						
A026	600						
A046	600						
A046	600						
AB24	600						
AB24	600						
TOTALE	5.400						

*La pianificazione di tali attività è subordinata alle richieste presentate dall'utenza
L'organizzazione oraria sarà rimodulata per ciascun anno scolastico per migliorare ed ottimizzare le attività didattiche



Per l'anno scolastico 2020/21 si farà richiesta delle seguenti classi di concorso nell'organico di potenziamento:

Ordine di preferenza	Campi di potenziamento	Obiettivi formativi comma 7	Numero docenti	Classi di concorso
1	1° COLLABORATORE		1	A027
2	3 – scientifico	lettera b	1	A020
3	3 – scientifico	lettera b	1	A026
4	2- linguistico	lettera a	2	AB24
5	7- laboratoriale	lettera i	1	B015
6	7 – laboratoriale	lettera i	1	B003
7	5- socio-economico e per la legalità	lettera d	2	A046

Fabbisogno di organico di personale ATA (comma 14)

Il Personale ATA dell'IIS Marconi collabora al buon funzionamento dell'Istituto e condivide il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, strumento guida del buon funzionamento dell'Istituzione.

In relazione all'organico, considerando il costante aumento degli studenti ed in base alle attribuzioni del MIUR, si fa presente che l'edificio scolastico, anche se censito con un solo numero civico, presenta una struttura particolarmente complessa che accoglie una popolazione scolastica di oltre 1000 alunni alcuni dei quali con particolari necessità di assistenza e si estende per mq 8361 di superfici interne e mq 11.634 di superfici esterne con

- un corpo centrale (fabbricato a) e 2 edifici esterni ad esso adiacenti (fabbricato b a 50 metri di distanza e fabbricato c a 250 metri di distanza).
- 2 ingressi esterni (di cui uno chiuso per mancanza di personale) posizionati in strade diverse e distanti tra loro (Via Ciro Corradetti 2 e Via Bandita delle Mortelle snc)
- 5 ingressi (di cui n° 3 nel corpo centrale e n°1 per ogni edificio adiacente)
- 2 palestre
- 15 laboratori (di cui n° 8 nel passaggio pedonale protetto da tettoia, n° 5 nell'edificio esterno al piano interrato nel fabbricato c e n°2 nel fabbricato b).

Sulla base di tali premesse, per continuare a garantire all'utenza, costituita in prevalenza da studenti minorenni, una adeguata vigilanza e dovendo aprire il secondo varco per motivi di sicurezza si fa presente l'esigenza di disporre del seguente organico:

Tipologia	Periodo di riferimento		
	2019/22	2019/22	2019/22
D.S.G.A.	1	1	1
Assistente amministrativo	8	8	8
Collaboratore scolastico	15	15	15
Assistente tecnico Area Meccanica (AR01)	1	1	1
Assistente tecnico Area Fisica (AR08)	1	1	1
Assistente tecnico Area Chimica (AR23)	1	1	1
Assistente tecnico Area Elettronica/Elettrotecnica (AR02)	5	6	6



Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali (comma 6)

Come si evince dal piano di miglioramento allegato e in coerenza con le priorità strategiche, nel prossimo triennio, la scuola intende perseguire un miglioramento dell'attività didattica, da rendere sempre più innovativa, attraverso il potenziamento della strumentazione ed attrezzatura dei laboratori. Tale traguardo, a lungo periodo e legato al reperimento di opportuni finanziamenti, prevede la progressiva modernizzazione degli ambienti di apprendimento ordinari. L'obiettivo correlato è quello di innalzare i livelli nelle prove standardizzate nazionali e di mantenere un ambiente di apprendimento al passo coi tempi.

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione	Fonti di finanziamento
Realizzazione ambiente di apprendimento innovativo	Adeguamento alle indicazioni nazionali per l'attuazione di strategie di apprendimento innovativo	Bandi MIUR
Informatizzazione completa del laboratorio Fisica 2	Adeguamento alle indicazioni nazionali per LSoSA	Bandi MIUR
Strumentazione per esperienze relative alla fisica moderna	Adeguamento alle indicazioni nazionali per LSoSA	Bandi MIUR
Ammodernamento strumentazione per Laboratori	Sostituzione delle vecchie attrezzature per poter effettuare una didattica innovativa	Bandi MIUR
Potenziamento dell'informatizzazione Laboratori	Didattica innovativa	Bandi PON Bandi MIUR
Potenziamento della Strumentazione per i laboratori di Scienze naturali e	Didattica laboratoriale e Priorità strategiche	Bandi PON Bandi MIUR
Ammodernamento Laboratorio CAD	Didattica innovativa	Risorse interne
Ammodernamento macchinari Laboratorio di Meccanica	Adeguamento nuove normative sulla sicurezza e didattica innovativa	Bandi PON Bandi MIUR



Piano della formazione

Premessa

"... la formazione è un dovere professionale, oltre che un diritto contrattuale"

(Dall'Onghia, sottosegretario MIUR)

Con la pubblicazione della Legge 107/2015, la formazione in servizio del personale docente è divenuta *"obbligatoria, permanente e strutturale"*, (comma 124, L.107/2015); pertanto essa prevede:

- a) il principio di obbligatorietà della formazione nella prospettiva di un miglioramento continuo del sistema nazionale di istruzione;
- b) il coinvolgimento di tutti i docenti attraverso la progressiva definizione di standard professionali, la costruzione del portfolio digitale (contenente la biografia e la previsione di un piano individuale di sviluppo professionale);
- c) l'inserimento, nel piano dell'offerta formativa triennale di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni da realizzare;
- d) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- e) il riconoscimento della partecipazione alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Inoltre la formazione in servizio risponde ad esigenze e priorità nazionali per cui il MIUR ha elaborato Piani nazionali per le Lingue straniere, le Competenze digitali, l'Inclusione e l'integrazione, la Didattica per competenze, l'Autonomia.

Il Piano Nazionale per la formazione dei docenti si propone di:

- Orientare la progettualità delle scuole;
- Creare sinergie tra scelte possibili e risorse disponibili;
- Proporre collaborazioni in varie forme, dal livello territoriale, al fine di costruire filiere formative efficaci, a quello internazionale, con l'intensificazione di scambi e gemellaggi.

L'Istituto 'G. Marconi' con la promozione, il sostegno ed il coordinamento dell'USR per il Lazio ha aderito alla **rete di ambito e di scopo** per la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni ed attività amministrative e di progetti ed iniziative didattiche. La scuola polo per la formazione dell'ambito di appartenenza, cioè l'IIS 'Stendhal' progetterà interventi formativi anche sulla base delle esigenze emerse in occasione delle riunioni dei referenti per la formazione e dei Dirigenti Scolastici dell'ambito territoriale 11; i su detti interventi saranno coerenti con le competenze di sistema (didattica per competenze ed innovazione metodologica – metodo FEURESTEIN per la scuola primaria), quelle per il XXI secolo (lingue straniere – metodologia CLIL; competenze digitali) , quelle per una scuola inclusiva (integrazione, DSA, BES).

L'Istituto sulla scorta di quanto sopra esposto ha elaborato il presente Piano della formazione del personale in coerenza con:

- a) le finalità e gli obiettivi posti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- b) il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto;
- c) il Piano di Miglioramento dell'Istituto;



d) le priorità dei Piani Nazionali, assicurando la partecipazione dei docenti alle attività nelle modalità indicate dai diversi Piani nazionali stessi.

In attesa che il MIUR definisca le linee guida per l'aggiornamento del piano di sviluppo professionale dei docenti, l'Istituto 'G. Marconi' intende orientare la progettualità formativa nel triennio 2019 -2022 nonché lo sviluppo del sistema scolastico verso le seguenti priorità:

- competenze di sistema (autonomia didattica e organizzativa, valutazione e miglioramento, didattica per competenze e innovazione metodologica);
- competenze per il XXI secolo (lingue straniere, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento);
- competenze per una scuola inclusiva (integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, inclusione e disabilità, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile)

Si precisa che ciascuna delle suddette aree costituisce un ambito formativo dedicato principalmente ai docenti, alla totalità degli stessi o a gruppi differenziati, a seconda della funzione svolta e delle competenze da acquisire e/o potenziare, ma coinvolge anche gli altri soggetti professionali (Dirigente, figure di sistema, personale ATA).

Le unità formative dell'Istituto

Il Miur, com'è noto, ha pubblicato il "Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano di formazione docenti 2016-2019", fornendo apposite indicazioni operative.

Un aspetto particolarmente importante affrontato dal documento riguarda la qualità della formazione; i livelli di qualità dei percorsi formativi si riferiscono a:

- modalità per analisi dei bisogni formativi, individuali e delle scuole (questionario somministrato in occasione della riunione per dipartimenti);
- presidio nazionale (e locale) dei contenuti della formazione (le 9 priorità);
- coerenza con i bisogni delle istituzioni scolastiche (RAV, PdM, PTOF, PAI);
- profilo dell'Unità formativa;
- metodologie partecipate ed attive di formazione;
- implementazione di dispositivi per incrementare lo sviluppo professionale dei docenti (bilancio di competenze, portfolio personale, patto/piano per lo sviluppo professionale);
- competenze tecnico-giuridiche abilitanti per l'Alternanza Scuola Lavoro;
- sistemi di monitoraggio.



Programmazione delle attività formative rivolte al personale

Competenze	Area della formazione
Competenze per il XXI secolo	Competenze digitali e nuovi ambienti

Corso di formazione per l'utilizzo della Piattaforma MOODLE

Progetto annuale, reiterabile

Destinatari: docenti dell'Istituto

Profilo unità formativa: Piattaforma MOODLE - Learning Management System, sistema per la gestione dei corsi online (corso base + corso avanzato)

Metodologia: lezioni frontali, attività laboratoriali in presenza, *tutoring*, pratica didattica, documentazione, lavoro *on line*; le tipologie di attività possono essere liberamente composte sulla base dei bisogni formativi rilevati.

Implementazione dispositivi per incrementare lo sviluppo professionale dei docenti: favorire l'apprendimento collaborativo; creare classi virtuali che permettano efficaci e coinvolgenti esperienze di apprendimento in rete; stimolare il *team working*.

Progetto: "Cisco Certificate" IT Essential e Introduction to Network

Progetto annuale, reiterabile.

Destinatari: personale docente ed A.T.A.

Profilo unità formativa: l'Istituto, in collaborazione con "NET School - Formazione e Tecnologia", Cisco Networking Academy, offre la possibilità di consolidare le competenze acquisite nel curriculum e di ottenere le certificazioni nelle ICT.

Metodologia: corso di formazione in modalità *blended*, coniuga auto-apprendimento in modalità e-Learning, *tutoring* ed esercitazioni pratiche in laboratorio; testare abilità nella risoluzione di problemi complessi con il metodo *problemsolving* ed attraverso esercitazioni pratiche e strumenti di apprendimento virtuale.

Implementazione dispositivi per incrementare lo sviluppo professionale: acquisire maggiore padronanza nel settore informatico professionale; sviluppare competenze nell'uso delle procedure per l'installazione e l'aggiornamento hardware e software e risolvere i problemi dei sistemi; acquisire certificazioni nelle ICT.

Progetto: "ECDL"

Progetto attivo dall'a.s. 1998/1999, reiterabile

destinatari: personale docente ed A.T.A. (ed esterni)

profilo unità formativa: L'Istituto, in collaborazione con la DIDASCA, offre tutti i servizi relativi alle certificazioni ECDL

metodologia: lezioni frontali, attività laboratoriali in presenza, *tutoring*, lavoro *on line*;

Implementazione dispositivi per incrementare lo sviluppo professionale: acquisire maggiore padronanza nel settore informatico professionale; aprire la scuola al territorio offrendo agli esterni la possibilità di acquisire certificazioni spendibili nel mondo del lavoro.



Corso di formazione: sviluppo di applicazioni embedded con Arduino e Raspberry

Progetto annuale, reiterabile

Destinatari: docenti dell'Istituto

Profilo unità formativa: sviluppo di applicazioni embedded con Arduino e Raspberry(corso base + corso avanzato)

Metodologia: lezioni frontali, attività laboratoriali in presenza, *tutoring*, pratica didattica, *team working*, le tipologie di attività possono essere liberamente composte sulla base dei bisogni formativi rilevati.

Implementazione dispositivi per incrementare lo sviluppo professionale dei docenti: integrazione delle attività previste nell'ambito delle programmazioni per asse scientifico-tecnologico con attività che hanno per oggetto la robotica finalizzata allo sviluppo delle STEM.

Competenze	Area della formazione
Competenze per il XXI secolo	Lingue straniere

Progetto: "Teacher's progress to English"

Progetto annuale reiterabile, attivo dall' a.s. 2012/2013, finanziato dai corsisti.

Destinatari: personale docente ed ATA

Profilo unità formativa: il dipartimento di lingue dell'istituto promuove iniziative relative alla formazione dei docenti e del personale A.T.A. nel campo delle lingue straniere finalizzato allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche di base (*listening, speaking, reading, writing*)

Metodologie partecipative ed attive di formazione: lezioni frontali, attività in presenza, approccio comunicativo funzionale, approfondimento individuale; realizzazione materiale didattico quale simulazioni test certificazioni.

Implementazione dispositivi per incrementare lo sviluppo professionale: sviluppare e/o potenziare le abilità linguistiche di base; *progress test; mock test*; acquisire le certificazioni ESOL Cambridge di livello B1 e B2; puntare all'acquisizione delle certificazioni ESOL Cambridge di livello B1 e B2.

Competenze	Area di formazione
Competenze per una scuola inclusiva	Competenze di cittadinanza



Progetto *In Re Publica esse...re*

Progetto triennale, reiterabile, attivo dall'a.s. 2016/2017

destinatari: docenti dell'asse dei linguaggi

Profilo unità formativa: i dipartimenti di lettere e di diritto promuovono iniziative volte alla formazione dei docenti sui temi della legalità, al fine di sensibilizzare gli studenti ed educarli al rispetto ed al possesso delle competenze di cittadinanza.

metodologia: formazione in presenza (anche attraverso la partecipazione agli eventi promossi dalla Rete di Scuole per la legalità 'G. Falcone', gli incontri con l'euro-parlamentare A. Battilocchio); sperimentazione didattica (reciprocità ITI – Liceo SA); dimensione seminariale ed operativa con il tutoraggio di docenti interni esperti; dimensione di reciprocità (scambio di materiali)

Implementazione dispositivi per incrementare lo sviluppo professionale dei docenti: sperimentazione di pratiche di miglioramento nell'ambito della valorizzazione delle esperienze più proficue; restituzione alla scuola di elaborati formato *powerpoint*.

Competenze	Area della formazione
Competenze per una scuola inclusiva	Inclusione e disabilità

L'articolo 15 del decreto legislativo trasmesso al Parlamento con atto n. 378, attuativo di una delle deleghe affidate dalla legge 107/15 al Governo, è dedicato alla formazione in servizio sull'inclusione del personale della scuola.

l'IIS 'G. Marconi' presenta un modello di formazione per Aree tematiche per favorire l'implementazione delle competenze per una scuola inclusiva, operando nel costante rispetto dell'autonomia, della qualità e dell'economicità di azione, come ribadito in più punti dal decreto 13 aprile 2017 n.66,e dalle modifiche apportate dal nuovo D.L. n. 96/2019,attingendo alle professionalità interne coadiuvate da esperti esterni.

Le azioni ritenute determinanti saranno pertanto poste in essere *ad hoc* in coerenza con il PAI, con l'analisi dei fabbisogni e la disanima di Questionari di gradimento.

Area tematica	Linee strategiche
La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità	Rafforzare la capacità della scuola di realizzare adeguati standard di qualità nell'inclusione
la corresponsabilità educativa	Rafforzare le capacità inclusive di tutto il personale scolastico, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione
sostegno "diffuso"	Promuovere e favorire la relazione con le famiglie e le associazioni valorizzando la condivisione di

	obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni
Inclusione e disabilità	Acquisire informazione sui tratti distintivi delle singole e specifiche disabilità

Competenze	Area della formazione
Competenze per una scuola inclusiva	Inclusione e disabilità

Progetto Dislessia Amica – livello avanzato

finanziamento: MIUR – AID

Destinatari: docenti

Profilo unità formativa: competenze gestionali e organizzative della scuola, competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP, competenze metodologiche, didattiche e valutative.

Metodologia: studio individuale (indicazioni operative, approfondimenti); lavori di gruppo; video-lezioni; verifiche on line.

Implementazione dispositivi per incrementare lo sviluppo professionale dei docenti: integrazione del percorso intrapreso con Dislessia Amica nell'a.s. 2016/2017; attenzione alla sinergia tra aspetti teorici e percorsi operativi realizzabili nella didattica quotidiana; sperimentazione di percorsi metodologici, finalizzati ad incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.

Competenze	Area della formazione
Competenze per una scuola inclusiva	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Progetto 'E' il momento di mangiare'

Questo progetto nasce dalla constatazione che La scuola, attraverso approcci interdisciplinari e percorsi mirati, i giovani a riappropriarsi dell'atto alimentare, e a esplorarne, in senso emotivo e culturale, la complessità, superando le derive del junkfood e dei DCA. A ciò si aggiunge che I temi della foodsafety e foodsecurity sono fondamentali in percorsi interdisciplinari e interculturali che abbiano come obiettivo l'educazione allo sviluppo sostenibile (in senso ecologico, sociale ed economico), nonché alla solidarietà, alla pace, alla legalità. In altre parole si vuole uscire da un approccio focalizzato spesso sulla sola nutrizione, per trovare una nuova chiave che garantisca la significatività e l'efficacia dell'educazione alimentare.

destinatari: docenti – personale ATA

Profilo unità formativa: competenze gestionali e organizzative della scuola, competenze osservative dei docenti, competenze metodologiche e didattiche; attività di portfolio.

metodologia: formazione in presenza; sperimentazione didattica (reciprocità ITI – Liceo SA); dimensione seminariale ed operativa con il tutoraggio di docenti interni esperti; dimensione di reciprocità (scambio di materiali)



Implementazione dispositivi per incrementare lo sviluppo professionale dei docenti: predisposizione di un questionario per studenti; sperimentazione di pratiche di miglioramento nell'ambito della valorizzazione delle esperienze più proficue; restituzione alla scuola di elaborati formato powerpoint.

Ai sensi della legge 107/ 2015 costituiscono unità formative anche le attività di formazione in qualità di:

- animatore digitale;
- team per l'innovazione;
- tutor neo-immessi;
- coordinatori per l'inclusione;
- ruoli chiave sull'alternanza scuola lavoro

Programmazione delle attività formative rivolte esclusivamente al personale ATA

Il 22 dicembre 2016 il Ministero ha emanato il Decreto 1443 e la nota 40587, indirizzati agli Uffici Scolastici Regionali, contenenti le indicazioni circa il Piano di Formazione per il personale ATA a.s. 2016/2017, finalizzato alla valorizzazione delle competenze anche di questo settore della scuola.

I destinatari delle attività formative sono:

- Collaboratori Scolastici
- DSGA;
- Assistenti Amministrativi
- Assistenti Tecnici

I livelli di qualità dei percorsi formativi si riferiscono a:

- Modalità di analisi dei bisogni formativi, individuali e collettivi (questionario)
- Coerenza con i bisogni delle istituzioni scolastiche
- Profilo dell'unità formativa
- Metodologie partecipate ed attive della formazione
- Implementazione dei dispositivi per incrementare lo sviluppo professionale
- Sistemi di monitoraggio

Le iniziative di formazione sono così suddivise:

- incontri di formazione in presenza;
- laboratori formativi dedicati;
- redazione di un elaborato finale.

Il Collegio si riserva di integrare il Piano laddove se ne ravvisi l'esigenza con specifiche iniziative formative in relazione a peculiari fabbisogni derivanti dai diversi indirizzi di studio; lo stesso Collegio, inoltre tiene a sottolineare l'importanza della libera iniziativa eventualmente assunta da ogni singolo docente e/o come azione di Dipartimento, fermo restando il principio della coerenza con le priorità nazionali e quelle d'Istituto.

E' stata altresì incentivata, da parte della Istituzione Scolastica, la partecipazione del personale ATA all'iniziativa denominata Valore P.A., promossa dall'INPS e finanziata dallo stesso, che prevede la selezione e ricerca di corsi universitari di formazione proposti da atenei italiani in collaborazione con soggetti pubblici o privati, corsi di cui l'INPS garantisce l'integrale ed esclusiva copertura dei costi.



Detti corsi privilegiano aree tematiche che spaziano dall'organizzazione e riforma della Pubblica Amministrazione alla Disciplina del Lavoro, dalla gestione delle relazioni alla produzione e conservazione dei documenti digitali e digitalizzati, fino a comprendere la qualità del servizio pubblico e la centralità del cittadino, aree che pertanto risultano coerenti sia con le linee programmatiche del PTOF sia con i bisogni formativi rilevati.

Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche (comma 61)

L'Istituto Marconi ha stabilito contatti con il territorio per l'utilizzo dei locali interni alla scuola.

In ambito sportivo, in orario extrascolastico, le palestre sono usate:

- dall'Associazione Volley Civitavecchia, per allenamenti e partite, come da convenzione con Roma Città Metropolitana

Inoltre esiste da diversi anni scolastici una convenzione tra Istituto Marconi ed AUSER per lo svolgimento di Corsi alfabetizzazione informatica per la terza età , di livello iniziale ed avanzato, intitolato "Nonni su internet".

Il recente allestimento del laboratorio FABlab, anch'esso fruibile sia dall'utenza interna che esterna, consente alla scuola di offrire alla cittadinanza l'opportunità di utilizzare una tecnologia innovativa e all'avanguardia.



PARTE VI- Didattica Digitale Integrata

PREMESSA

L'emergenza sanitaria occorsa nell'a.s. 2019/20 ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Dal mese di marzo 2019, viste le indicazioni MIUR (nota 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza") l'Istituto si è mosso con tempestività, grazie al lavoro del team di animazione digitale che ha consentito a tutti i Docenti di continuare nella propria funzione fondamentale, relativa non solo all'erogazione di un servizio pubblico essenziale, ma anche e soprattutto alla possibilità di continuare ad essere vicini agli studenti in un momento così difficile. Sono state messe subito in atto strategie per andare incontro alle famiglie che hanno segnalato problemi con i dispositivi informatici, offrendo loro la possibilità, laddove fossero esistite le condizioni reali di necessità e di urgenza, di acquisire in comodato d'uso dispositivi/conessioni se mancanti o insufficienti.

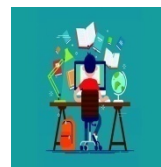
In questa fase di attuazione/sperimentazione, le metodologie, gli ambienti di apprendimento e gli strumenti di valutazione sono stati rimodulati nel "Vademecum per la gestione della didattica a distanza DaD" (circ. 253 a.s. 2019/20). L'attuazione di queste misure ha avuto ricadute sulle pratiche educative e didattiche e su quelle gestionali organizzative.

Da questo anno scolastico la legge 92/2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica determinando una revisione delle scelte strategiche e del curriculum di Istituto con conseguente aggiornamento del PTOF.

I. DAL PIANO DIGITALE AL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti del team dell'animazione digitale hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo



svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma *didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.*

L'Istituto Marconi si avvale di un duplice canale di comunicazione, trasmissione e interazione con gli alunni: Registro elettronico (Mastercom) quale canale ufficiale e la piattaforma italiana Google Suite for Education come ambiente di apprendimento per la DDI, suggerito dal MIUR e approvato dal Collegio del 14/09/2020

L'interazione con gli alunni è stata attuata attraverso attività in modalità sincrona e asincrona (video-lezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, ecc...), nonché dai canali di comunicazione (e-mail, Registro elettronico, Whatsapp, ecc..)

La didattica a distanza, pur non potendo sostituire in toto la didattica tradizionale fondata sul confronto e l'interazione, è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti. Si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria nell'attuale contingenza storica.

Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi in modalità sincrona o asincrona, tuttavia si è reso necessario avviare una **rimodulazione** delle programmazioni e degli obiettivi formativi, unitamente alle connesse metodologie e sulla base delle nuove esigenze. I singoli Consigli di Classe, fermi restando gli obiettivi imprescindibili di ciascuna materia, per far sì che l'insegnamento non si riduca a una mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, hanno attuato una rielaborazione disciplinare (come da istruzioni operative **del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020**).

Si è predisposto un calendario settimanale di lezioni online con una riduzione dell'orario massimo della video lezione a 45 minuti seguiti da una pausa, evitando **sovrapposizioni tra le discipline ed equilibrando il carico dei compiti assegnati.**

Attraverso la DaD è possibile:

1. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità sincrona;
2. favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati previsti per gli alunni BES e DSA e i PEI per gli alunni diversamente abili, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
3. monitorare le situazioni di Digital Divide o di altre difficoltà nella fruizione della Didattica a Distanza da parte degli alunni e intervenire anche con contratti di comodato d'uso per



l'utilizzo degli strumenti tecnologici a disposizione dell'Istituto e far fronte alle necessità di ciascuno alunno;

4. privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, e improntato allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma dell'alunno;
5. privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dell'alunno nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
6. valorizzare e rafforzare le buone pratiche degli alunni che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza;
7. dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
8. rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli alunni, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
9. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
10. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
11. garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

II. MEZZI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

La didattica a distanza si attiva attraverso le seguenti piattaforme:

1. Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Mastercom, accessibile anche da dispositivi mobili. Qui i docenti segnalano le presenze, le assenze, descrivono gli argomenti svolti, assegnano i compiti e danno le valutazioni secondo la griglia valutativa deliberata dal Collegio dei Docenti 22/04/2020.
2. Per lo scambio di materiale l'Istituto è dotato della piattaforma Google Suite for Education, che consente di attivare e utilizzare:
 - a. Gmail, per lo scambio di e-mail tra alunni e docenti (si ricorda che l'indirizzo istituzionale è cognome.nome@marconicloud.com)
 - b. Classroom, classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc



- c. Le varie app on-line per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc..

III. LINEE GUIDA COMPORTAMENTALI PER L'ACCESSO ALLE PIATTAFORME DAD

Il presente regolamento disciplina l'uso della piattaforma "Google Suite for Education", attivata dall'Istituto Marconi come supporto alla didattica. Il regolamento si applica a tutti gli utenti titolari di un account: docenti, studenti e personale A.T.A. e la sua accettazione è condizione necessaria per l'attivazione e l'utilizzo dell'account. Per gli studenti è indispensabile il consenso firmato dai genitori. Copia del regolamento è pubblicata sul sito web d'istituto.

E' opportuno ricordare che:

1. nella formazione a distanza valgono le stesse regole dell'insegnamento in presenza, per cui i partecipanti devono comportarsi in modo appropriato, rispettando le consegne del docente;
2. al fine di facilitare il riconoscimento è obbligatorio rispondere all'appello anche attivando la telecamera;
3. è necessario rispettare l'orario scolastico, non entrare o uscire a piacere dalla trasmissione;
4. è necessario presentarsi alla lezione con abbigliamento adeguato e in luoghi adeguati;
5. non va consegnato il link (URL) della lezione ad estranei, che NON sono ammessi a partecipare alla diretta;
6. non sono consentite registrazioni e/o videoriprese, senza aver prima chiesto
7. l'autorizzazione all'insegnante;
8. ogni studente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale.

Pertanto si chiede agli studenti di collaborare con i docenti e impegnarsi a:

- frequentare personalmente le videolezioni(sincrone), evitando scorrettezze e/o tentativi di disturbo e inganno, per i quali saranno previste sanzioni disciplinari;
- conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alle piattaforme di didattica a distanza senza consentirne l'uso ad altre persone;
- utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della Scuola;
- non diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente ed i compagni;
- a non diffondere in rete screenshot o fotografie relative alle attività di didattica a distanza;
- attivare, a richiesta del Docente, la telecamera durante la videolezione, al fine di poter partecipare anche visivamente al colloquio educativo che l'insegnante avvia con la classe (eventualmente utilizzare lo smartphone);
- partecipare al collegamento web con abbigliamento opportuno;
- evitare di spostarsi e/o compiere altre attività di routine giornaliera durante la videolezione;
- chiedere la parola scrivendo in chat ed attendere che l'insegnante dia il permesso di intervenire prima di attivare il microfono e parlare;



Si precisa che le regole sopra indicate unitamente a quanto espressamente riportato nel Regolamento d'Istituto **devono** essere rispettate.

Qualora lo studente volutamente disattenda le indicazioni, dopo richiamo verbale dell'insegnante, potrà ricevere nota disciplinare attestante l'accaduto.

Videolezioni online

- a) I docenti sono consapevoli che l'obiettivo principale delle videolezioni online è
- b) mantenere attivo il rapporto docente-studenti e può rappresentare un momento qualificante della didattica a distanza.
- c) I docenti utilizzano l'orario predisposto ad hoc dall'Istituto.
- d) I docenti, in via eccezionale, possono concordare con la propria classe eventuali
- e) sessioni pomeridiane entro le ore 16.00.

Partecipazione alle videolezioni online

I docenti registrano le assenze e i ritardi degli studenti sul registro elettronico (dal momento che la partecipazione rappresenta uno dei criteri per la valutazione in itinere e sommativa).

Videolezioni offline

- a) I docenti propongono anche videolezioni offline, usufruite liberamente dagli studenti secondo la loro organizzazione giornaliera.
- b) I docenti sono consapevoli che, con una adeguata progettazione, le videolezioni offline possono permettere di sfruttare metodologie didattiche più innovative (per progetti, per competenze, per compiti di realtà, lavoro di gruppo, peer to peer, etc).

La violazione delle norme del presente regolamento può comportare provvedimenti disciplinari da parte della scuola che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti comportassero la violazione della normativa in materia di tutela del diritto d'autore (L. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché della normativa in tema di tutela dei dati personali (D. Lgs 196/2003 e ss. mm. e ii. e Regolamento UE 679/2016 – GDPR).

La scuola ha adottato tutte le misure preventive atte ad evitare atti di cyberbullismo che verranno sempre puniti con la massima severità ove rilevati.

Ricordando la responsabilità dei genitori e dei tutori previste all'art. 2048, si chiede la loro fattiva collaborazione, ove possibile e necessario, per superare eventuali difficoltà all'uso degli strumenti informatici da parte degli alunni e, sempre, per vigilare sul rispetto del presente regolamento.



IV. RIMODULAZIONE ORARIA PER LA DDI

L'I.I.S. "G. Marconi", in accordo con le linee guida per la Didattica digitale integrata,

in base agli spazi disponibili nell'Istituto e alle esigenze di distanziamento divenute necessarie a causa dell'emergenza sanitaria, ha dovuto prevedere una riorganizzazione degli spazi e della modulazione oraria.

Le 55 classi presenti in Istituto sono organizzate nel seguente modo:

- in 34 classi gli alunni svolgono le attività in presenza in un unico ambiente
- in 6 classi gli alunni svolgono le attività in presenza, ma vengono ripartiti in due ambienti attigui attrezzati con telecamere, raspberry, grandangolo, microfoni ed altoparlanti. In una classe il docente svolge la lezione che viene proiettata nel secondo ambiente di cui ha visibilità e contatto audio in ingresso ed uscita interagendo così in maniera efficiente con tutto il gruppo. Nel secondo ambiente la lezione viene comunque monitorata da un docente tutor che agevola il controllo degli studenti e l'interazione con il docente che svolge la lezione
- in 15 classi gli alunni svolgono attività didattica alternando due settimane in presenza ad una settimana di didattica a distanza. Durante la settimana in DDI le lezioni seguono la stessa scansione oraria, iniziando però ciascuna ora 5 minuti dopo e terminando ciascuna ora 5 minuti prima. I docenti possono svolgere l'attività a distanza sia da casa che in opportuni ambienti riservati in Istituto.

L'Istituto è pronto ad attivare la modalità di didattica a distanza secondo le modalità orarie, sopra descritte, sia nel caso di un eventuale isolamento di singole classi che di lockdown.



V. INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

In condizioni di DDI (Didattica a Distanza Integrata) l'Istituto Marconi intende garantire un'offerta formativa adeguata alla suddetta modalità, pertanto:

<p>la Scuola si impegna a:</p>	<p>Esplorare tutti gli strumenti possibili per stabilire un dialogo e garantire un flusso di informazioni tra scuola e famiglie.</p> <p>Individuare modalità e mezzi per favorire i tempi e i ritmi propri di ciascuno facendo acquisire competenze e abilità in modalità sincrona e asincrona, favorendo la partecipazione, l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.</p> <p>Predisporre un'offerta formativa a distanza variamente articolata (video lezioni, produzione di schede, video, audio, , selezione di materiali, fonti, ecc...) finalizzata al proseguimento del percorso di apprendimento.</p> <p>Informare le famiglie, tramite registro elettronico, sulle attività organizzate e sugli obiettivi didattici e formativi, illustrando obiettivi, modalità di verifica e criteri di valutazione.</p> <p>Mantenere la dimensione del gruppo-classe a cui vanno rivolti gli interventi, con particolare riferimento alla dimensione inclusiva della didattica, con particolare riguardo agli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.</p> <p>Rispettare la privacy altrui evitando di diffondere foto, immagini, audio, registrazioni per finalità non scolastiche.</p>
<p>la Famiglia si impegna a:</p>	<p>Collaborare con i docenti al percorso educativo, utilizzando supporti tecnologici di varia natura a propria disposizione</p> <p>Continuare a sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici erogati in modalità DDI</p> <p>Favorire in tutti modi la partecipazione del figlio/a alle proposte didattiche di classe</p> <p>Collaborare con la scuola nel trasmettere le regole di comportamento da tenere in DDI</p> <p>Rispettare la privacy altrui: è severamente vietato diffondere e alterare foto,</p>

	immagini, audio, registrazioni per finalità non scolastiche.
lo Studente si impegna a:	<p>Essere puntuale alle videolezioni e presentarsi con un abbigliamento consono: l'aula virtuale è un'aula a tutti gli effetti</p> <p>Partecipare con regolarità e attivamente alle iniziative che vengono proposte</p> <p>Facilitare il riconoscimento rispondendo all'appello anche con l'attivazione della telecamera</p> <p>Rispettare l'orario predisposto per questa modalità, non entrare o uscire a piacere dal collegamento</p> <p>Rispettare le scadenze e le modalità di consegna fissate dagli insegnanti</p> <p>Non consegnare il link (URL) della lezione ad estranei, che NON sono ammessi a partecipare alla diretta</p> <p>Non eseguire registrazioni e/o videoriprese, senza aver prima chiesto l'autorizzazione all'insegnante</p> <p>Affrontare con senso di responsabilità la DDI e tutte le opportunità di crescita che essa offre, essendo consapevole che il proprio impegno e comportamento verrà valutato secondo le specifiche griglie</p> <p>Rispettare la privacy di tutti: è severamente vietato diffondere foto, immagini, audio, registrazioni delle lezioni per finalità non scolastiche</p>

Il genitore e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente "Patto Educativo di Corresponsabilità" insieme con il Dirigente scolastico

VI. INTEGRAZIONE REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Regolamento COVID

Regole generali

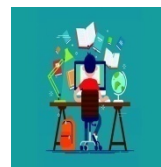
1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:
 - a) Indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento



- b) Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- c) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.
2. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le sale riservate agli insegnanti, i laboratori, gli uffici e gli ambienti di servizio.
 3. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la Scuola collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

Modalità generali di ingresso nei locali della scuola

1. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale.
2. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2.
3. Studenti e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2, al rientro a scuola, dovranno trasmettere ai referenti COVID via email: referenticonid@marconicitavecchia.it, la certificazione che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza (con indicazione del nome e della classe per gli studenti).
4. L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa ed è subordinato alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000,
 - di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in



- tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C;
 - di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
 - di non avere famigliari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
 - di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento.
5. È comunque obbligatorio:
- rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
 - utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).
6. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.
7. tutti gli studenti che saranno assenti, anche per un solo giorno, al rientro a scuola oltre a giustificare normalmente l'assenza sul libretto dovranno consegnare la "dichiarazione di incompatibilità", presente sul sito d'istituto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR N. 445/2000. La dichiarazione dovrà essere firmata dai genitori per gli studenti minorenni.
8. per assenze superiori ai cinque giorni è necessaria la presentazione di un certificato medico che dovrà essere consegnato, al rientro a scuola, al docente della prima ora di lezione.

Il ruolo delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie

1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le studentesse e gli studenti sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.
2. Le studentesse e gli studenti devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La Scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso a scuola.



3. Le famiglie delle studentesse e degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.
4. Durante l'anno scolastico 2020/2021, per tutto il periodo dello stato di emergenza covid, sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza. I genitori potranno richiedere un colloquio inoltrando la richiesta al docente, attraverso la funzione Mastercom del registro elettronico, esclusivamente negli orari di ricevimento che verranno comunicati attraverso il sito dell'istituto.
5. Nel caso in cui le studentesse e gli studenti avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero verde regionale.
6. Le specifiche situazioni delle studentesse e degli studenti in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla Scuola in forma scritta e documentata.

Suddivisione degli edifici scolastici in settori e transiti durante le attività didattiche

1. A ciascuna classe è assegnata un'aula didattica su determina del Dirigente scolastico. La sede è suddivisa in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo Regolamento, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare.
2. A ciascun settore è assegnato, su determina del Dirigente scolastico, un canale di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali le studentesse, gli studenti delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.
3. Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativi ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.



4. Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina:

- nei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe se accompagnati dall'insegnante;
- negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della Scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
- ai servizi igienici se non presenti all'interno del proprio settore.

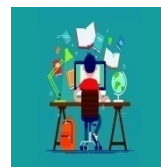
Deroghe a tali disposizioni saranno consentite dai docenti qualora vi siano esigenze particolari.

5. L'intervallo si svolgerà all'interno delle classi, areando i locali, indossando la mascherina e mantenendo il distanziamento fisico. È consentito togliere la mascherina solo per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere.

Deroghe a tali disposizioni saranno consentite e comunicate, con apposita circolare, durante l'arco dell'anno, al variare delle condizioni epidemiologiche.

Operazioni di ingresso e di uscita delle studentesse e degli studenti per le lezioni

1. Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso negli edifici scolastici è di norma consentito dalle ore 8:00. In caso di arrivo in anticipo, le studentesse e gli studenti devono raggiungere le loro aule, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata e rispettando il distanziamento fisico.
2. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici. Una volta raggiunta la propria aula, le studentesse e gli studenti prendono posto al proprio banco. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule.
3. A partire dalle 7:55 i docenti impegnati nella prima ora di lezione sono tenuti ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico.
4. Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale studentesse e studenti devono rispettare il



5. distanziamento fisico. Per nessun motivo è consentito alle studentesse e agli studenti di attardarsi negli spazi interni e nelle pertinenze esterne degli edifici.

Regole sulle entrate in ritardo

L'ammissione degli alunni è consentita fino alle ore 8.10. Per gli studenti pendolari è concessa una maggiore flessibilità.

Per i ritardi oltre le 8.10 sarà concesso dalla presidenza il permesso di entrare alle ore 8,55 all'inizio della 2^a ora di lezione.

Gli ingressi alla seconda ora di lezione, e in casi eccezionali nelle ore successive, dovranno essere giustificati, il giorno successivo, sul libretto delle giustificazioni ad eccezione degli alunni accompagnati dal genitore o da chi esercita la patria potestà.

Gli studenti che entrano alla seconda ora saranno accolti comunque in classe per evitare assembramenti.

Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

1. Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.
2. Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.
3. Durante le attività in aula e in laboratorio le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto e solo in presenza dell'insegnante. Le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra le quali possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti o degli istruttori sportivi incaricati.
4. Nel caso in cui una sola studentessa alla volta o un solo studente alla volta siano chiamati a raggiungere l'area didattica o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area didattica, la studentessa o lo studente può togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima dall'insegnante. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe della studentessa o dello studente, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto, è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano.



5. Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni delle studentesse e degli studenti, le studentesse e gli studenti le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina.
6. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti, le studentesse e gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. In tal caso, per tutto il tempo che permangono al loro posto, possono togliere la mascherina. La mascherina va indossata nuovamente nel caso in cui uno dei presenti si sposti dalla propria posizione e si avvicini entro un raggio di 2 metri.
7. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario.
8. Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

Accesso ai servizi igienici

1. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa. Prima di entrare in bagno è necessario lavare le mani con acqua e sapone.
2. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.
3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.
4. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle studentesse e degli studenti ai servizi igienici sarà consentito durante l'orario di lezione e ai cambi dell'ora, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.
5. Si potrà andare al bagno uscendo uno alla volta dalla classe.



6. Durante l'intervallo i bagni resteranno chiusi per evitare assembramenti.

Accesso ai distributori automatici di alimenti

1. L'accesso ai distributori automatici di alimenti da parte delle studentesse e degli studenti non è consentito durante gli intervalli, tranne in casi debitamente motivati e su permesso accordato dall'insegnante.
2. E' vietato agli allievi l'utilizzo dei distributori automatici di alimenti, fatta eccezione per gli studenti (non più di uno alla volta) delegati a ritirare.
3. È vietato andare al bar, bevande e cibi potranno essere acquistati stilando una lista di classe, gli operatori del bar si occuperanno di prelevare la lista e distribuire gli alimenti nelle classi.
4. Alle studentesse e agli studenti non è consentito accedere ai distributori automatici durante le operazioni di ingresso e di uscita iniziali e finali e durante i transiti da un settore all'altro per lo svolgimento delle attività didattiche nei laboratori e nelle palestre.

Riunioni ed assemblee

1. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento
2. Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.
3. È comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.
4. Durante l'anno scolastico 2020/2021, per tutto il periodo dello stato di emergenza covid, le modalità di partecipazione alle assemblee di Istituto delle studentesse e degli studenti verranno adeguate alle disposizioni adottate per contrastare i contagi.



Precauzioni igieniche personali

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.
2. La Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.
3. Alle studentesse e agli studenti non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che le studentesse e gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.



VII. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN DDI

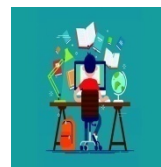
Premesso che costituiscono riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche e che lo stesso DPCM richiama “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate” ed evidenzia che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”, per poter procedere ad una pratica valutativa che possa dare uniformità all’azione didattica e nella quale poter riconoscere una cifra distintiva e caratterizzante l’Istituto Marconi, ritiene opportuno fornire delle linee guida che siano unitarie, prendendo le mosse dalle competenze di cittadinanza a cui sia la mission che le scelte strategiche indicate nel nostro PTOF si ispirano.

La funzione valutativa, allora, appare imprescindibile dalle seguenti competenze chiave di cittadinanza:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare e comprendere
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l’informazione

La valutazione della DDI, continua a guidare, rilevare, orientare e accertare il processo formativo degli alunni e sarà basata su elaborati ed interrogazioni acquisiti per via telematica, nonché sull’osservazione sistematica effettuata dai docenti durante le attività della DDI e terrà conto:

1. della puntualità di consegna dei lavori;
2. della partecipazione degli studenti alle attività proposte;
3. dell’accuratezza e della correttezza formale e contenutistica nella presentazione del lavoro sia orale che scritto;
4. degli approfondimenti autonomi degli studenti.



Per agevolare il compito ai docenti e per fornire un'informazione trasparente a famiglie e studenti relativamente alla valutazione degli apprendimenti in DDI, l'Istituto ha predisposto griglie di valutazione sia degli apprendimenti che della condotta, di seguito riportate:

Griglia di valutazione in DAD

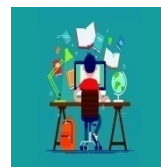
INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGI
PUNTUALITÀ DI CONSEGNA DEI LAVORI		PUNTUALE (entro la data di consegna richiesta)	4
		ABBASTANZA PUNTUALE (qualche consegna disattesa entro la data di consegna)	3
		SALTUARIO (la metà degli invii richiesti), MA CON RECUPERO DI CONSEGNE PRECEDENTI	2
		SELETTIVO/OCCASIONALE (meno della metà degli invii richiesti)	1
		NESSUN INVIO	0
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE	Presenza alle video lezioni	SEMPRE PRESENTE	2
		ASSENTE MA SOLO PER MOTIVI TECNICI	1
		ASSENTE SENZA GIUSTIFICAZIONE	0
	Interventi e domande	PROPOSITIVA (Collabora in modo costruttivo alla lezione/attività)	9-10
		ATTENTA (Collabora costantemente alla lezione/attività)	7-8

		ADEGUATA (Collabora sufficientemente alla lezione/attività)	5-6
		SELETTIVA (Collabora alla lezione/attività dopo essere stato sollecitato più volte)	3-4
		SALTUARIA (Raramente collabora alla lezione/attività nonostante le sollecitazioni)	2-1
ACCURATEZZA E CORRETTEZZA FORMALE NELL'ESECUZIONE E NELLA PRESENTAZIONE DEL LAVORO SCRITTO E ORALE	Presentazione del compito assegnato anche dal punto di vista tecnologico	ORDINATA E PRECISA	4
		ABBASTANZA ORDINATA E PRECISA	3
		POCO ORDINATA E PRECISA	2
		DISORDINATA E IMPRECISA	1
	Qualità del contenuto	APPROFONDITO /APPREZZABILE APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITA' (Ottima capacità di svolgimento / ricerca /organizzazione di nuove informazioni in autonomia)	9-10
		BUON APPORTO PERSONALE ADEGUATO NEL COMPLESSO ALL'ATTIVITA' (Buone capacità di svolgimento / ricerca /organizzazione di nuove informazioni in autonomia)	7-8
		ABBASTANZA COMPLETO (rispetto alle consegne) / SUFFICIENTE APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITA' (ricerca /organizzazione di nuove informazioni in autonomia)	5-6

		ABBASTANZA SUPERFICIALE (rispetto alle consegne) / APPORTO PERSONALE NON SEMPRE ADEGUATO ALL'ATTIVITA' (Capacità limitata di svolgimento)	4-3
		INCOMPLETO/SUPERFICIALE (frammentario) APPORTO PERSONALE COMPLETAMENTE INADEGUATO ALL'ATTIVITA' (Capacità di svolgimento / ricerca /organizzazione di nuove informazioni solo guidata)	2-1

PUNTI TOTALIZZATI/VALUTAZIONE TOTALE 30 PUNTI

PUNTI TOTALIZZATI = VOTO	
30=10	eccellente
27 = 9	ottimo
24 = 8	buono
21 = 7	discreto
18 = 6	sufficiente
15 = 5	mediocre
12 = 4	insufficiente
9=3	gravemente insufficiente



Griglia di valutazione alunni DSA/BES

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGI
PUNTUALITÀ DI CONSEGNA DEI LAVORI		PUNTUALE (entro la data di consegna richiesta)	4
		ABBASTANZA PUNTUALE (qualche consegna disattesa entro la data di consegna)	3
		SALTUARIO (la metà degli invii richiesti), MA CON RECUPERO DI CONSEGNE PRECEDENTI	2
		SELETTIVO/OCCASIONALE (meno della metà degli invii richiesti)	1
		NESSUN INVIO	0
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE	Presenza alle video lezioni	SEMPRE PRESENTE	2
		ASSENTE MA SOLO PER MOTIVI TECNICI	1
		ASSENTE SENZA GIUSTIFICAZIONE	0
	Interventi e domande	PROPOSITIVA (Collabora in modo costruttivo alla lezione/attività)	9-10
		ATTENTA (Collabora costantemente alla lezione/attività)	7-8
		ADEGUATA (Collabora sufficientemente alla lezione/attività)	5-6

		SELETTIVA (Collabora alla lezione/attività dopo essere stato sollecitato più volte)	3-4
		SALTUARIA (Raramente collabora alla lezione/attività nonostante le sollecitazioni)	2-1
ESECUZIONE E PRESENTAZIONE DEL LAVORO SCRITTO E ORALE	Presentazione del compito assegnato anche dal punto di vista tecnologico	COMPITO BEN ORGANIZZATO	4
		ABBASTANZA ORGANIZZATO	3
		POCO ORGANIZZATO	2
		DISORGANIZZATO	1
	Qualità del contenuto	APPREZZABILE APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITA' (Ottima capacità di svolgimento / ricerca /organizzazione di nuove informazioni in autonomia)	9-10
		BUON/ADEGUATO APPORTO PERSONALE NEL COMPLESSO ALL'ATTIVITA' (Buone capacità di svolgimento / ricerca /organizzazione di nuove informazioni in autonomia)	7-8
		ABBASTANZA COMPLETO (rispetto alle consegne) / SUFFICIENTE APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITA' (ricerca /organizzazione di nuove informazioni in autonomia)	5-6
		ABBASTANZA SUPERFICIALE (rispetto alle consegne) / APPORTO PERSONALE NON SEMPRE ADEGUATO ALL'ATTIVITA' (Capacità limitata di svolgimento)	4-3

		<p>INCOMPLETO/SUPERFICIALE (frammentario) APPORTO PERSONALE COMPLETAMENTE INADEGUATO ALL'ATTIVITA'</p> <p>(Capacità di svolgimento / ricerca /organizzazione di nuove informazioni solo guidata)</p>	2-1
--	--	--	-----

PUNTI TOTALIZZATI/VALUTAZIONE TOTALE 30 PUNTI

PUNTI TOTALIZZATI = VOTO	
30 = 10	eccellente
27 = 9	ottimo
24 = 8	Buono
21 = 7	discreto
18 = 6	sufficiente
15 = 5	mediocre
12 = 4	insufficiente
9=3	gravemente insufficiente

Voto	Comportamento	Frequenza	Impegno	Provvedimenti disciplinari
10	<p>Ruolo propositivo all'interno della classe; correttezza e serietà di comportamento durante tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche, Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto.</p> <p><i>Durante la DaD</i></p> <p>Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso. Ha un comportamento pienamente maturo e responsabile.</p>	<p>Frequenza ottimale ed assidua alle lezioni e alle attività integrative anche al di fuori dell'istituto.</p> <p>Frequenza attiva durante la DaD</p>	<p>Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici Partecipazione costruttiva al dialogo didattico – educativo.</p> <p><i>Durante la DaD</i></p> <p>Assolve in modo consapevole e assiduo le attività proposte rispettando sempre i tempi e le consegne.</p>	<p>Assenza di sanzioni disciplinari</p>
9	<p>Ruolo positivo all'interno della classe; correttezza nel comportamento durante le attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p><i>Durante la DaD</i></p> <p>Rispetto puntuale del Vademecum d'istituto. Comunica in modo corretto. Ha un comportamento responsabile.</p>	<p>Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative anche la di fuori dell'istituto.</p> <p>Frequenza regolare durante la DaD</p>	<p>Puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici Partecipazione costruttiva all'attività didattica ed educativa</p> <p><i>Durante la DaD</i></p> <p>Assolve in modo regolare le attività proposte nella didattica a distanza rispettando i tempi e le consegne</p>	<p>Assenza di sanzioni disciplinari</p>
8	<p>Ruolo adeguato all'interno della classe; Atteggiamento responsabile durante le attività scolastiche ed extrascolastiche,</p> <p><i>Durante la DaD</i></p> <p>Rispetto del Vademecum d'istituto. Comunica in modo complessivamente adeguato. Ha un comportamento complessivamente adeguato.</p>	<p>Frequenza costante alle lezioni e alle attività integrative anche al di fuori dell'Istituto</p> <p>Frequenza non sempre regolare durante la DaD</p>	<p>Costante adempimento degli impegni scolastici Equilibrio nei rapporti interpersonali</p> <p><i>Durante la DaD</i></p> <p>Assolve in modo complessivamente adeguato le attività proposte nella didattica a distanza, generalmente rispettando i tempi e le consegne.</p>	<p>Assenza di sanzioni disciplinari</p>
7	<p>Interesse selettivo e partecipazione attenta, ma non sempre attiva, al dialogo educativo Atteggiamento non sempre corretto ed interessato durante le attività scolastiche ed extrascolastiche</p> <p><i>Durante la DaD</i></p> <p>Qualche raro episodio di mancato rispetto del Vademecum d'istituto. Comunica in modo non sempre adeguato. Il comportamento non è stato sempre adeguato.</p>	<p>Frequenza all'attività didattica non sempre continua e puntuale(ritardi e uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati).</p> <p>Frequenza saltuaria e/o a volte poco monitorabile durante la DaD</p>	<p>Discreta puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici</p> <p><i>Durante la DaD</i></p> <p>Assolve in modo non ben organizzato le attività proposte nella didattica a distanza, non sempre rispetta i tempi e le consegne.</p>	<p>Infrazione al Regolamento di Istituto con o senza segnalazione con nota scritta</p>
6	<p>Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo Ruolo non costruttivo all'interno del gruppo classe, rapporti interpersonali scorretti frequente disturbo all'attività scolastiche ed extrascolastiche</p>	<p>Frequenza discontinua e/o saltuaria all'attività didattica, disinteresse nei confronti delle attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto (ritardi e uscite anticipate frequenti e non</p>	<p>Svolgimento degli impegni scolastici non sempre puntuale</p> <p><i>Durante la DaD</i></p> <p>Assolve in modo discontinuo le attività proposte</p>	<p>Note scritte individuali Frequenti episodi di mancato rispetto delle norme punite con sospensioni (anche un solo episodio di sospensione)</p>

	Durante la DaD Qualche episodio di mancato rispetto del Vademecum d'istituto. Mostra superficialità e scarsa responsabilità.	adeguatamente giustificati, assenze ingiustificate). Frequenza sporadica e poco monitorabile durante la DaD	nella didattica a distanza, non rispettando i tempi e le consegne.	
5	Interesse scarso e mancata partecipazione al dialogo didattico educativo Ruolo negativo all'interno del gruppo classe Grave e frequente disturbo all'attività scolastica ed extrascolastica Violazione reiterata al regolamento di Istituto punita con sospensioni, e recidiva dei comportamenti che hanno prodotto le sanzioni Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto		Sospensione di rilevante entità dalle lezioni (se il voto inf. a 6 è attribuito alla fine dell'a.s., l'alunno deve essere stato punito almeno una volta nel corso dell'a.s. con oltre 15 gg di sospensione, senza aver mostrato, in seguito alla sanzione, alcun ravvedimento)	

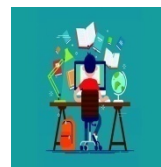
Griglia di valutazione della condotta in DAD

Per il voto FINALE vanno tenuti presenti i comportamenti dell'intero anno scolastico, soprattutto in considerazione della finalità, SEMPRE EDUCATIVA che le sanzioni hanno. In tale ottica, assumono particolare peso negativo gli atteggiamenti connotabili come "recidiva" di comportamenti già sanzionati e rispetto ai quali l'alunno non abbia dato segno alcuno di miglioramento e/o di significativo ripensamento. Vengono assunti come segnali positivi:

- l'abbandono degli atteggiamenti sanzionati
 - il ravvedimento dichiarato
 - l'ammissione di torto
 - le scuse porte a chi sia stato offeso
 - la riparazione del danno
 - la disponibilità a compiere azioni riparatorie utili per la scuola (vd reg. disciplina).
- Il voto di condotta preso nel I periodo di valutazione è pertanto transitorio (soprattutto nel caso sia scaturito da sanzioni etc) e non esclude la possibilità per l'alunno di dimostrare significativi positivi cambiamenti di atteggiamento in senso positivo. Tale ruolo educativo del voto di condotta è attribuito anche al 5, qualora lo stesso sia stato attribuito in sede di scrutinio intermedio; se attribuito agli scrutini finali, esso determina la bocciatura anche in presenza di valutazioni positive in tutte le discipline.

Si allegano:

-
- Allegato1: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
 - Allegato2: Piano di Miglioramento
 - Allegato3: Organizzazione didattica
 - Allegato4: Piano Annuale dell'Inclusione



Verifiche e interrogazioni: che cosa prevede la legge nei DSA

L'art.6 del [DM 5669 del luglio 2011](#) sottolinea che la scuola deve:

- consentire agli alunni con DSA di *dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto*;
- creare *condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare* (modificando se necessario tempi di effettuazione delle prove e loro strutturazione);
- riservare particolare attenzione alla *padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria*;
- per l'apprendimento delle lingue straniere valorizzare le modalità che meglio consentono all'alunno di manifestare le competenze acquisite: *privilegiando l'espressione orale, ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune*;
- utilizzare criteri di verifica e valutazione personalizzati anche in occasione degli **esami di Stato**.

Questi concetti si concretizzano in alcuni criteri facili da trovare in molti [PDP \(Piani Didattici Personalizzati\)](#). Vediamoli insieme.

Verifica e valutazione degli apprendimenti: i criteri personalizzati più usati

- Ricorda che questi criteri devono essere inseriti nel PDP e che solo quanto è scritto in questo documento è realmente vincolante per gli insegnanti, sia durante l'anno scolastico, sia al momento degli esami di Stato. Presta quindi molta attenzione al suo contenuto e, se necessario, chiedi un incontro di revisione per segnalare eventuali problemi, cambiamenti, nuove difficoltà, ecc.
- Le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti indicate di seguito valgono per qualsiasi tipo di verifica orale o scritta, ma vanno ovviamente adeguate al tipo di materia.

1. Strumenti compensativi

- Consentire l'uso degli strumenti compensativi necessari durante interrogazioni e verifiche scritte.
- Per chi: tutti i ragazzi con DSA. Durante verifiche e interrogazioni, in particolare non dovrebbe mai mancare il quaderno con formule, tabelle, regole grammaticali, glossari tecnici, ecc. che il ragazzo si sarà costruito progressivamente per sostenere le difficoltà di memorizzazione.
- Perché: le abilità carenti che richiedono una compensazione sono tali anche durante interrogazioni e verifiche scritte.

Un ragazzo discalcolico al quale è stato consigliato l'uso della calcolatrice ha diritto ad usarla sempre, anche durante le verifiche e anche se ai compagni è invece chiesto di farne a meno.

Un ragazzo con DSA, abituato a studiare creando mappe concettuali o altri strumenti grafici per supportare uno stile di apprendimento e memorizzazione prevalentemente visivo, ha diritto a servirsene durante interrogazioni e verifiche (purché non si tratti di trascrizioni integrali del libro, ovviamente). Ecc.



2. Contenuto/forma

Valutare il **contenuto anziché la forma dei testi scritti**: non tener conto degli errori ortografici, della qualità formale della grafia e del disordine nel testo.

Per chi: disortografici e disgrafici di qualsiasi età che scrivono a mano. Nel caso di testi al computer non valutare comunque gli errori ortografici (in alcuni casi possono sfuggire al correttore ortografico).

Perché: errori ortografici e/o difficoltà di organizzazione dello spazio sul foglio e/o grafia disordinata o addirittura incomprensibile dipendono dalla disortografia e/o dalla disgrafia. Non si può pretendere che bambini e ragazzi scrivano “meglio” o commettendo meno errori, sarebbe come chiedere al miope di leggere la lavagna senza occhiali e valutare la correttezza di tale prestazione con gli stessi parametri usati per chi ha una vista perfetta. In altre parole, è sbagliato valutare correttezza e qualità della grafia dei disortografici e/o disgrafici al pari di quanto si fa con chi non è affetto da questo disturbo.

3. Procedimento anziché calcoli

In matematica valutare il **procedimento di risoluzione di un problema** (o di un esercizio) **anziché i calcoli**: non tener conto degli errori di calcolo, dell'errata trascrizione di simboli e numeri, del disordine della presentazione.

Per chi: ragazzi con DSA .

Perché: errori di calcolo e/o errata trascrizione di simboli e numeri e/o disordine nella presentazione dipendono dalla discalculia e/o dalla disgrafia. Vedi anche quanto discusso al punto 2. Un errore ortografico nella scrittura del testo del problema può farne travisare il senso al momento della rilettura inducendo a svolgere un problema “diverso” da quello proposto. Analoghi travisamenti possono capitare per errori di lettura del testo nel caso della dislessia.

4. Correzione ortografica minima

Non valutare la correttezza ortografica non esclude la correzione degli errori. È bene però che la **correzione ortografica sia ridotta al minimo**.

Per chi: disortografici e/o disgrafici di qualsiasi classe che scrivono a mano.

Perché: una pagina fitta di parole segnate come errore penalizza anziché gratificare l'impegno profuso dal bambino o ragazzo nel produrre un testo. Ecco perché è bene limitarsi a segnalare solo i più importanti .

5. Parole corrette

Nel correggere gli errori ortografici evitare di **evidenziare graficamente** gli errori, facendo in modo che siano invece in primo piano le **versioni corrette**.

Per chi: disortografici e/o disgrafici di qualsiasi classe che scrivono a mano.



Perché: evidenziare gli errori, anziché la versione corretta fissa nella memoria la versione scorretta della parola stessa: si tratta di una prassi che rallenta l'apprendimento di qualsiasi bambino, ma è particolarmente negativa in caso di DSA.

6. Lettura delle consegne

L'insegnante legge le consegne, le domande, il testo dei problemi, ecc. Se l'alunno fa uso di sintesi digitale, li fornisce su supporto digitale idoneo.

Per chi: alunni con DSA.

Perché: le difficoltà di lettura possono rallentare ma soprattutto sviare la comprensione delle richieste della verifica, portando ad errori non attribuibili a scarsa preparazione sulla materia oggetto della valutazione.

7. Tempi aggiuntivi

Prevedere **tempi aggiuntivi di consegna** delle verifiche scritte: usualmente si considera circa il 30% di tempo in più.

Per chi: dislessici, disortografici, disgrafici e discalcolici, sia che scrivano a mano sia che scrivano al computer.

Perché: ragazzi con DSA impiegano più tempo dei compagni a leggere le consegne, a recuperare dalla memoria le informazioni necessarie, a scriverle in forma accettabile.

Consiglio: questa strategia può essere problematica per molti ragazzi con DSA che si stancano facilmente. Se un ragazzo è stanco il tempo in più non lo aiuta. Se poi presenta anche un disturbo attentivo (anche se non necessariamente di rilevanza clinica), il tempo aggiuntivo è del tutto inutile, se non controproducente. In questi casi è preferibile ricorrere alla misura successiva.

8. Riduzione

In alternativa ai tempi aggiuntivi di consegna si può prevedere la **riduzione della quantità di domande, esercizi, quesiti**. Ovviamente, ridurre il numero, non significa trascurare gli obiettivi di apprendimento previsti per quella materia in quella classe.

Per chi: ragazzi con DSA sia che scrivano a mano sia che scrivano al computer.

Perché: vedi punto 8.

Consiglio: valutare con attenzione l'opportunità di questa misura, perché la riduzione del numero di quesiti ed esercizi non può esporre a voti più bassi. Infatti la valutazione avverrà su quanto assegnato.



9. Programmazione

Interrogazioni e verifiche devono essere **programmate per tempo**, concordando le date con l'alunno. In ogni caso le date devono essere comunicate con largo anticipo (la pressé è una settimana almeno). Sono assolutamente da evitare, invece, le interrogazioni o le verifiche scritte "a sorpresa".

Per chi: tutti i ragazzi con DSA.

Perché: per ragazzi con DSA studiare richiede tempi particolarmente lunghi, sia che si sforzino di farlo leggendo con gli occhi, sia che si servano della sintesi vocale.

La programmazione di interrogazioni e verifiche consente ai ragazzi di organizzarsi (o di farsi aiutare ad organizzarsi) suddividendo il materiale oggetto di studio in piccole parti da assimilare poco per volta.

La comunicazione di una verifica da svolgersi magari dopo sole 24 ore, crea situazioni di ansia inutili e perniciose, sia che verta su una piccola parte del programma appena svolto, sia che richieda un ripasso di argomenti precedenti.

Consiglio: alla scuola secondaria evitare che i ragazzi con DSA siano inclusi nella programmazione autonoma delle interrogazioni da parte degli alunni. Capita, infatti, molto spesso che qualche ragazzo si assenti facendo saltare l'organizzazione, spesso costringendo i compagni a sostituirlo con poco preavviso. Come detto più sopra questo sarebbe negativo per i ragazzi con DSA.

10. Suddivisione del programma

È utile prevedere interrogazioni o verifiche su **parti circoscritte del programma**: il programma di studio viene frammentato in più momenti di verifica degli obiettivi di apprendimento. Da evitare invece interrogazioni o verifiche su "tutto il programma" del quadrimestre/trimestre o comunque su ampie parti di esso.

Per chi: tutti i ragazzi con DSA.

Perché: vedi punto 10.

11. Nessuna sovrapposizione

È importante **evitare di sovrapporre nel corso della stessa giornata più interrogazioni e/o verifiche**: soprattutto nella scuola secondaria occorre che gli insegnanti si accordino per evitare la programmazione di interrogazioni orali e verifiche scritte su più materie nello stesso giorno.

Per chi: tutti i ragazzi con DSA.

Perché: vedi punto 10.



12. Prove orali

Per molti ragazzi è più semplice dimostrare la propria preparazione oralmente, piuttosto che in forma scritta. In tali casi occorre prevedere **prove orali integrative o sostitutive delle verifiche scritte**. Questo vale per qualsiasi materia che lo consenta, ma soprattutto per le materie orali che diventano spesso occasione di verifiche scritte per la compressione dei tempi scolastici.

Ovviamente occorrerà ricordare che alcune parti dei programmi di matematica e di altre materie scientifiche non si prestano alle verifiche orali: come si fa, infatti, a svolgere un'operazione a più cifre o un'equazione solo oralmente?

Nei casi di discalculia, tuttavia, sarà necessario consentire ai ragazzi con DSA di servirsi degli **strumenti compensativi per la matematica** idonei a permettere di svolgere nel modo più agevole la prestazione richiesta (tavola pitagorica, fogli di incolonnamento, calcolatrice, software per la scrittura digitale di calcoli e formule, ecc.).

Per chi: quei ragazzi con DSA che riescono a dimostrare meglio la propria preparazione con l'esposizione orale.

Perché: per alcuni ragazzi con DSA l'elaborazione di un testo scritto può presentare diverse difficoltà. Oltre a quelle legate alla disortografia (errori ortografici) e/o alla disgrafia (grafia illeggibile, lenta), possono essere presenti anche difficoltà nell'organizzazione del testo (quali argomenti esporre prima e quali dopo) e nel dare loro una forma sintatticamente appropriata.

Consiglio: alcuni ragazzi con DSA manifestano difficoltà anche nell'esposizione orale. In tali casi può essere preferibile ricorrere alla misura 14 (verifiche a quiz).

13. Verifiche a quiz

Se non si possono sostituire le verifiche scritte con interrogazioni orali, valutare se per quell'alunno con DSA sia preferibile evitare quelle a domanda aperta e prevedere, invece, **verifiche a quiz** con domande a risposta multipla.

Per chi: ragazzi con DSA che manifestano difficoltà sia nella produzione di testi scritti "aperti" sia nell'esposizione orale.

Perché: la domanda a quiz evita al ragazzo di organizzare il proprio pensiero in forma scritta o orale, ma ne misura le conoscenze su un dato argomento.

Consiglio: nel proporre le domande evitare le frasi con doppia negazione o altri costrutti complessi (non si sta testando la preparazione sintattica, ma quella nella materia oggetto del test); evitare anche formulazioni ambigue e nelle risposte del quiz non inserire più di 4 risposte multiple.

Attenzione: questo **tipo di verifica non è quello preferibile**. Non abitua, infatti, i ragazzi a riflettere, organizzare il proprio pensiero ed esporlo, abilità importante nella vita quotidiana e in molte professioni. Viene testata solo la conoscenza di alcuni dati, spesso di tipo mnemonico (per i quali peraltro andranno



forniti strumenti compensativi: vedi punto seguente).

Spesso si finisce con lo scegliere questo tipo di verifica quando non è possibile valutare la preparazione di un ragazzo con DSA in nessun altro modo.

14. Memorizzazione

Non valutare la **memorizzazione** di date, elenchi, poesie, unità di misura, tabelline e altri fatti numerici, parole difficili, regole grammaticali, forme verbali, ecc.

Per quanto riguarda le forme verbali limitarsi ad accettare l'uso corretto delle stesse durante le esposizioni verbali.

Per chi: quasi tutti i ragazzi con DSA.

Perché: nella maggioranza dei casi i ragazzi con DSA manifestano difficoltà più o meno gravi nella memorizzazione di dati. Queste difficoltà vanno supportate con l'uso di un semplice strumento compensativo costruito dai ragazzi stessi: un quadernino di supporto alla memoria contenente tutti i dati che non riescono a memorizzare.

15. Lingue straniere:

spelling e correttezza ortografica

Non valutare **spelling e correttezza ortografica nella lingua straniera**: valorizzare la capacità di farsi comprendere in forma scritta anche se in modo non del tutto corretto.

Per chi: dislessici e disortografici.

Perché: alcune delle lingue straniere insegnate nelle scuole italiane (l'inglese soprattutto) sono lingue *opache*, cioè lingue in cui una stessa lettera o gruppo di lettere possono rappresentare suoni diversi (questo accade pochissimo in italiano e in spagnolo, che sono infatti considerate lingue *trasparenti*).

Più precisamente, l'italiano ha un alfabeto di 21 lettere che rappresentano 28 suoni, mentre l'inglese ha un alfabeto composto da 26 lettere che rappresentano 44 suoni. Il francese si colloca a metà strada con un alfabeto di 26 lettere che rappresentano 37 suoni.

L'apprendimento delle lingue opache è particolarmente difficile per i dislessici e i disortografici, perché li costringe a memorizzare un numero maggiore di corrispondenze tra suoni e segni, in presenza oltretutto di numerosi casi irregolari (almeno nel caso dell'inglese).



16. Lingue straniere: verifiche scritte

Se necessario si può dispensare l'alunno dalle **verifiche scritte** o comunque attribuire maggior importanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto a quelle scritte; la dispensa dalle prove scritte è possibile anche all'esame di Stato e non compromette il titolo ricevuto (diversamente dall'esonero).

Per chi: dislessici e disortografici.

Perché: vedi punto 16.

17. Lingue straniere: interrogazioni

Non valutare la correttezza nell'**esposizione nella lingua straniera**: valorizzare la capacità di farsi capire in modo chiaro anche se non del tutto corretto.

Per chi: alcuni ragazzi con DSA, soprattutto nel caso dell'inglese.

Perché: alcune lingue straniere hanno strutture frasali semplici, ma molte irregolarità (ad esempio nelle forme verbali, come accade in inglese), oppure hanno strutture frasali molto diverse dall'italiano (ad esempio il tedesco che prevede il verbo in fondo alla frase nelle subordinate). Per alcuni dislessici la memorizzazione delle regole sintattiche o delle numerose forme verbali irregolari, ecc. può essere molto difficile da raggiungere.

18. Altre prestazioni interessate dai DSA

Oltre a un disturbo della lettura, scrittura, calcolo, i ragazzi con DSA possono presentare altre abilità carenti: ad esempio quelle di coordinazione motoria, discriminazione destra/sinistra, prassie complesse, ecc. secondo quanto indicato dalla certificazione e/o dalla relazione redatta dagli specialisti.

Anche in questi casi occorrerà evitare di valutare la prestazione nelle attività direttamente interessate dal DSA: questo potrebbe riguardare anche materie usualmente meno coinvolte dal DSA come scienze motorie, tecnologia e disegno, ecc.

Per chi: tutti i ragazzi con DSA **trasversalmente in ogni materia scolastica**.

Perché: vedi ad esempio quanto affermato al punto 2.



PARTE VII- Educazione Civica

CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA

aa.ss. 2020/2021 – 2021/2022- 2022/2023

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella *mission* di ogni scuola, intesa sia come istituzione sia come *vitae magistra* . Suddetta disciplina possiede una dimensione integrata etrasversale tale da coinvolgere l'intero sapere. La scuola è infatti comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali; in tal senso si può concepire come palestra di democrazia in cui confrontarsi con regole ed esperienze di partecipazione attiva, primo passo verso un futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. La classe perde i connotati di semplice spazio per configurarsi come società pluralistica e complessa, riflesso di quella attuale; cornice naturale di questa nuova dimensione della classe è la Costituzione, il quadro è invece la possibilità di sperimentare la cittadinanza come prodotto di cultura, storia e diritto. Ed in tal senso è stato elaborato il presente curriculum, tenuto anche conto delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020; infatti in esse si sancisce che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*. Inoltre, stabilisce che *l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona*.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Il presente curriculum parte dall'idea che il PTOF adottato dall'Istituto possiede una forte valenza educativa e civica: a tale proposito si sottolinea che la stessa didattica laboratoriale, caposaldo dell'azione formativa proposta dall'Istituto, basandosi sull'apprendimento cooperativo e



condiviso, oltre a produrre nuovi saperi, produce anche competenze sociali, quali ad es. assumere e rispettare impegni. Numerosi sono poi i progetti afferenti all'insegnamento trasversale della Educazione Civica presenti nelle macroaree Tre (Inclusione e differenziazione), Quattro (cittadinanza attiva ed apertura al territorio) e Sette (PCTO), che coniugano i saperi tradizionalmente attribuiti a discipline specifiche con le istanze promosse dalle cosiddette *Nuove Educazioni*. Non mancano, infine, rapporti con il territorio quali ad esempio la partecipazione alla Rete di scuole per la legalità 'Giovanni Falcone'. Alla luce di quanto detto il presente curriculum vuole fornire una cornice tale da inglobare e valorizzare attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni, agendo così non solo sull'apprendimento formale, ma anche sulle proposte progettuali. A tale fine le 33 ore annue non vengono effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiscono una struttura didattica flessibile pur con contenuti e modalità diverse a seconda delle classi e delle discipline coinvolte **[v. allegato 1]**; pertanto ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante. Quanto deliberato dal consiglio di classe in termini di partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curriculum di istituto di Educazione Civica, va inserito a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio" (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, attribuisce a quest'ultima il ruolo di un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere ed orientare le discipline e le attività che vi si svolgono; la Costituzione è altresì assunta a criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti individuali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curriculum di istituto di Educazione Civica:



- acquisizione delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- maturazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

CONTENUTI

La *“prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari”*. questi ultimi comprendono quelle *educazioni* non del tutto riconducibili a specifiche discipline che però sottolineano emergenze, elaborazioni culturali, leggi, direttive, progetti di ambito nazionale e internazionale (basti pensare all' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015) che sollecitano la scuola ad andare oltre i suoi compiti tradizionali, per promuovere consapevolezze e competenze adeguate alla mutevole e complessa realtà del terzo millennio; in tal senso anche queste educazioni si configurano come 'trasversali', in quanto intersecano l'istituzione e l'organizzazione scolastica in tutti i suoi ordinamenti, saperi, discipline, persone, come pure diverse realtà dell'ambiente in cui la scuola insiste. Alla luce di questo riferimento normativo è stata stilata una programmazione cui afferiscono i contenuti e le tematiche declinate dalle linee guida, condivisa dai dipartimenti ed allegata al presente curriculum [**v. allegato 2**] e predisposto uno strumento utile al cdc per programmare i moduli di insegnamento di educazione civica [**v. allegato 3**].

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.



In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica [v. allegato 4].

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento gli specifici obiettivi di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

FORMAZIONE

Il Piano per la formazione dei docenti sull'Educazione civica evidenzia connessioni con i piani di formazione dedicati ai docenti neoassunti, ma soprattutto è parte integrante del PNFD. Le attività formative, nella fase iniziale, sono destinate ai coordinatori per l'educazione civica, che svolgono funzione di referenti; il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di **tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi**, secondo il paradigma della **"formazione a cascata"**, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Le attività di formazione coinvolgeranno da un minimo di 15 ad un massimo di 30 partecipanti e saranno sottoposte a costante monitoraggio e valutazione finale attraverso la funzione della piattaforma **sofia.istruzione.it**.

La formazione delle figure dedicate, che svolgeranno a loro volta la funzione di formatori nei confronti dei colleghi, si realizzerà mediante percorsi strutturati in moduli formativi.

Ogni modulo formativo, infatti, non potrà avere una durata inferiore alle 40 ore (unità formative certificate) e sarà articolato in:

- almeno 10 ore di lezione (anche attraverso piattaforme on-line, privilegiando attività laboratoriali ed interventi di esperti) rivolte ai referenti per l'educazione civica.
- 30 ore di tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza.

Costituiscono obiettivi tematici dei moduli formativi:

- approfondire l'esame dei **tre nuclei concettuali**, la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline;
- prevedere **esempi concreti di elaborazione di curricoli** in raccordo con i Profili di cui agli Allegati B e C delle Linee Guida, con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici;
- proporre **esempi di griglie di valutazione**, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa;
- promuovere **modalità organizzative** adeguate ai differenti percorsi ordinamentali.

Le Scuole polo per la formazione:

- **programmano e curano la gestione** delle attività formative a livello di rete territoriale;
- Acquisiscono dalle scuole dell'ambito territoriale, entro il **31 ottobre 2020**, i **nominativi dei referenti** per l'educazione civica incaricati di seguire i percorsi formativi;
- Inseriranno le iniziative formative nel sistema **sofia.istruzione.it**;
- Concluderanno le attività formative entro il **30 giugno 2021**

CLASSI PRIME

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE	TEMPI INDICATIVI (ORE)		METODI	STRUMENTI	VALUTAZIONI
		LICEO	ITI			
COSTITUZIONE	DIRITTO		5 6	LEZIONE FRONTALE PARTECIPATA, FLIPPED CLASSROOM, PROBLEM SOLVING, COOPERATIVE LEARNING, DIBATTITO INTERATTIVO, ATTIVITA' DI LABORATORIO	LIBRO DI TESTO, COSTITUZIONE ITALIANA (COSTITUZIONI STRANIERE), VIDEO, FILM, MATERIALE DA INTERNET (ARTICOLI, ECC.), SLIDES, MAPPE CONCETTUALI	UNA PER TRIMESTRE E UNA PER PENTAMESTRE (TIPOLOGIA A SCELTA DEI DOCENTI INTERESSATI). NELLA VALUTAZIONE DEL TRIMESTRE CONCORRONO LE DISCIPLINE CHE HANNO GIA' ATTIVATO UNA PARTE SIGNIFICATIVA DEL PROGETTO
	Educazione al rispetto delle regole					
	Le fonti del diritto					
	Ed. stradale: responsabilità civile e responsabilità penale					
	ITALIANO	5 6	5 6			
	Lettura e comprensione del Regolamento d'Istituto					
	Stesura del verbale dell'assemblea					
	Calendario civile					
	Le fonti del diritto					
	Ed. stradale: responsabilità civile e responsabilità penale					
	STORIA	2 3	2 3			
	Dal diritto orale e consuetudinario a quello scritto e positivo					
	La schiavitù nel mondo antico					
	SCIENZE MOTORIE	4 5	2 3			
	Le regole sportive come strumento di convivenza civile					
	L'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio di giuria					
	I comportamenti di base funzionali al mantenimento della salute					
	Le regole di base per la prevenzione degli infortuni. Educazione stradale					
	RELIGIONE	4 5	3 4			
	Rispetto delle regole a confronto della regola d'oro e d'argento. Etica della reciprocità. Percorso storico dal codice di Hammurabi a Giustiniano					
FISICA	2	2				
Norme che regolano l'utilizzo del laboratorio di fisica e relativa attrezzatura						
SVILUPPO SOSTENIBILE	TECNOLOGIA E DISEGNO:	3 4	2 3			
	Studio dei materiali inquinanti					
	SCIENZE	2 3	2 3			
	Effetto serra e buco dell'ozono					
CITTADINANZA DIGITALE	INFORMATICA	2 3	2 3			
	Uso consapevole della rete e ricerca di dati in rete					
	La sicurezza e la protezione dei dati nella rete					
	MATEMATICA	2 3	2 3			
	Elementi di crittografia					
	PROGETTI TRASVERSALI INSERITI NEL PTOF					
	Progetto in re publica esse...re	5 6	4 5			
	Partecipazione alle attività inserite nella programmazione di classe	2 3	2 3			

CLASSI SECONDE

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE	TEMPI INDICATIVI (ORE)		METODI	STRUMENTI	VALUTAZIONI
		LICEO	ITI			
COSTITUZIONE	DIRITTO		5 6	LEZIONE FRONTALE PARTECIPATA, FLIPPED CLASSROOM, PROBLEM SOLVING, COOPERATIVE LEARNING, DIBATTITO INTERATTIVO, ATTIVITA' DI LABORATORIO	LIBRO DI TESTO, COSTITUZIONE ITALIANA (COSTITUZIONI STRANIERE), VIDEO, FILM, MATERIALE DA INTERNET (ARTICOLI, ECC.), SLIDES, MAPPE CONCETTUALI	UNA PER TRIMESTRE E UNA PER PENTAMESTRE (TIPOLOGIA A SCELTA DEI DOCENTI INTERESSATI). NELLA VALUTAZIONE DEL TRIMESTRE CONCORRONO LE DISCIPLINE CHE HANNO GIA' ATTIVATO UNA PARTE SIGNIFICATIVA DEL PROGETTO
	Gli elementi costitutivi dello Stato; forme di Stato e forme di governo; le autonomie locali					
	Unione Europea					
	ITALIANO	4 5	4 5			
	Lettura e analisi di testi argomentativi a tema					
	STORIA	2 3	1 2			
	Evoluzione delle forme di Stato					
	Nascita dell'Europa unita NEL Sacro Romano Impero					
	SCIENZE MOTORIE	3 4	2 3			
	Le regole sportive come strumento di convivenza civile					
	Organi sportivi e organizzazione delle federazioni. Sport e apologia					
Educazione stradale						
RELIGIONE	3 4	2 3				
Dal decalogo alla Cittadinanza attiva						
LINGUE STRANIERE	3	3				
Analisi comparata tra forme di stato italiana e britannica						
CITTADINANZA DIGITALE	FISICA	1	2			
	La sicurezza e il codice della strada. Rispettare le regole per ridurre i rischi. Velocità e spazio di frenata					
	INFORMATICA	2 3	2 3			
	Uso equilibrato della rete e dello smartphone (dipendenze); Cyberbullismo					
MATEMATICA	2 3	2 3				
Le simmetrie e trasformazioni isometriche della realtà						
SVILUPPO SOSTENIBILE	TECNOLOGIA E DISEGNO:	2	2			
	Riciclo dei rifiuti: studio sul riciclo abusivo di alcuni materiali per la realizzazione di opere diverse					
	MECCANICA		2			
	Sicurezza dei luoghi di lavoro					
	SCIENZE	2	2			
	L'acqua è di tutti: il nostro territorio e l'ecosistema marino.					
CHIMICA		1				
la molecola dell'acqua e le soluzioni						
PROGETTI TRASVERSALI INSERITI NEL PTOF	Progetto In re publica esse...re	5 6	3 4			
	Partecipazione alle iniziative promosse dalla Rete della Legalità 'G. Falcone'	2 3	2 3			
	Partecipazione alle attività inserite nella programmazione di classe	2 3				

CLASSI TERZE

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE	TEMPI INDICATIVI (ORE)		METODI	STRUMENTI	VALUTAZIONI
		LICEO	ITI			
COSTITUZIONE	DIRITTO (in copresenza in discipline deliberate dal cdc) La costituzione caratteristiche e principi fondamentali (I primi dodici articoli)	5 6	5 6	LEZIONE FRONTALE PARTECIPATA, FLIPPED CLASSROOM, PROBLEM SOLVING, COOPERATIVE LEARNING, DIBATTITO INTERATTIVO, ATTIVITA' DI LABORATORIO	LIBRO DI TESTO, COSTITUZIONE ITALIANA (COSTITUZIONI STRANIERE), VIDEO, FILM, MATERIALE DA INTERNET (ARTICOLI, ECC.), SLIDES, MAPPE CONCETTUALI	UNA PER TRIMESTRE E UNA PER PENTAMESTRE (TIPOLOGIA A SCELTA DEI DOCENTI INTERESSATI). NELLA VALUTAZIONE DEL TRIMESTRE CONCORRONO LE DISCIPLINE CHE HANNO GIA' ATTIVATO UNA PARTE SIGNIFICATIVA DEL PROGETTO
	ITALIANO Lettura e analisi di testi argomentativi a tema. Impegno politico e partecipazione	4 6	5 6			
	STORIA La Costituzione di fronte alle differenze	2 3	2 3			
	SCIENZE MOTORIE Attività sportiva in riferimento all'art. 2 come strumento di solidarietà politica economica e sociale Sport paraolimpici	2 4	3 4			
	RELIGIONE Libertà di culto art.7 e 8	2 3	3 4			
	FILOSOFIA La democrazia come migliore forma di governo	2 3				
	LINGUE STRANIERE Magna Carta e commow low (liceo) Green ecology agenda 2030 (ITI)	2 3	3			
	STORIA DELL'ARTE Riflessione sui beni culturali e ambientali educazione all'arte	2				
	DPOI Sicurezza sul lavoro		2 3			
	MECCANICA E MACCHINE Valutazione del rischio relativo all'utilizzo delle macchine		2 3			
	SISTEMI E AUTOMAZIONE Tutela degli ambienti di lavoro		2 3			
	TECNOLOGIA MECCANICA Studio dei dispositivi di protezione individuale (DPI)		2 3			
	ELETRONICA ED ELETTROTECNICA Tutela dell'ambiente e del territorio		4 5			
	SCIENZE Art.9 Tutela dell'ambiente. Lotta all'inquinamento: problema delle microplastiche e riciclo materiali di rifiuto	2 3				
	INFORMATICA Sicurezza e protezione dati, buone pratiche per la navigazione in incognito (navigazione incognito,gestione password,data breach)	2 3	4 5			
	FISICA Cambiamenti climatici: calore,innalzamento temperature,effetto serra	2 3				
	MATEMATICA Lettura ed analisi di dati e statistiche sugli argomenti in programma con relativa rappresentazione grafica	2 3	2 3			
	PROGETTI TRASVERSALI INSERITI NEL PTOF Macro-aree di progetto M 3, M 4 ed M 7 Partecipazione alle iniziative promosse dalla Rete della Legalità 'G. Falcone' Attività inserite nella programmazione di classe	4 5	4 5			
			2			

CLASSI QUARTE

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE	INDICATIVI (ORE)		METODI	STRUMENTI	VALUTAZIONI	
		LICEO	ITI				
COSTITUZIONE	DIRITTO (in copresenza in discipline deliberate dal cdc) Diritti e doveri dei cittadini. Il contratto di lavoro subordinato.	6	6	LEZIONE FRONTALE PARTECIPATA, FLIPPED CLASSROOM, PROBLEM SOLVING, COOPERATIVE LEARNING, DIBATTITO INTERATTIVO, ATTIVITA' DI LABORATORIO	LIBRO DI TESTO, COSTITUZIONE ITALIANA (COSTITUZIONI STRANIERE), VIDEO, FILM, MATERIALE DA INTERNET (ARTICOLI, ECC.), SLIDES, MAPPE CONCETTUALI	UNA PER TRIMESTRE E UNA PER PENTAMESTRE (TIPOLOGIA A SCELTA DEI DOCENTI INTERESSATI). NELLA VALUTAZIONE DEL TRIMESTRE CONCORRONO LE DISCIPLINE CHE HANNO GIÀ ATTIVATO UNA PARTE SIGNIFICATIVA DEL PROGETTO	
	ITALIANO Tema del libero arbitrio in Dante. <i>Dei delitti e delle pene</i> , C.Beccaria	4 5	4 5				
	STORIA La dichiarazione d'indipendenza. La dichiarazione dei Diritti dell'uomo.	2 3	2 3				
	RELIGIONE Diritti umani e portatori di pace	2 3	2 3				
	FILOSOFIA Stato di Natura e Stato di diritto	2 3					
	LINGUE STRANIERE Libertà di culto : Riforma di Enrico VIII (Liceo)	3	3				
	Sicurezza sul lavoro (ITI)		2 3				
	STORIA DELL'ARTE Rispetto e rivalutazione del tessuto urbano storico		2 3				
	DPOI Sicurezza sul lavoro		2 3				
	MECCANICA E MACCHINE Criteri di progettazione dei componenti meccanici		2 3				
	SISTEMI E AUTOMAZIONE Riciclaggio dei materiali metallici		2 3				
	TECNOLOGIA MECCANICA Impatto ambientale negli ambienti siderurgici		2 3				
	ELETTRONICA ED Elettrotecnica La normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro a tutela del lavoratore	2 3	2 3				
	MATEMATICA Elaborazione grafica dei dati relativi all'ambito lavorativo economico	3 4					
	SVILUPPO SOSTENIBILE	SCIENZE Diritto alla salute: comportamento corretto e responsabile nelle varie situazioni di vita, dipendenze alimentari e	2 3				2 3
		SCIENZE MOTORIE Educazione alimentare : alimentazione, benessere, realizzazione personale.					3 4
		Regole di comportamento per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni in casa, a scuola, in strada.					
	CITTADINANZA DIGITALE	Elettrotecnica Dal consumismo alla "sostenibilità". Lo sviluppo sostenibile come problema sociale e tecnico scientifico.	2 3				
		FISICA Il rischio elettrico: precauzione e norme comportamentali per la sicurezza	2				5
		INFORMATICA La selezione consapevole e critica dei dati ricercati in rete					
	Opportunità e rischi dell'intelligenza artificiale	4 5	4 5				
	Sostenibilità ambientale dell'Internet economy.						
	PTOF Macro-aree di progetto M 3, M 4 ed M 7		1				
	Partecipazione alle iniziative promosse dalla Rete della Legalità 'G. Falcone'						
	Attività inserite nella programmazione di classe						

CLASSI QUINTE

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE	INDICATIVI (ORE)		METODI	STRUMENTI	VALUTAZIONI
		LICEO	ITI			
COSTITUZIONE	DIRITTO (in copresenza in discipline deliberate dal cdc)	7	7	LEZIONE FRONTALE PARTECIPATA, FLIPPED CLASSROOM, PROBLEM SOLVING, COOPERATIVE LEARNING, DIBATTITO INTERATTIVO, ATTIVITA' DI LABORATORIO	LIBRO DI TESTO, COSTITUZIONE ITALIANA (COSTITUZIONI STRANIERE), VIDEO, FILM, MATERIALE DA INTERNET (ARTICOLI, ECC.), SLIDES, MAPPE CONCETTUALI	UNA PER TRIMESTRE E UNA PER PENTAMESTRE (TIPOLOGIA A SCELTA DEI DOCENTI INTERESSATI). NELLA VALUTAZIONE DEL TRIMESTRE CONCORRONO LE DISCIPLINE CHE HANNO GIA' ATTIVATO UNA PARTE SIGNIFICATIVA DEL PROGETTO
	Organi dello stato con particolare riferimento alla rappresentanza elettorale					
	ITALIANO	3 5	5 6			
	Il caporalato e lo sfruttamento del lavoratore					
	Sensibilizzare al senso critico e a scelte consapevoli attraverso i contenuti e l'esperienza di vita					
	STORIA	2 3	2 3			
	Nascita dei partiti di massa, i socialisti al governo, sindacati e corporazioni					
	RELIGIONE	2 3	3 4			
	Rapporti Stato Chiesa					
	FILOSOFIA	2 3				
	La famiglia ieri e oggi tra filosofia e diritto					
	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA		4 5			
Le smart city, le tecnologie smart, industria 4.0						
SCIENZE MOTORIE	3 4	3 4				
Politica ed economia dello sport						
SVILUPPO SOSTENIBILE	SCIENZE	2 3				
	Dall'economia lineare all'economia circolare					
	STORIA DELL'ARTE					
	Riflessione e studio sull'urbanizzazione della fine degli anni '60 con distruzione delle coste.	2 3				
	DPOI		2 3			
	Normativa sul brevetto industriale					
	MECCANICA E MACCHINE		2 3			
	Produzione sostenibile					
SISTEMI E AUTOMAZIONE		2 3				
La robotica applicata alla produzione						
TECNOLOGIA MECCANICA		2 3				
Qualità del prodotto						
DIGITALIZZAZIONE	LINGUE STRANIERE	2 3	3			
	Curriculum vitae e application letter					
	INFORMATICA	2 3	4 5			
	Identità digitale. Autenticità dell'identità digitale, normativa sulla privacy e GDPR.					
Impatto ambientale dei data center						
PTOF	PTOF	4 5	4 5			
	Macro-aree di progetto M 3, M 4 ed M 7					
	Partecipazione alle iniziative promosse dalla Rete della Legalità 'G. Falcone'		2			
	Attività inserite nella programmazione di classe					

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE			DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO		
	CRITERI	2-3 GREVEMENTE INSUFFICIENTE	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Ignora i principi su cui si fondano la convivenza civile, la sostenibilità e la sicurezza</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE			DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2-3 GREVEMENTE INSUFFICIENTE	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ABILITA'	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>Non riconosce le conseguenze derivanti, in ambito sociale, dalla mancata osservanza delle norme e dei principi di legalità. Non riconosce il valore del patrimonio del territorio in cui vive.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che ne è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE			DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2-3 GREVEMENTE INSUFFICIENTE	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	Adottare Comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	Non rispetta le regole dell'Istituto Non assume comportamenti corretti, rispettosi del sé e dell'altro Non usa correttamente i principali strumenti di comunicazione ed informazione in rete	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una buona consapevolezza nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed



Allegato 1, approvato dal collegio dei docenti del 6 ottobre 2020		
Discipline	Docenti	Pacchetto di ore
Italiano		
Storia		
Lingue straniere		
Disegno e storia dell'arte		
Religione cattolica		
Attività alternativa		
Discipline sportive		
Matematica		
Scienze		
Fisica		
Informatica		
<i>Altro (a seconda dell'indirizzo e dell'anno di corso)</i>		



[allegato3]

PROGRAMMAZIONE MODULO EDUCAZIONE CIVICA

Descrizione del modulo

Selezionare le competenze relative al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- ✓ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- ✓ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- ✓ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- ✓ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- ✓ Partecipare al dibattito culturale.
- ✓ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- ✓ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- ✓ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- ✓ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- ✓ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- ✓ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- ✓ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- ✓ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- ✓ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Titolo del modulo

Pianificazione dei contenuti

Discipline/progetti	Docenti	Numero di ore
----------------------------	----------------	----------------------

Competenze	Contenuti	Attività /progetti	Valutazione



[allegato4]

Tratto da *Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A)*, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica(Allegato C):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN LIVELLI DI PADRONANZA

IMPARARE AD IMPARARE <i>competenza personale</i>		
LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo e le sa utilizzare al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.

PROGETTARE		
LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro.	L'allievo elabora progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo e originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro

COMUNICARE <i>Competenza alfabetica funzionale</i>		
LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo adeguato	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente



COLLABORARE E PARTECIPARE		
LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; ascolta i punti di vista altrui e individua i diversi ruoli.	L'allievo si relaziona con gli altri in positivo; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE		
<i>Competenza sociale</i>		
LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito	L'allievo è capace di inserirsi in modo attivo nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso.

RISOLVERE PROBLEMI		
LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo adeguato; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI		
LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo corretto	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando argomentazioni coerenti e chiare

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI		
LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato	L'allievo sa interpretare le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni	L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Allegato 1

Prot N. 4628/VI 1.2 del 16/10/2020

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C. AL D.S.G.A.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

ATTI ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'ADATTAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTO i D.Lgs 13 aprile 2017 n. 62 e n. 66;

PRESO ATTO che l'art.1 della legge 107, ai commi 12-17, prevede che il piano triennale dell'offerta formativa, vero e proprio documento d'identità e di programmazione del curriculum, sia:

- 1) predisposto dalle istituzioni scolastiche entro il mese di ottobre;
- 2) elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) aggiornato ai sensi dei D.Lgs 13 aprile 2017 n. 62 e n. 66;
- 6) pubblicato nel portale unico dei dati della scuola una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti;

PREMESSO che:

- a. il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi PTOF) fornisce un quadro completo di attività, iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, strategie metodologico-didattiche, nonché un piano per la valorizzazione delle risorse umane e materiali.
- b. l'Istituto "G. Marconi", forte del proprio radicamento sul territorio, capace di innovare riformulando il proprio PTOF alla luce delle riforme e delle modificazioni del mondo del lavoro, pone al centro della sua "mission" la formazione di uno studente/cittadino del mondo, competente, consapevole, responsabile, intraprendente e digitale, capace di costruire relazioni e di vivere lavoro e studio come valori positivi.
- c. l'Istituto individua prioritarie le seguenti azioni:
 - benessere dello studente a scuola, ispirato anche alle misure di prevenzione e contenimento dell'emergenza sanitaria;

1

Allegato 1

- potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva, democratica e digitale (vd DM n. 35 del 22/06/2020 e legge n. 92 del 20/08/2020)
- promozione dei progetti per l'educazione alla sostenibilità (vd DM n. 35 del 22/06/2020 e legge n. 92 del 20/08/2020);
- lotta alla dispersione scolastica;
- tempestive attività di recupero;
- valorizzazione delle eccellenze;
- potenziamento dei laboratori scientifici per una didattica "Hands-on";
- potenziamento delle lingue straniere;
- promozione di progetti per la crescita e la consapevolezza democratica, per la solidarietà nel sociale e per l'attenzione verso l'ambiente;
- innovazione tecnologica;
- attivazione di percorsi di formazione ad hoc rivolti al personale docente ed A.T.A.

CONSIDERATO

- 1) il rapporto di autovalutazione (RAV) e l'individuazione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi per la predisposizione del piano di miglioramento (di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80) e la conseguente formulazione del PTOF 2019/22;
- 2) le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto programmate tenendo conto:
 - a. dei risultati scolastici
 - b. dei risultati a distanza
 - c. dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2018-2019, non essendo state svolte, a causa dell'emergenza epidemiologica, le prove Invalsi nell'anno scolastico 2019-2020
- 3) le proposte di collaborazione ed iniziative formulate da enti pubblici e privati, da realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e dai poli universitari del comprensorio, in particolar modo dal Consorzio Universitario di Civitavecchia e dall'Università degli Studi Roma Tre, Sapienza, Tor Vergata e della Tuscia di Viterbo

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, in ottemperanza al DPCM dell'8 marzo 2020 e al DM del 7 agosto 2020 il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il presente **atto d'indirizzo**, che coniuga la visione dirigenziale con la tradizione formativa ed educativa dell'Istituto, costituisce aggiornamento e integrazione del precedente documento (4222.VI.1.2 del 25/09/2019) in considerazione delle modifiche avvenute all'Organico dell'Autonomia per la variazione dell'Organico di Potenziamento, operata dall'USR Lazio.

Esso si articola come segue:

- **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

Allegato 1

si darà piena attuazione all'autonomia scolastica, realizzando percorsi che favoriscono il successo formativo, potenziando la flessibilità didattica ed organizzativa, la Didattica Digitale Integrata e perseguendo le seguenti finalità:

- promuovere la continuità del processo educativo, realizzando percorsi che valorizzino le conoscenze e le abilità dello studente nella specificità degli interventi e del profilo professionale e culturale
- garantire allo studente un percorso formativo organico e completo, promuovendo uno sviluppo multidimensionale dell'individuo
- prevenire difficoltà e situazioni critiche nel corso di studi
- individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in funzione dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, della responsabilità e dell'acquisizione dell'autonomia
- potenziare l'apertura pomeridiana della scuola

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

- si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- assicurare il benessere psicofisico dello studente e del lavoratore scolastico, mettendo in atto azioni per prevenire la diffusione del COVID-19, anche operando migliorie di carattere architettonico e/o strumentale
 - valorizzare e potenziare le competenze linguistiche anche mediante la metodologia CLIL
 - potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
 - potenziare l'inclusione scolastica
 - sviluppare le competenze digitali degli studenti attraverso una didattica innovativa e ad alto contenuto tecnologico
 - potenziare metodologie e attività laboratoriali
 - dare piena attuazione all'alternanza scuola/lavoro
 - promuovere comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'attività fisica e all'alimentazione
 - favorire lo studio e l'approfondimento autonomo dello studente al fine di valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento, di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione
 - valorizzare le eccellenze anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi in ambito regionale, nazionale e/o internazionale
 - potenziare il sistema orientamento per una scelta consapevole e vincente
 - realizzare una scuola aperta al territorio quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che è necessario:
- modernizzare ed arricchire l'attrezzatura tecnico-scientifica dei laboratori già esistenti
 - attrezzare un'aula magna con tablet/PC e proiettore 3D per filmati multimediali

Allegato 1

- realizzare una biblioteca multimediale con spazio studio
 - realizzare un campo polivalente e tre piste di atletica nello spazio esterno disponibile
 - creare aule digitali ad alto contenuto tecnologico
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno dell'anno scolastico 2019/2020 è così definito nei due indirizzi presenti nell'Istituto (Tecnico e Liceo):

Allegato 1

ORGANICO 2019/20 e PREVISIONE ORGANICO 2020/2021
TECNICO SETTORE TECNOLOGICO indirizzi:
Meccanica e Meccatronica - Elettronica ed Elettrotecnica- Informatica e Telecomunicazioni
LICEO SCIENTIFICO Opzione Scienze Applicate
LICEO SCIENTIFICO ad indirizzo Sportivo

CLASSI DI CONCORSO		A. S. 2020-21		A. S. 2021 -22	
		CATTEDRE	ORE RESIDUE	CATTEDRE	ORE RESIDUE
A012	LETTERE	18	10	18	10
	STORIA				
A018	FILOSOFIA	1	2	1	2
A019	FILOSOFIA E STORIA	1		1	
A021	GEOGRAFIA		7		6
A020	FISICA	5	8	5	8
AB24	INGLESE	9	3	9	3
A026	MATEMATICA	11	13	11	13
A027	MATEMATICA/FISICA	1		1	
A034	CHIMICA	2	3	2	3
A037	DISEGNO E STORIA A. SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI, TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	4	9	4	9
A040	DISC. ELETTRICHE ELETTRONICHE	5		4	17
A041	INFORMATICA	11	3	11	3
A042	DISCIPLINE MECCANICHE	2	16	2	16
A046	SCIENZE GIURIDICHE-ECONOMICHE E DIRITTO DELLO SPORT	1	17	1	17
A048	SCIENZE MOTORIE	7	1	7	1
	DISCIPLINE SPORTIVE				
A050	SCIENZE NATURALI *	7	8	7	8
	RELIGIONE	3	1	3	1
B012	LAB CHIMICA		13		13
B015	LAB. ET-EN	2	13	2	13
B003	LAB FISICA		13		13
B016	LAB INFORM	4	11	4	9
B017	LAB TECNOLOGICO	2	4	2	4
	N° CLASSI	55		55	

*Eventuale graduatoria atipica A050/A034

– per quanto concerne i posti di sostegno per l'anno corrente ci sono tre cattedre e, a seguito del GLHI sono state richieste ulteriori due cattedre;

– nella tabella di seguito riportata è indicato il dettaglio per l'utilizzazione dell'Organico di Potenziamento relativamente agli obiettivi formativi individuati nel PTOF, oltre alla classe di concorso per esonero del primo collaboratore:

Totale classi	Modalità	Numero docenti	Classe di concorso
55	1° collaboratore	1	A027

Allegato 1

Per l'anno scolastico 2021/22 si farà richiesta delle seguenti classi di concorso nell'organico di potenziamento:

Ordine di preferenza	Campi di potenziamento	Obiettivi formativi comma 7	Numero docenti	Classi di concorso
1	1° COLLABORATORE		1	A027
2	3 – scientifico	lettera b	1	A020
3	3 – scientifico	lettera b	1	A026
4	2- linguistico	lettera a	2	AB24
5	7- laboratoriale	lettera i	1	B015
6	7- laboratoriale	lettera i	1	B003
7	5- socio-economico e per la legalità	lettera d	2	A046

- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A27 per l'esonero del primo collaboratore del dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste due figure di coordinatore di indirizzo, una per il Tecnico ed una per il Liceo, nonché quella del coordinatore di classe;
- sono stati costituiti i dipartimenti per aree disciplinari e la funzione di coordinatore di dipartimento;
- è stato costituito il comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

per l'anno scolastico 2021/22 si richiedono

- 10 unità di assistenti amministrativi
- 10 unità di assistenti tecnici
- 20 unità di collaboratori scolastici

- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):
 - per gli studenti è programmato un corso di formazione sulla Legge 81/2008 ed uno di primo soccorso
 - per il personale docente e amministrativo, tecnico ed ausiliario verranno presi in considerazione eventuali corsi di formazione coerenti con le priorità e con gli obiettivi definiti dal PTOF
- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): si svilupperanno iniziative formative sull'educazione delle pari opportunità, atte a prevenire

Allegato 1

violenza, discriminazioni, bullismo e cyber-bullismo, in linea anche con le istanze promosse dal DM n. 35 del 22/06/2020, integrato dalla legge 92 del 20 agosto 2020, che introduce l'Educazione civica come insegnamento trasversale coniugato con le cosiddette nuove educazioni.

- **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):
 - si valuterà la possibilità di:
 - inserire insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità
 - implementare percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento che garantiscano anche la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti
 - introdurre figure per il coordinamento delle attività sopra elencate

- **commi 33-43¹** (*alternanza scuola-lavoro*)

Per quanto possibile si darà precedenza ad aziende operanti sul territorio, in settori connessi con gli indirizzi di studio presenti nell'Istituto; sono altresì in programma corsi che, oltre a soddisfare la necessità dell'ASL, daranno agli studenti la possibilità di ottenere certificazioni e brevetti.

- **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*)

Attualmente l'Istituto è dotato di un sito web costantemente aggiornato, mentre il registro elettronico e la piattaforma "Moodle" consentono la condivisione di informazioni e di materiali didattici fra tutti i fruitori dei servizi scolastici. I docenti in servizio utilizzano il registro elettronico anche a supporto delle tecnologie multimediali nella didattica. L'Istituto "G. Marconi", già Polo LS-OSA, opera per implementare sia la didattica laboratoriale sia le competenze digitali degli studenti. Per rendere la tecnologia digitale e la didattica laboratoriale uno strumento didattico ancor più efficace sarebbe necessaria la figura del docente tecnico pratico affiancata al docente teorico anche nei corsi liceali. Per la DDI (didattica digitale integrata, l'Istituto Marconi, oltre alla già collaudata piattaforma moodle, ha votato a larga maggioranza l'utilizzo della piattaforma GSuite.

- **comma 124** (*formazione in servizio docenti*)

Sono già stati attivati numerosi corsi di formazione coerenti con priorità ed obiettivi stabiliti dalla scuola, in particolare corsi sulla didattica innovativa, sull'utilizzo delle piattaforme "Moodle" e "GSuite" finalizzati alla DDI, sulla comunicazione efficace, sul potenziamento della lingua inglese; non mancheranno iniziative volte alla formazione in materia di inclusione scolastica, secondo le disposizioni integrative e correttive al DLgs. 13/04/2017 fissate nel DLgs. 96/2019.

Saranno inseriti nel Piano i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le

¹ Solo per le scuole secondarie di secondo grado

Allegato 1

indicazioni di cui ai precedenti punti "1", "2" e "3" delle nostre considerazioni; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- prolungamento al secondo biennio e alla classe quinta del progetto di potenziamento dell'attività laboratoriale
- attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa in linea con l'identità della scuola sul territorio
- realizzazione di iniziative volte a sensibilizzare gli studenti ad una partecipazione attiva e democratica nelle assemblee
- realizzazione di iniziative e progetti volte a sensibilizzare la comunità scolastica sul tema dell'inclusione scolastica

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tali esigenze, motivandole e definendone le aree disciplinari coinvolte. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

F.to Il Dirigente Scolastico
Prof. Nicola GUZZONE

Piano di Miglioramento

DATI ANAGRAFICI DELL'ISTITUTO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Guglielmo Marconi"

Codice meccanografico dell'istituto :
RMIS112007

Codice Fiscale : 91069300589

Via Ciro Corradetti, 2 – 00053 – Civitavecchia (Roma)

Telefono 06/121124375

Fax 0766/ 22708

Indirizzo di posta elettronica: rmis112007@istruzione.it

Indirizzo web, per la documentazione del progetto: www.iismarconicivitavecchia.gov.it

Conto Tesoreria : 319170

Codice Tesoreria : 348

Dirigente Scolastico NICOLA GUZZONE

DSGA SAVINA ALESSANDRINI

Referente del Piano di Miglioramento DEL LUNGO Andrea

Composizione del Gruppo di Valutazione Interna che segue la progettazione del Piano di Miglioramento

AMOROSI Cinzia	Docente a tempo indeterminato	Referente PON ed Erasmus
ANDREOLI Franca	Docente a tempo indeterminato	Referente Dipartimento di Lingua e cultura straniera
DE PAOLIS Paola	Docente a tempo indeterminato	Referente LSOSA, Figura strumentale AREA 5 Orientamento in entrata ed in uscita
DE PAOLIS Rosella	Docente a tempo indeterminato	Figura strumentale AREA 2 INVALSI
DEL LUNGO Andrea	Insegnante Tecnico Pratico	Referente di Istituto per il registro elettronico con gestione di amministrazione della rete scolastica
FERRETTI Gabriella	Docente a tempo indeterminato	Referente "Curvatura Biomedica"
MANDRICI Mariella	Docente a tempo indeterminato	Figura strumentale AREA 2 INVALSI,
PANICO Patrizia,	Docente a tempo indeterminato	Collaboratrice del DS
PAPAROZZI Antonella	Docente a tempo indeterminato	Referente formazione personale docente ed ATA, referente del progetto "Ragioni@moci insieme"
TENTELLA Antonella	Docente a tempo indeterminato	Figura strumentale AREA 5 Orientamento in entrata ed in uscita

PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento

L'Istituto di Istruzione Superiore Marconi comprende due distinti percorsi di studio

- Tecnico settore tecnologico : Elettronica-Elettrotecnica, Informatica, Meccanica-Meccatronica
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e sezione ad indirizzo SPORTIVO

L'attuale Dirigente Scolastico è in servizio in questo istituto dal 1 settembre 2012.

La scuola dispone di risorse umane qualificate con discrete competenze informatiche, la cui età media è superiore a 50 anni che assicurano ai propri utenti continuità didattica ed educativa

L'Istituto opera in un territorio dove sono presenti diverse associazioni impegnate in vari ambiti (sociale, culturale, economico e produttivo) con cui mantiene rapporti di collaborazione ed ha stabilito solidi rapporti e stipulato convenzioni con enti, altre istituzioni scolastiche e mondo accademico.

A seguito del DPR n.80/2013, nel quale viene richiesto alle scuole il procedimento di autovalutazione, dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione, attraverso i descrittori messi a disposizione dall'Invalsi e dall'ISTAT, è stato accertato che nell'area ESITI

- **RISULTATI SCOLASTICI:** la situazione si presenta nel complesso positiva con distribuzione degli studenti per fasce di voto equilibrata e con un esiguo numero di abbandoni
- **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI:** permane la difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi che l'Istituto si è prefissato nel rispetto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo del RAV
- **COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA:** la scuola ha avviato una serie di progetti/iniziative sia annuali che triennali volti al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza; il livello delle competenze raggiunto dagli studenti è globalmente accettabile
- **RISULTATI A DISTANZA:** i dati statistici forniti dagli indicatori evidenziano per gli anni presi in riferimento risultati in leggera flessione sia per l'inserimento nel mondo del lavoro che in ambito accademico

Il piano di miglioramento interesserà così due subaree, cercando nel contempo di consolidare le altre.

Il coordinatore di tutte le attività sarà il Dirigente Scolastico che

- collaborerà con il Comitato di autovalutazione il cui compito è quello di formalizzare i vari passaggi del PDM
- garantirà il monitoraggio delle varie fasi del Piano
- stimolerà la sua revisione ogni qualvolta emergano criticità

Subarea RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

Obiettivo di processo (annuale)

Confermare un'area strumentale specifica per le prove INVALSI

Azioni intraprese e messe in atto

- Individuare una funzione strumentale denominata "INVALSI" con nomina di un team di docenti (dall'a.s. 2015-16)
- Attuare azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie per una condivisione strategica dell'azione INVALSI (dall'a.s. 2015-16)
- Programmare due simulazioni strutturate sullo stile di quelle dell'INVALSI (dall'a.s. 2015-16)
- Stilare le due simulazioni, creando una apposita griglia comune di valutazione (dall'a.s. 2015-16)
- Somministrare prove secondo i criteri INVALSI (dall'a.s. 2016-17)
- Confrontare i risultati (dall'a.s. 2016-17)
- Intervenire sulle criticità eventualmente emerse (dall'a.s. 2016-17)
- Prevedere da parte dei Dipartimenti la costruzione di prove autentiche per la valutazione delle competenze (a.s. 2017-18)
- Reiterare le azioni intraprese dall'a.s. 2015-2016 (a.s. 2018-2019)
- Coinvolgere i docenti di Lingue e letterature straniere (a.s. 2018-2019)

Azioni da intraprendere

- reiterare le azioni già promosse negli anni precedenti (a.s. 2018-2019)

Obiettivi

- Creare situazioni in cui i docenti riflettano tra azioni e risultati fin dall'a.s. 2015-16 (attività di Dipartimento disciplinare)
- Promuovere la cultura della valutazione e autovalutazione da parte di alunni e docenti dall'a.s. 2016-17 (Collegio dei docenti, Consigli di classe)
- Sviluppare e diffondere nella scuola un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e abilità che di competenze a.s. 2016-17 e 2017-18 (Collegio dei docenti, Consigli di classe, Dipartimenti per assi culturali)
- Responsabilizzare i docenti nell'elaborazione della diagnosi attraverso la lettura e interpretazione dei punti di forza e di debolezza degli alunni nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese per le classi quinte a.s. 2018-19 (Dipartimento disciplinare)

Obiettivo misurabile al termine del triennio

Allinearsi ai dati INVALSI di riferimento relativi alla zona Centro.

Macroarea di progetto con progetti specifici in riferimento alle priorità strategiche (Legge n. 107/15 art. 1 comma 7) e coerenti con la scelta degli obiettivi di miglioramento

- M1 Potenziamento lingue straniere (comma a,d,m,q)
- M5 Potenziamento delle attività laboratoriali (comma i)
- M6 Valorizzazione eccellenze (comma q)
- M8 Matematica-Informatica (comma b,h)

Risorse umane

- Organico comune: tutti i docenti di discipline scientifiche e umanistiche, in particolare per il primo anno Lettere e Matematica
- Organico di potenziamento assegnato per il triennio 2019-2022: A026,A046, A020, B015,AB24,B003

- Personale ATA

Subarea RISULTATI A DISTANZA

Priorità desunte dal RAV 2018/19 (Luglio 2019)

Obiettivo di processo (annuale) individuato dal RAV 2018/19 (luglio 2019)

Disporre di dati separati sul proseguimento degli studi universitari e/o inserimento lavorativo per tipologia di indirizzo di studio (tecnico e liceo)

Creare una commissione per la selezione/individuazione di una piattaforma per la raccolta e analisi dei dati sull'inserimento occupazionale e successo universitario entro i primi due anni degli studenti

Azioni già promosse

Formazione e attivazione di un team di docenti per raccolta ed elaborazione dei dati

Azioni da promuovere

- Proporre ed approvare progetti per la consapevolezza e la valorizzazione del sé (tutto il triennio)
- Creare una piattaforma informatica
- Stabilire una rete di collaborazione tra il team di docenti e le docenti dell'area strumentale dell'Orientamento

Obiettivi da raggiungere nel triennio

- Acquisire e reperire i dati sui risultati a distanza
- Creare un data base

Traguardi (Obiettivi misurabili al termine del triennio)

- Miglioramento dei risultati degli studi universitari da parte degli studenti diplomati Conseguimento di buoni risultati nel mercato del lavoro da parte degli studenti

Macroarea di progetto con progetti specifici in riferimento alle priorità strategiche (Legge n. 107/15 art. 1 comma 7) e coerenti con la scelta degli obiettivi di miglioramento

- M2 Orientamento in uscita (comma s)
- M6 Valorizzazione delle eccellenze (comma q)

Risorse umane

Organico comune: tutti i docenti

Organico di potenziamento: A026, B015, AB24

Personale ATA

Componenti del gruppo di miglioramento: Nucleo Interno di Autovalutazione

Elenco dei Progetti di Miglioramento

Progetto avviato e ancora in fase di svolgimento

P1 "Ragioni@moci insieme"

Progetto avviato nel corrente anno scolastico




P2 "Mapping future" Indagine sui risultati a distanza degli alunni.

Dettagli sui progetti sono riportati nel Piano di Miglioramento in allegato

SECONDA SEZIONE

Titolo dell'iniziativa di miglioramento

Ragioni@moci insieme (P1) reiterato per il biennio 19/20 – 20/21

Responsabile dell'iniziativa	Dirigente Scolastico	Data prevista di attuazione definitiva	ottobre 2021
Livello di priorità	Alta		
Situazione al mese di giugno 2020 (indicare mese e anno)	 In linea	 In ritardo	 Grave ritardo

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, coerentemente con gli esiti del processo di autovalutazione e le priorità ed i traguardi individuati nel RAV, alla luce dell'imminente riforma dell'esame di Stato, nasce dalla necessità di introdurre un percorso innovativo di didattica pluridisciplinare. Articolato in fasi e progressivamente rivolto a tutte le classi, il progetto nutre l'ambizione di riunire in un unico programma didattico elementi di matematica, lingua italiana, ma anche statistica e *data journalism* fino a comprendere sia competenze digitali, sia trasversali quali sviluppo di senso critico, *problem-solving*, lavoro di gruppo.

Trattandosi di un progetto di miglioramento dei livelli di competenza nei confronti degli alunni dei diversi indirizzi, appare evidente che sia necessario praticare una didattica per competenze attuata in continuità, lungo l'intero percorso scolastico, attraverso tutte le discipline o le aree disciplinari le quali, ciascuna nella propria specificità, concorrono al processo formativo.

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE 01/10/2019reiterato

Descrizione degli aspetti didattici-organizzativi

- analisi dei bisogni (test di ingresso; prove INVALSI)
- organizzazione delle attività;
- attuazione;

Fasi progettuali

Fase 1(PRIMO biennio)

- analisi ed interpretazione dei dati
- comunicazione ai CdC
- progettazione ed attuazione degli interventi didattici volti al recupero, consolidamento e potenziamento dei pre-requisiti, in particolare la ricerca, la selezione e l'organizzazione delle informazioni
- valutazione
- relazione finale

Fase 2 (SECONDO biennio)

- analisi ed interpretazione dei dati
- comunicazione ai CdC
- Progettazione ed attuazione interventi didattici volti alla ricerca ed alla ricostruzione di situazioni analoghe a quelle di partenza, anche attraverso attività di problem solving
- valutazione

- relazione finale

Terza fase (quinto anno)

- analisi ed interpretazione dei dati
- comunicazioni al CdC
- progettazione ed attuazione interventi didattici volti allo sviluppo del senso critico inteso come giustificazione e argomentazione delle soluzioni proposte
- valutazione
- relazione finale

Metodologia

- sperimentazione didattica (reciprocità ITI-Liceo)
- dimensione seminariale ed operativa anche con il tutoraggio di docenti di discipline epistemologicamente affini
- scambio di materiali
- creazione di un circuito virtuoso all'interno del quale interagiscono non solo docenti, ma anche studenti che condividono ed accrescono un patrimonio di esperienze e conoscenze
- individuazione ed applicazione di strategie compensative
- *peer education*
- *cooperative learning*
- consolidamento di abilità trasversali.

Fase di DO – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE maggio 2020

- individuazione del team di progetto (un docente referente, un docente di Matematica, un docente di Scienze, un docente di Fisica e un docente di Informatica) e formazione dei docenti che lo costituiscono
- formazione di tutti i docenti di Matematica e Scienze che operano nelle classi coinvolte, da parte dei rispettivi rappresentanti nel team di progetto
- produzione dei materiali didattici (schede dettagliate a supporto dei docenti per le attività di laboratorio, testi e soluzioni di prove esperte, rubriche di valutazione, schede per il monitoraggio).
- organizzazione delle attività sperimentali.

Obiettivi misurabili

- avvenuta formazione/aggiornamento di tutto il personale docente coinvolto nel progetto sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica
- creazione di un archivio condiviso tra docenti e studenti al fine di accrescere un patrimonio di esperienze e conoscenze
- individuazione ed applicazione di strategie compensative




Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI giugno 2020

La verifica del progetto di miglioramento sarà regolare e continua per una costante valutazione dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno, dell'acquisizione dei contenuti e delle abilità e dello sviluppo delle competenze. Verifica e valutazione costituiranno lo strumento privilegiato per la continua regolazione del progetto, permettendo di introdurre per tempo modificazioni o integrazioni che risultassero opportune; saranno inoltre finalizzate a valutare l'efficacia dei metodi adottati, ad operare eventuali modifiche e ad individuare tempestivamente gli eventuali correttivi da introdurre in corso d'opera.

SECONDA SEZIONE

Titolo dell'iniziativa di miglioramento

“Mapping the future” Indagine sui risultati a distanza degli alunni.

Responsabile dell'iniziativa	Nirta Maria Rosa	Data prevista di attuazione definitiva	giugno 2021
Livello di priorità	Alta		
Situazione al mese di agosto 2020 (indicare mese e anno)	 In linea	 In ritardo	 In grave ritardo

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si riferisce agli alunni diplomati a partire dall'a.s. 2014/2015

Fase di PLAN – PIANIFICAZIONE aprile 2020

Fase 1 Individuare gli strumenti idonei alla realizzazione del progetto

Discutere metodi, criteri e strumenti per stabilire la soluzione più efficace sia in termini di recupero dei contatti degli ex studenti (nel rispetto della privacy) che in termini di somministrazione del questionario.

Fase 2 Recuperare i contatti con gli ex alunni degli ultimi quattro anni

In stretta collaborazione con la Segreteria Didattica, accedere ai registri presenti nell'archivio della scuola al fine di recuperare gli indirizzi email ed i contatti telefonici.

Fase 3 Somministrare un format di domande

Realizzare un questionario con l'ausilio di Google Moduli da inviare via email agli ex studenti al fine di rilevare i profili professionali e i risultati ottenuti in ambito universitario e lavorativo

Fase 4 Elaborare i dati raccolti

Dopo aver raccolto tutte le risposte, procedere ad una analisi di tipo statistico dei risultati al fine di ottenere una rappresentazione sintetica sulla qualità e validità dell'offerta formativa proposta dall'Istituto.

Fase 5 Pubblicare i risultati Procedere alla realizzazione di rappresentazioni grafiche (con relazioni, presentazioni, tabelle e grafici) dei risultati ottenuti da presentare al Collegio dei Docenti.

Fase 6 Monitorare le azioni attuate

Effettuare una analisi di tutta la fase di PLAN al fine di valutare la sua efficacia e, nel caso, perfezionarla in presenza di eventuali criticità.

Fase di DO – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE giugno 2021

Contenuti espressi in moduli:

1) organizzazione del lavoro:

Organizzare e calendarizzare le attività necessarie per la realizzazione del progetto (cfr. Tabella a pagina 3);

2) elaborazione del format di domande:

Utilizzando le competenze digitali realizzare un questionario attraverso lo strumento messo a disposizione da Google;

3) somministrazione delle domande:

Inviare il questionario scegliendo la trasmissione più idonea per raggiungere il maggior numero di utenti.

4) *analisi dei risultati*:

Procedere ad un'attenta analisi dei feedback con le figure strumentali dell'Orientamento

5) *diffusione dei risultati*:

Esporre al Collegio dei Docenti gli esiti dei risultati raccolti.

Obiettivi:

Valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa dell'istituto e analisi della sinergia tra istituzione scolastica, territorio e mondo del lavoro anche in accordo con le attività dei PCTO.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI agosto 2021

- **Ex ante – azione diagnostica**
Sui dati del RAV dell'a. s. 2018-19
- **In itinere – azione di revisione – miglioramento**
Risposta dell'utenza e valutazione dell'efficacia della fase di DO
- **Ex post – azione di verifica esiti**
Monitoraggio esiti
- **Autovalutazione – azione di verifica gradimento**
Analisi sull'efficacia della strutturazione del lavoro proposto ed eventuale modifica dello stesso in previsione dell'anno scolastico successivo

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO ottobre 2021

I componenti del gruppo effettuano incontri mensili al fine di controllare il piano di sviluppo del progetto ed applicare le dovute revisioni per ottenere il miglioramento dell'iniziativa. Negli incontri, pertanto, hanno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto permettendo l'elaborazione di strategie in grado di agire sulle stesse per facilitare il raggiungimento dell'obiettivo finale.

TERZA SEZIONE
Azione di miglioramento a.s. 2019/20

Progetto	Risultati attesi	Risultati ottenuti (da compilare a fine delle attività)
<p>“Mapping the future “ Indagine sui risultati a distanza degli alunni.</p> <p>Progetto avviato nell’a.s. 2019-2020</p>	<p>Disporre di dati separati sul proseguimento degli studi universitari e/o inserimento lavorativo per tipologia di indirizzo di studio (tecnico e liceo)</p>	
<p>Ragioni@moci insieme</p>	<p>Miglioramento dei livelli di competenza nei confronti degli alunni dei diversi indirizzi, implementazione di una didattica per competenze attuata in continuità, lungo l'intero percorso scolastico, attraverso tutte le discipline o le aree disciplinari le quali, ciascuna nella propria specificità, concorrono al processo formativo.</p>	<p>Il progetto viene reiterato non essendo stato raggiunto l’obiettivo di processo individuato nel RAV</p>
<p>“In Re publica esse..re”</p>	<p>Migliorare la partecipazione studentesca alle assemblee</p>	<p>Avendo raggiunto il traguardo indicato nel RAV il progetto viene escluso dal PdM e inserito nella Macroarea di progetto M4</p>
<p>“Disputa Matematica”</p>	<p>Miglioramento degli esiti nelle Prove INVALSI, attraverso l’uso di didattica laboratoriale e problem solving</p>	<p>Il progetto per motivi logistici e organizzativi non è stato realizzato</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Guglielmo Marconi"

**TECNICO SETTORE TECNOLOGICO: ELETTRONICA Elettrotecnica,
 MECCANICA E MECCATRONICA INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI RMTF11201Q**

**LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
 LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO RMPS11201N**

Distretto n. 29 - C.F. 91069300589 – RMIS112007
Via C. Corradetti, 2-tel.06121124375 fax-0766/22708 - 00053-CIVITAVECCHIA

Piano di inclusione 2019/2020-2020/2021

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

• Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
I. Minorati vista	0
II. Minorati udito	0
III. Psicofisici	14
IV. Altro	1
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	107
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
3. svantaggio	
• Socio-economico	7
• Linguistico-culturale	3
• Disagio comportamentale/relazionale	3
• Altro	6
Totali	142
% su popolazione scolastica	12
N° PEI redatti dai GLO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	9 alunni al momento senza certificazione

• Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di	Sì

	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		
Altro:		

• Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

• Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì				
	Altro:					
• Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì				
	Altro:					
• Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro:					
• Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
• Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:organico sostegno					X
Altro:organico AEC					X
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Tot 36

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) effettua:

- la rilevazione dei BES;
- la raccolta della documentazione degli interventi didattico-educativi anche in funzione di azione di apprendimento organizzativo in rete tra scuole;
- il confronto sui casi e presta l'eventuale supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- la rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- l'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività;
- le proposte per l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati alle attività di sostegno.

Il Dirigente scolastico

- svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti;
- convoca e presiede le riunioni collegiali.

I docenti di sostegno

- partecipano alla programmazione educativo - didattica;
- supportano il Consiglio di Classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- intervengono sul piccolo gruppo con metodologie specifiche in base alle caratteristiche degli studenti;
- attuano strategie che favoriscono l'inclusione dei ragazzi anche in contesti di classi aperte;
- presenziano ai GLH di classe e d'istituto e coordinano la stesura del PEI;
- partecipano al GLI.

I Consigli di Classe e il coordinatore di classe

- individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica promuovendo l'apprendimento attraverso strategie che consentano il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- prendono visione delle certificazioni;
- rilevano alunni BES di natura socio- economica e/o linguistico-culturali;
- definiscono gli interventi didattico-educativi;
- individuano strategie e metodologie utili per il successo scolastico degli alunni BES;
- curano la stesura e l'applicazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP);
- collaborano con la famiglia.

L'Assistente educatore (AEC) e/o alla comunicazione

- collabora alle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo.
- Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale.

La Commissione Formazione Classi

- assicura allo studente BES la presenza di un compagno proveniente dalla stessa classe o scuola;
- inserisce lo studente BES, ove possibile, in una sezione non numerosa;
- evita, ove possibile, l'iscrizione nella stessa sezione di più studenti con BES.

Il Collegio dei Docenti

- discute e delibera il piano annuale dell'inclusione (PAI) e il Piano per l'inclusione triennale;
- al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.
- Formula, inoltre, proposte in merito a percorsi di formazione dei docenti in tema di inclusione nonché all'adozione di prassi e/o strategie a livello di istituto.

La funzione strumentale per l'inclusione scolastica comprende il referente per l'inclusione, i referenti per gli alunni con disabilità, con Disturbi Evolutivi Specifici e BES e:

- coordina e realizza progetti relativi all'inclusione scolastica;
- collabora attivamente alla stesura del piano annuale dell'inclusione e del piano per l'inclusione triennale;
- implementa i rapporti della scuola, con la A.S.L. e con le varie associazioni operanti sul territorio;
- partecipa e promuove ai percorsi di formazione;
- mantiene i rapporti e collabora con le famiglie;
- cura l'accoglienza e l'orientamento degli studenti ;
- offre consulenza agli insegnanti per la definizione dei PDP e del PEI;
- informa sulle disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale e inclusiva;
- fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola,
- verifica e controlla le eventuali certificazioni;
- presiede le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico;
- collabora con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto;
- coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno e gli assistenti specialistici, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate;
- favorisce i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale;
- richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari;
- promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni.

L'ASL

- redige la documentazione clinica alla certificazione degli alunni;
- partecipa al GLHI;
- partecipa al GLHO;
- collabora alla redazione del profilo di funzionamento o del PDF o del PEI.

Il personale non docente collabora con i docenti per svolgere:

- azione di assistenza fisica e di sorveglianza dentro e fuori all'ambiente scolastico;
- ausilio nell'accesso e nell'uscita dalla struttura scolastica (per studenti con disabilità);
- assistenza nell'uso dei servizi igienici;
- gestione dei documenti relativi all'area dei BES.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 la scuola favorirà:

- la partecipazione ad incontri di formazione e/o aggiornamento sulla didattica inclusiva per gli alunni BES, sulla compilazione del PDP, sulle note normative che regolano l'inclusione e sulle nuove metodologie didattiche e pedagogiche;
- l'autoaggiornamento sull'inclusione;
- l'accoglienza dei nuovi docenti in relazione alle tematiche relative all'inclusione;
- l'aggiornamento dell'archivio digitale e cartaceo sui BES e delle informazioni in base alle nuove normative;
- la condivisione dei progetti sull'inclusione attraverso la pubblicazione sul sito Web della scuola;
- maggiore condivisione di informazioni sulle attività organizzate e svolte a tema inclusivo.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La scuola, attraverso la riflessione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe, è impegnata nella produzione di strategie che tengono conto delle dinamiche inclusive.

Sono previsti

ste, in relazione alla complessità dei diversi profili cognitivi presenti nelle singole classi, modalità e forme di verifiche adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati degli apprendimenti.

La didattica si avvale di:

- utilizzo di mappe concettuali e schemi, TIC, suddivisione di obiettivi in sotto-obiettivi;
- attività di laboratorio (secondo l'indirizzo di studio);
- verifiche programmate con modulazione individualizzata dei tempi;
- valutazione in itinere degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno.
- strategie, di prove di verifica e di strumenti di valutazione coerenti con il PEI e il PDP sia per la programmazione per obiettivi minimi che per quella differenziata;

La verifica e la valutazione degli apprendimenti tiene conto:

- della situazione di partenza e delle potenzialità dell'allievo;
- delle finalità e degli obiettivi fissati dal PDP o PEI;
- del livello globale di crescita e preparazione raggiunto dall'allievo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola trovano nella flessibilità degli spazi, dei tempi e della didattica la possibilità di realizzare attività di insegnamento funzionale al raggiungimento del successo formativo. Per tali attività si tiene conto:

- dell'organico di sostegno;
- delle precedenti esperienze scolastiche dell'alunno;
- della documentazione medica;
- delle indicazioni fornite dalla famiglia.

La funzione strumentale o un docente di sostegno incontra all'inizio dell'a.s. i genitori ed informa i docenti del C.d.C. delle problematiche relative agli alunni BES.

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica che si svolge prevalentemente in classe attraverso metodologie funzionali al successo scolastico (cooperative learning, peer education).

Sono previste molteplici attività didattiche al di fuori della classe di seguito elencate.

Accoglienza

Durante la prima settimana di scuola vengono proposte una serie di attività (questionario conoscitivo e test d'ingresso) finalizzate alla promozione dello "star bene a scuola" e a favorire l'inserimento degli allievi all'interno dell'Istituto. L'accoglienza si svolge, fin dai primissimi giorni dell'anno scolastico con la collaborazione dei docenti della classe. Gli studenti visitano la scuola e vengono informati sul funzionamento dell'istituto (le attività curricolari ed extra e il regolamento interno con riferimento alla normativa che regola assenze e permessi.....). Le famiglie di alunni con BES saranno convocate ad un incontro con le referenti sulle tematiche relative all'integrazione.

Attività di recupero:

- Progetto Studio Assistito (attività pomeridiana) è rivolto ai ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento ed è finalizzato ad accompagnare i ragazzi con DSA durante tutto l'anno scolastico, supportandoli nello studio quotidiano con strumenti compensativi (schemi, mappe, sintesi) e individuando con loro le strategie più efficaci per ciascuno.
- Attività di recupero per tutti gli alunni
recupero interno alle lezioni, con sospensione temporanea dello svolgimento del programma (seconda settimana di gennaio);
recupero in orario pomeridiano, sotto forma di corso temporaneo per piccoli gruppi, oppure di sportello, con la consulenza di un docente della disciplina in questione, anche diverso dal docente di classe (febbraio-marzo).
- Progetto sulla disabilità (intero anno scolastico) che vede coinvolti gli alunni disabili, la

propria classe e alunni dell'Istituto. Tale progetto per l'a.s. 2019/2020 intitolato "Fare insieme la differenza , nessuno escluso: l'incontro e la comunicazione con la diversità" Considerando la necessità di proseguire il lavoro sulla comunicazione positiva, il nuovo progetto ha come obiettivo quello di proseguire il lavoro sulla comunicazione in un'ottica maggiormente legata al rispetto e alla tolleranza della diversità dell'altro, puntando soprattutto ad educare alla «diversità». È inoltre volto a porre una maggiore attenzione alle dinamiche comunicative presenti nei contesti di vita quotidiana, dentro e fuori l'istituto scolastico.

- Attività di potenziamento per alunni delle classi quinte dal mese di maggio fino all'inizio degli esami.
- Laboratoriando è uno spazio laboratoriale con software specifico per DSA, strumenti informatici, libri digitali, video proiettore ecc. In questa aula i docenti di sostegno e le AEC svolgono attività di laboratorio didattico e creativo. La responsabile per l'integrazione scolastica e i referenti BES ricevono su appuntamento i genitori e gli alunni BES per informazioni riguardanti la didattica e la normativa.

La scuola, inoltre, promuove e realizza altri progetti finalizzati all'inclusione:

- sportello di ascolto adolescenti e di consulenza didattica;
- sportello di consulenza per attività dei BES;
- progetti per la valorizzazione delle diversità attraverso attività teatrali e musicali;

L'Istituto offre inoltre un servizio di supporto rivolto agli allievi, genitori e altre componenti scolastiche:

- a livello psicologico con la presenza di una psicoterapeuta esperta in problematiche dello sviluppo e integrazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto organizza interventi attraverso:

- servizi esistenti sul territorio (ASL, SERT, servizi sociali, ...) con incontri periodici e sistematici.
- sportello di supporto psicologico mediante lo sportello di ascolto in collaborazione con la "Comunità il Ponte" di Civitavecchia.
- servizi di consulenza con la "Croce rossa" di Civitavecchia;
- Miglioramento della rilevazione del grado di inclusività della scuola
- Miglioramento integrazione con enti del territorio

Nel caso in cui l'istituto risulti vincitore del bando regionale sull'integrazione, utilizzerà le figure di assistente specialistico AEC quali supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusività.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, anche attraverso:

- La condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si prevede di:

- attivare corsi di formazione in tema di accoglienza, inclusione e BES che coinvolgano sia il personale interno, docente e ATA, sia il personale e gli utenti esterni;
- implementare l'utilizzo delle nuove tecnologie che possano facilitare l'apprendimento anche tramite la proposta di nuove acquisizioni;
- si prevede di valorizzare gli alunni come risorsa attraverso l'utilizzo di metodologie cooperative nelle attività didattiche e progettuali.

Valorizzare:

- le risorse umane (docenti, ATA, AEC) attraverso formazione sul tema dell'accoglienza e dell'inclusione degli alunni BES.
- il tutoraggio tra pari;
- gli spazi, le strutture, i materiali e le risorse interne ed esterne.

Utilizzare:

i materiali didattici, aula informatica, didattica laboratoriale, software dedicati, touch screen, sintetizzatore vocale, scanner.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Allo stato attuale, oltre alle risorse ordinarie, le fonti finanziarie dell'istituto sono costituite da:

- finanziamento dalla Regione per assistenza specialistica alunni disabili;
- contributi provenienti da privati;
- contributi volontari dalle famiglie.

Al fine di incrementare e distribuire in maniera accurata ed efficiente le quote di finanziamento, l'istituto si prefigge di effettuare una ricognizione attenta e continua delle possibilità di finanziamento offerte dalla Regione Lazio.

Ricerca sponsorizzazioni per la realizzazione di progetti specifici.

Rispetto alle risorse umane, l'istituto si prefigge di:

- coinvolgere maggiormente le associazioni di volontariato;
- incrementare la collaborazione con gli altri istituti scolastici e con il CTS e CTI.
- stipulare convenzioni per l'attivazione di tirocini e attività di stage.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Prima dell'inizio anno scolastico, si prevedono incontri o contatti tra i docenti delle classi interessate e i docenti della scuola di provenienza dell'alunno, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.

In fase di accoglienza pre-iscrizione si tengono anche incontri con i genitori dei ragazzi delle scuole medie. Valutate le disabilità ed i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione formazione classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita.

In base al "Progetto di vita", individuato nel PEI, l'alunno e la famiglia possono usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività vengono progettate in collaborazione con la figura strumentale competente e prevedono le scelte possibili che l'alunno potrà intraprendere a conclusione del percorso scolastico. Tutte le attività di alternanza Scuola-Lavoro svolte con successo verranno riproposte e incrementate secondo le convenzioni stipulate con le aziende/enti del territorio.

APPLICHIAMO LE SCIENZE!

Il profilo in uscita per l'opzione Scienze Applicate prevede che gli studenti acquisiscano competenze raggiungibili solo attraverso procedure sperimentali di laboratorio. Per es.:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici

Per questi motivi è stato ideato il progetto di ampliamento dell'offerta formativa "Applichiamo le Scienze!" che, riservato alle sole classi di primo biennio dell'opzione Scienze Applicate, prevede il potenziamento delle attività di laboratorio mediante l'aggiunta di un'ora settimanale al quadro orario di base.

Durante l'intero anno scolastico vengono presentate tre diverse tipologie di attività sperimentali, tutte svolte all'interno di laboratori scientifici e spesso condotte da una coppia di docenti per poter affrontare anche tematiche interdisciplinari

Destinatari:

MARTEDÌ	ORA	2Esa
I Periodo 01/10/2019-03/12/2019	5 ^a	LAB. FIS. Stella
II Periodo 10/12/2019-25/02/2020		LAB. CHIM. Storti
III Periodo 03/03/2020-26/05/2020		LAB. CAD. Poleggi

MARTEDÌ	ORA	1Bsa	2Dsa	2Csa
I Periodo 01/10/2019-03/12/2019	6 ^a	LAB. CHIM. Storti	LAB. INF. Toscano.	LAB. FIS. Stella
II Periodo 10/12/2019-25/02/2020		LAB. INF. Tentella-Ciliberto.	LAB. CHIM. Storti	Lab. Disegno Scotti
III Periodo 03/03/2020-26/05/2020		GEOMETRIKO Nirta	LAB. FIS. Senatore	LAB. INF. Tentella

GIOVEDÌ	ORA	1A sa	1Esa
I Periodo 03/10/2019-05/12/2019	5 ^a	LAB. FIS. Nannurelli	LAB. CHIM. Ferretti
II Periodo 12/12/2019-27/02/2020		LAB. CHIM. Storti	LAB. FIS. Nannurelli
III Periodo 21/03/2019-06/06/2019		GEOMETRIKO Morra	GEOMETRIKO Nirta

GIOVEDÌ	ORA	1Dsa	2A sa	2Bsa
I Periodo 03/10/2019-05/12/2019	6 ^a	LAB. FIS. Senatore	LAB. INF. Tentella	LAB. FIS. Ciliberto
II Periodo 12/12/2019-27/02/2020		LAB. CAD. Poleggi	LAB. CHIM. Storti	LAB. INF. Tentella
III Periodo 21/03/2019-06/06/2019		GEOMETRIKO Superchi	LAB. CAD. Poleggi	LAB. CHIM. De Paolis M.E.

* Causa emergenza Covid l'orario potrà essere suscettibile di rimodulazione.

Organizzazione didattica a.s 2020/21

Nel rispetto del monte orario annuale è adottata dall'Istituto Marconi il seguente progetto didattico-educativo:

- ❖ per ciascun indirizzo è prevista la definizione di unità oraria di insegnamento non coincidente con 60' ma con un modulo da 55';
- ❖ per ciascun indirizzo sarà aggiunto al carico orario settimanale un modulo denominato "compensativo" relativo ad una disciplina del relativo curriculum finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa;
- ❖ per il biennio del liceo scientifico opzione scienze applicate è previsto anche un modulo "aggiuntivo opzionale" per dare maggiore spazio all'attività laboratoriale e per soddisfare le istanze provenienti dalle famiglie.

E' prevista la possibilità di arricchire ulteriormente la propria didattica con

- ❖ un modulo "**aggiuntivo**" organizzato secondo le seguenti regole
 1. Coinvolgimento dell'intera classe con consenso sottoscritto dai genitori
 2. Frequenza obbligatoria
 3. Non deve interferire con l'orario curricolare per cui deve essere collocato in coda all'orario di lezione
- ❖ un modulo "**aggiuntivo a classi aperte**" organizzato secondo le seguenti regole
 1. Consenso sottoscritto dai genitori
 2. Frequenza obbligatoria
 3. Non deve interferire con l'orario curricolare per cui deve essere collocato in coda all'orario di lezione

Tali scelte organizzative si differenziano a seconda dell'indirizzo di studio, fermo restando l'obiettivo unitario di **rendere più efficiente l'attività didattica per migliorarne l'efficacia**.

Questo progetto didattico permette di poter garantire l'uscita degli alunni entro il limite massimo delle 13.30.

CLASSI ISTITUTO TECNICO settore TECNOLOGICO
Modulo compensativo a.s. 2020-2021

1Aele	1Bele	1Ainf	1Binf	1Cinf	1Dinf	1Amec
Lingua Inglese	Matematica	Lingua Italiana	Tecnologie Informatiche	Matematica	Lingua Italiana	Lingua Italiana
2Aele	2Bele	2Ainf	2Binf	2Cinf		2Amec
Matematica	Matematica	Matematica	Scienze e Tecnologie Integrate Chimica	Scienze e tecnologie Applicate		Lingua Italiana
3Aet		3Ainf	3Binf	3Cinf		3Amec
Elettronica ed elettrotecnica		TIPSI	Lingua Italiana	TIPSI		Sistemi e automazione
4Aet		4Ainf	4Binf	4Cinf		4Amec
Elettronica ed elettrotecnica		TIPSI	Informatica	Sistemi e Reti		Tecnologie Meccaniche
5Aet	5Aen	5Ainf	5Binf	5Cinf		5Amec
Sistemi Automatici	Sistemi Automatici	Informatica	Matematica	Informatica		Meccanica e macchine

CLASSI LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
E SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Modulo compensativo a.s. 2019-2020

1Asa	1Bsa		1Dsa	1Esa	1Asp
Lingua Italiana	Scienze Naturali		Scienze Naturali	Lingua Inglese	Lingua Italiana
2Asa	2Bsa		2Dsa	2Esa	2Asp
Storia	Lingua Italiana		Lingua Italiana	Informatica	Lingua Italiana
3Asa	3Bsa	3Csa	3Dsa	3Esa	3Asp
Matematica	Lingua Italiana	Fisica	Disegno e storia dell'Arte	Matematica	Filosofia
4Asa	4Bsa		4Dsa	4Esa	4Asp
Matematica	Lingua Italiana		Lingua Italiana	Matematica	Matematica
5Asa		5Csa	5Dsa	5Esa	5Asp
Fisica		Matematica	Matematica	Matematica	Matematica

CALENDARIO SCOLASTICO DELLE ATTIVITA' A.S. 2020 – 2021

Trimestre – Pentamestre

SETTEMBRE

1 martedì	Collegio docenti	di apertura anno scolastico, presentazione PTOF, attività di accoglienza
14 lunedì	Inizio lezioni	
14 lunedì	Collegio docenti	Criteri ammissioni classi prime a.s. '21-'22; comunicazioni responsabile privacy; utilizzo piattaforme per DDI
28 lunedì	Collegio docenti straordinario	Modalità di organizzazione dell'ora di Ed. Civica
29-30 1 ottobre	Convocazione consigli di classe	per determinare il modulo compensativo ed eventuale modulo aggiuntivo

OTTOBRE

6 martedì	Collegio docenti	Organizzazione legata all'emergenza Covid; Nomina componenti delle figure strumentali e delle commissioni, progetti;
17 e 19	Elezioni Organi collegiali	Componente genitori e studenti
20 martedì	Convocazione dipartimenti	Riunione dei dipartimenti
22 giovedì	Convocazione Assi disciplinari	Riunione per assi disciplinari
29 martedì	Collegio docenti	Approvazione aggiornamento del PTOF
Entro fine mese		Prima verifica recupero PAI

NOVEMBRE

3-9	Convocazione consigli di classe	Insedimento organi collegiali, programmazione di classe
		Inizio sportello didattico
15 e 16	Elezioni Consiglio di Istituto	Tutte le componenti

DICEMBRE

7 dicembre ponte ministeriale

14 lunedì		Fine trimestre
15 - 18	Scrutini	

dal 23 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021: vacanze natalizie

GENNAIO

9 e 10	Ricevimento pomeridiano	Riconsegna pagelle*
Seconda metà mese		Inizio corsi di recupero

MARZO

Seconda metà mese	Conclusione corsi di recupero e valutazioni	
	Collegio docenti	

APRILE

Da giovedì 1 aprile a martedì 6 aprile vacanze pasquali

7 -13	Convocazione consigli di classe	Consegna " pagellini "**
-------	---------------------------------	--------------------------

MAGGIO

4 martedì	Convocazione dipartimenti	Riunione dei dipartimenti
-----------	---------------------------	---------------------------

5- 11	Convocazione consigli di classe	adozione libri di testo, documento 15 maggio
18 martedì	Collegio docenti	adozioni libri di testo a.s. 2020 – 2021 criteri per lo svolgimento scrutini finali
GIUGNO		
31 maggio – 1 giugno ponte ministeriale		
8 martedì	Termine lezioni	
8-12	Convocazione consigli di classe	Scrutini finali
12 sabato	Collegio docenti	Conclusivo di fine anno **

*Compatibilmente con la situazione Covid

** Da confermare a seguito del calendario degli Esami di Stato